Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

Anno 106 Numero 20 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) giovedì 24 gennaio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Mayenco 32 - Tel. 65.88 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting tutto sci
via Garibaldi 8 bis Torino

Morti 25 scolari nel rogo di un collegio in una cittadina belga

Avevano tra i 12 e i 15 anni. Erano ospiti del collegio Sacro Cuore di Heudsen, a settanta chilometri da Bruxelles. Dormivano all'ultimo piano, in una camerata divisa in box da tramezze di legno. Le fiamme forse sono state provocate da un mozzicone di sigaretta fumata di nascosto, ma le indagini sono ancora in corso. I ragazzi sono stati storditi e bloccati nel sonno dal fumo dell'incendio che si sviluppava a poco a poco. Poi il rogo e la morte orrenda.

(Servizio a pagina 11)

Programma del governo

Il petrolio arriva

Finiranno i divieti domenicali

NOSTRO SERVIZIO

ROMA, 24 gennaio.

Si avvia alla fine il razionamento di benzina in Europa. Il governo olandese ha deciso di abolire le misure a partire dal prossimo 4 febbraio, quello belga ha annullato il blocco domenicale delle auto, dalla Norvegia si annuncia un'attenuazione delle misure di austerità.

L'Olanda, la più colpita dall'embargo arabo, era stata il primo Paese europeo ad adottare il divieto di circolazione domenicale e poi il razionamento della benzina. Nel campo dell'austerità la si poteva considerare il « Paese guida », perché il suo esempio era poi stato seguito da quasi tutti gli altri Stati europei. Ora l'Aja fa marcia indietro: questo significa che ci sarà un'inversione di tendenza in tutta l'Europa, e anche in Italia?

Non si sa ancora quello che succederà da noi. Unica cosa certa è che tutti i derivati del petrolio saranno aumentati. Si parla di: 240-250 lire al litro per la benzina; 163 per il gasolio da autotrazione; 96 per il gasolio da riscaldamento; 52,70 per l'olio combustibile ad alto tenore di zolfo, e 59,95 per quello a basso tenore.

Basteranno gli aumenti ad evitare non solo il razionamento, ma anche a far sparire il blocco domenicale? Non si hanno risposte ufficiali. Si sa solo che il ministero dell'Industria ha terminato lo studio tecnico sul razionamento. Spetta ora al governo decidere se è opportuno introdurlo accanto agli aumenti di prezzo.

g. gamb.

Grandi guadagni delle "sette sorelle"

NEW YORK, 24 gennaio.

La maggiore compagnia petrolifera americana, la « Exxon », ha annunciato ieri a New York che i suoi profitti sono aumentati del 58 per cento nel 1973 rispetto al 1972, mentre il suo volume di affari è aumentato soltanto del 27,2 per cento nello stesso periodo.

Il presidente del consiglio di amministrazione della « Exxon », Vjamieson, ha tenuto una conferenza stampa per respingere alcune accuse che sono state mosse negli ultimi tempi alle compagnie petrolifere americane. Egli ha aggiunto che il volume di affari della società è passato in un anno da 23,4 a 28,5 miliardi di dollari e i suoi profitti netti sono passati da 1,53 a 2,44 miliardi di dollari. Ciò è stato realizzato con le vendite all'estero; all'interno degli Stati Uniti i benefici sono aumentati soltanto del 16 per cento.

Vjamieson ha tuttavia detto che questi profitti sono giunti dopo parecchi anni « magri », che la crisi energetica è reale e che è necessario che le compagnie petrolifere dispongano dei mezzi finanziari necessari per risolverla. (Ansa)

(A pag. 3: Petrolio tra spie e banchieri. Inchiesta di Ennio Caretto sulle «Sette sorelle»).

Mezzo miliardo rapinato all'Inail di Roma

Roma, 24 gennaio.

Tre rapine sono avvenute stamane, in poco più di un'ora, a Roma. La più grave, che ha fruttato ai banditi una cifra che si aggira sul mezzo miliardo, è stata compiuta ai danni dell'Ispettorato regionale dell'Inail, in via Fornovo. I malviventi, che hanno fatto irruzione nell'ufficio mascherati e armati di mitra, si sono impossessati di tutte le buste paga e di altri denari custoditi nella cassaforte.

Il colpo è avvenuto pochi minuti prima delle 13. I banditi, che hanno compiuto la rapina a colpo sicuro, sono fuggiti a bordo di un'auto. E' stato subito dato l'allarme, e la polizia ha provveduto a bloccare tutte le strade intorno a via Fornovo. Ma fino ad ora non è stata trovata alcuna traccia dei rapinatori.

Secondo le prime notizie pervenute alla sala operativa della Questura nel corso della fuga una busta, nella quale un bandito aveva riposto una parte del denaro, si è lacerata e le banconote si sono sparpagliate in terra.

In precedenza una seconda rapina era stata compiuta in via L. Turchi, dove ha sede l'esattoria comunale. Tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione negli uffici e si sono impossessati di buste paga per complessivi 30 milioni di lire.

La terza rapina è avvenuta alle 10,30 a Piazzale della Radio, dove ha sede l'Istituto bancario italiano. Anche qui tre banditi, di cui due con il volto coperto da sciarpe di lana e un terzo a viso scoperto, sono entrati nell'Istituto di credito. Dopo aver costretto i 9 impiegati e 10 clienti ad alzare le mani, si sono impossessati di 40 milioni che hanno prelevato dalla cassaforte. (Ag. Italia)

Rapinatori armati stamane in Val Susa

ASSALTO AL TRENO PARIGI - TORINO

Clamoroso assalto al treno stamane a Bardonecchia: tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nel vagone postale francese del direttissimo proveniente da Parigi. Legati i due impiegati, hanno rovistato inutilmente nei sacchi. Sono rimasti sul treno per oltre 50 minuti e sono scesi a Bussoleno. Pare tuttavia non abbiano portato via denaro: nei pacchi, accuratamente sigillati, c'erano soltanto giornali e corrispondenza. I valori si trovavano in altra parte del convoglio.

Ore 6, Bardonecchia. Il diretto Parigi-Torino è fermo in stazione. Si stanno agganciando, alle francesi, alcune vetture italiane. In testa al convoglio, c'è anche il vagone postale italiano in cui si trovano denaro e valori. In coda, la vettura postale francese, in cui — pare — ci sono soltanto pacchi di riviste e di corrispondenza. Su quest'ultimo vagone, blindato, si trovano due impiegati, entrambi italiani, destinati al servizio smistamento. Sono Giacomo Tenone, 53 anni, corso Siracusa 137, di Torino; e Pasquale Veneziano, cinquantenne, corso Sempione 178 sempre di Torino. E' buio, fa freddo. I due impiegati parlano tra loro, nel vagone blindato. Hanno appena caricato alcuni pacchi di corrispondenza, che adesso stanno smistando.

Improvvisamente, due colpi contro la porta scorrevole già chiusa. « Che c'è? » chiedono gli impiegati. «C'è un pacco per l'ispettore », I due non si insospettiscono, è una circostanza — sostengono — che si ripete abbastanza spesso: qualche plico dimenticato o arrivato all'ultimo momento, che viene consegnato in ritardo. Spalancano la porta, dopo aver azionato le leve di comando. C'è uno sconosciuto fuori, che ha effettivamente un grosso pacco in mano. Gli fanno largo. Ma ecco, subito dopo, balzare dietro di lui altri due uomini. Hanno il volto coperto da passamontagna. Il primo getta il plico a terra ed estrae una rivoltella, gli altri due impugnano coltelli.

« Fermi, è una rapina ». Poi balzano addosso agli impiegati. Con grosse corde li legano, li imbavagliano con i cerotti e li bendano, infine li fanno rotolare in fondo al vagone. Il treno intanto riparte senza che nessuno si sia accorto di nulla.

Comincia l'affannoso lavoro dei banditi: con i coltelli sventrano i pacchi della corrispondenza. Cercano inutilmente il danaro. C'è uno scambio concitato di battute: « Ma che cosa succede? ». « Niente, non si trova niente ». Per i due impiegati si susseguono i minuti di terrore. Di tanto in tanto uno dei banditi si avvicina e sussurra ai loro orecchi: « Tranquilli, non vi succederà niente. Ammesso che non facciate scherzi ». E, mentre controlla che non stiano per slegarsi, « carezza » minacciosamente le loro gole con i coltelli. « Tranquilli, siamo di Potere operaio: ce l'abbiamo con lo Stato, con voi no, non vi faremo nulla ».

Ad un tratto i rapinatori spalancano un finestrino e scaraventano in aperta campagna il pacco-esca che gli era servito per salire insieme con un plico postale. Alla fine, sventrati tutti i pacchi, non restano più speranze. Cinquanta minuti dura la rapina. A Bussoleno il treno si ferma e i tre banditi scendono tranquillamente. Hanno con sé un altro plico.

Tra Borgone e Sant'Antonino i due impiegati riescono a liberarsi. Tirano il segnale d'allarme. Il convoglio si ferma.

Accertato l'accaduto, il treno riparte subito per Torino dove il vicequestore Augello comincia l'inchiesta. L'episodio appare molto strano. L'operazione con cui è stato organizzato il « colpo » escluderebbe da parte dei banditi un errore così clamoroso come uno scambio di vagoni. Il fatto che abbiano portato via due pacchi postali getta il dubbio. Che cosa cercavano veramente? Il ten. Ciarcia dei carabinieri sostiene che potrebbe trattarsi di droga e in questo senso sono orientate le indagini del comando di Susa. Quanto alla copertura politica che i banditi avrebbero tentato di darsi, non sembra essere attendibile.

Giacomo Tenone e Pasquale Veneziano, i due messaggeri postali del Parigi-Torino, ricostruiscono all'arrivo a Porta Nuova l'assalto dei banditi: i tre malviventi, armati e mascherati, li hanno legati, bendati e gli hanno tappato la bocca con cerotti; poi hanno sventrato tutti i pacchi (Foto Moisio)

Che tempo farà

PREVISIONI — Poco nuvoloso, con possibili addensamenti nelle ore pomeridiane e nebbie estese in Val Padana.

TEMPERATURA — Stazionaria.

(Ansa Roma)

Torino: +8 (alle ore 13)

Domani molti distributori chiusi

ROMA, 24 gennaio.

Le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli impianti autostradali e stradali di carburante aderenti alla Cgil, Cisl e Uil hanno confermato per domani mattina alle sei l'inizio dello sciopero nazionale di 24 ore della categoria.

L'astensione dal lavoro riguarda solo i dipendenti dei chioschi, non i gestori, quindi solo una parte dei distributori resterà aperta. (Ansa)

MILANO: il dirigente della Pirelli ferito

Volantini stanotte delle Brigate rosse

Solita telefonata all'Ansa: "C'è il nostro messaggio nella cabina telefonica" - In esso si spiega perché è stato aggredito e percosso il capo del personale Pirelli

Milano, 24 gennaio.

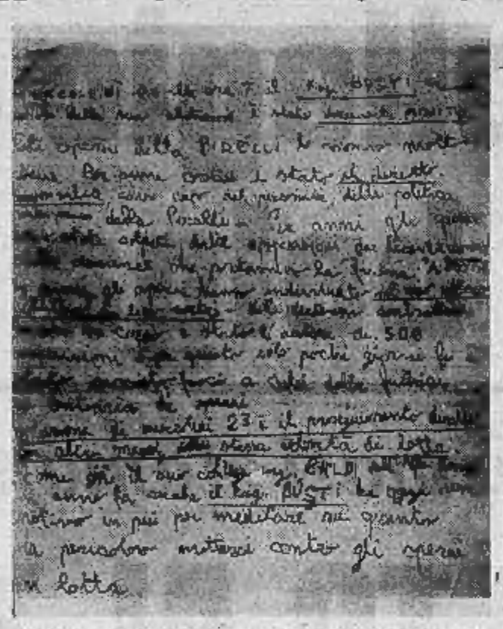
Stanotte, seguendo la stessa tecnica usata dalle « Brigate rosse » a Torino in occasione del rapimento del dirigente della Fiat cavalier Amerio, uno sconosciuto ha telefonato alla redazione milanese dell'Ansa in merito all'aggressione subita dal rag. Antonio Busti, capo del personale della « Pirelli ». La voce anonima ha detto testualmente: « Nella cabina telefonica pubblica di piazzale Lagosta troverete ulteriori spiegazioni sulla punizione inflitta stamane al dirigente della Pirelli ».

Nella cabina telefonica è stato poco più tardi trovato un foglio manoscritto nel quale è detto:

« Mercoledì 23 alle ore 7 il rag. Busti mentre usciva dalla sua abitazione veniva duramente punito. Gli operai della Pirelli lo conoscono molto bene. Per anni costui è stato il diretto responsabile, come capo del personale, della politica antioperaia della Pirelli. Per anni gli operai della Pirelli sono stati colpiti dalle sospensioni, dai trasferimenti e dalle denunce che portavano la firma "A. Busti". Per anni gli operai hanno inviduato nel suo ufficio l'obiettivo dei loro cortei.

« Nelle vertenze contrattuali ancora in corso Busti è stato autore di 500 sospensioni e per questo solo fino pochi giorni fa è stato cacciato a calci dalla fabbrica da centinaia di operai. L'azione di mercoledì 23 è il proseguimento diretto con altri mezzi della stessa azione di lotta. Come già nel caso del suo collega Baldi dell'Alfa Romeo un anno fa, anche il rag. Busti ha oggi un motivo in più per meditare su quanto sia pericoloso mettersi contro gli operai in lotta ».

Il foglio è stato consegnato alla polizia. *(Ansa)*



Il testo del messaggio con il quale le Brigate Rosse spiegano i motivi della « lezione » impartita al rag. Busti, colpevole di essersi « messo contro gli operai in lotta »

L'insensato e vile metodo di violenza

DALL'INVIATO

Milano, 24 gennaio.

Ancora non si sa nulla degli aggressori di Antonio Busti, il capo del personale della Pirelli Bicocca picchiato selvaggiamente ieri mattina sotto casa, mentre stava per recarsi al lavoro. Erano in quattro, armati di spranghe di ferro. Lo hanno lasciato a terra tramortito, ridotto a una maschera di sangue. Un'esplosione di ferocia, una telefonata mezz'ora più tardi ai giornali: « Siamo le "Brigate rosse". Abbiamo picchiato il capo del personale della Bicocca. Questo è il primo avvertimento contro i delinquenti della Pirelli. Ne seguirà un altro... ».

« Brigate rosse »: violenza politica. Ma questa volta, più che mai, la « firma » è equivoca. Sono anni che polizia e magistratura corrono dietro a questa fantomatica organizzazione. Le « Brigate rosse » compaiono per la prima volta proprio alla Pirelli, sul finire del '68: manifestini con minacce di morte a dirigenti dell'azienda e sindacalisti. L'anno successivo si passa alle auto incendiate, nel gennaio del '71 il primo gesto criminoso in grande stile. Divampa il fuoco sulla pista di collaudo della Pirelli a Lainate: otto camion vengono distrutti nel rogo, sul posto si trova un volantino: « *Compagni, un fiore è sbocciato: la lotta violenta e organizzata dei nuovi partigiani* ». Violenza: è il programma « politico » dell'organizzazione.

L'ultima impresa, a parte l'agguato di ieri mattina, si compie nel dicembre a Torino, con il sequestro di Ettore Amerio, direttore del personale del Gruppo auto della Fiat. Nel proliferare dei gruppuscoli le « Brigate rosse » vengono schematicamente considerate come la punta avanzata degli extra-parlamentari di sinistra. E' probabilmente questa la collocazione originaria dell'organizzazione. Ma la sua segretezza e le folle ideologie lasciano ampio spazio di manovra ai provocatori, a chi dell'etichetta « rossa » sa ben servirsi per creare pericolose tensioni. Ed ecco che la firma delle « Brigate rosse » puntualmente compare nei momenti più delicati, esasperando situazioni che basterebbe poco a far precipitare.

Oggi a Roma, dopo mesi di silenzio, si riprende a discutere del rinnovo del contratto dei dipendenti del settore gomma e plastica. La più importante delle aziende interessate è la Pirelli. Martedì alla Bicocca si è tenuta un'assemblea aperta: si è discusso del contratto, dei problemi della azienda. Molta competizione fra i lavoratori, timido ottimismo dei sindacalisti, che intravedono uno spiraglio d'intesa nelle discussioni che stanno per cominciare a Roma. L'agguato al rag. Busti si incastra proprio fra i due episodi.

Una chiara provocazione, dicono i sindacati, « un atto di criminalità politica che fa parte del tentativo delle forze eversive di destra di creare nel Paese, e a Milano in particolare, un pericoloso clima di tensione per favorire l'isolamento delle lotte e degli obiettivi che i lavoratori e il sindacato portano avanti ». Il colpo è stato duro. « Certo — dice Minotti, del comitato esecutivo del consiglio di fabbrica della Bicocca — *l'aggressione a Busti rischia di avere un peso nelle trattative* ».

La Bicocca è la « polveriera » della Pirelli. Come alla Siemens e all'Alfa Romeo, i sindacati devono fare i conti con i « gruppetti » che conducono una loro battaglia esasperata, capace di fermare un reparto da un momento all'altro. « Sono pochi — dice Minotti — ma ci creano parecchie difficoltà. Per questo l'assemblea di martedì, senza una voce discorde, è stato un fatto molto positivo. Ma subito è scattata la provocazione. Ora bisogna valutare a fondo i costi che la situazione va inasprisce. Nel nostro programma d'azione era previsto un blocco delle merci: dopo gli ultimi avvenimenti abbiamo deciso di non attuarlo ».

Da parte della questura vi è il solito riserbo ufficiale. « *Le indagini sono aperte ad ogni possibilità* », si dice. Ufficiosamente, però, qualcuno tra gli inquirenti lascia intendere di non credere troppo alle « Brigate rosse ». Non certo per una valutazione politica dell'accaduto, ma per la tecnica usata dagli aggressori.

E' probabile, comunque, che le indagini si sviluppino anche all'interno della fabbrica. Proprio la scorsa settimana il capo del personale della Bicocca era stato al centro d'un grave episodio. Per un intasamento, dovuto ad uno sciopero, alla mensa di produzione del reparto vulcanizzazione, il rag. Busti aveva sospeso dal lavoro pomeridiano circa duecento dipendenti. Di qui una massiccia protesta con un'irruzione nel suo ufficio.

In seguito a questo episodio tre dipendenti della Bicocca hanno ricevuto dalla direzione la notifica d'un procedimento disciplinare a loro carico. Possibile collegare i due episodi? « No — dicono i sindacalisti — *l'aggressione dei Busti con la fabbrica non c'entra* ». « E poi — spiega Minotti — *le lettere con l'annuncio di provvedimenti disciplinari sono state consegnate dopo l'aggressione, a mezzogiorno. E nessuno ne era a conoscenza* ».

Piero Gasco

Rintracciati questa mattina

Sequestro di Mirko negano i due fratelli di Sesto San Giovanni

I fratelli Sergio e Giovanni Cavalli sospettati del sequestro

CORRISPONDENTE

Bergamo, 24 gennaio.

(u. g.) *Il luogo nel quale l'estate scorsa fu tenuto prigioniero dai suoi rapitori il piccolo Mirko Panattoni non è stato affatto localizzato, e tanto meno si sono novità in merito all'altro sequestro, quello dello studente Pierangelo Bolis compiuto il 16 gennaio, otto giorni fa. Queste le dichiarazioni concordi di magistrati, carabinieri, polizia nonché dei legali interessati ai due clamorosi casi.*

Mirko Panattoni, com'è noto, fu tenuto prigioniero in una località sconosciuta dal 21 maggio all'11 giugno scorsi. Per il suo rilascio sarebbero stati pagati, si disse, 300 milioni. I rapitori sono rimasti finora impuniti. Per Pierangelo Bolis, secondo gli inquirenti, i banditi si sono messi in contatto con la famiglia un'unica volta, nella giornata stessa cioè in cui avvenne il rapimento, per dire che il giovane era con loro e stava bene. Da allora, si insiste, altre comunicazioni non vi sono state.

La notizia che a Sesto San Giovanni sarebbe stato individuato il luogo in cui fu tenuto prigioniero Mirko è completamente infondata e non irritazione. Lo procura della Repubblica di Monza e il comandante del gruppo carabinieri di quella città, ten. col. Vitale, definiscono del tutto inconsistente la voce relativa alla scoperta del nascondiglio del piccolo Panattoni.

Sta il fatto che una pista c'è ed è seguita dai carabinieri, alla ricerca di due fratelli, Giovanni e Sergio Cavalli, di 30 e 28 anni, sospettati d'aver organizzato il sequestro del bambino. Ma i due fratelli, rintracciati questa mattina, smentiscono tutto. Tra l'altro negano di essere scomparsi di casa cinque giorni fa, quando per la prima volta si parlò della villetta di Sesto San Giovanni.

A completare questa serie di smentite è stato infine escluso che vi siano novità nelle indagini sul caso di Pierangelo Bolis. Il giudice istruttore di Bergamo, dott. Galmozzi, ha aggiunto che « il modo con il quale è stata divulgata la notizia in merito a quanto sarebbe stato effettuato a Sesto San Giovanni è gravemente dannoso per l'indagine e per le persone interessate ». Il che costituisce peraltro una parziale ammissione.

L'avv. Tremaglia, legale di Enrico Panattoni, padre del piccolo Mirko, ha rilasciato la seguente dichiarazione: « In riferimento alle notizie apparse, con grandi titoli e dovizia di particolari, su alcuni giornali, il signor Enrico Panattoni esprime il proprio rammarico e per qualche caso la sua indignazione circa quanto è stato scritto e quanto è stato a lui attribuito, ringraziando nel contempo i giornali che con sensibilità sono rimasti in silenzio. La secca smentita da lui fatta durante la notte non ha impedito a taluni di dar credito ad inopportuno rilievo alle voci di scoperte e ritrovamenti: si è giunti persino nella fantasia del falso, a raccontare di inesistenti fotografie e di inesistenti riconoscimenti fatti dal piccolo Mirko e sempre nel falso ad affermare che il Panattoni avrebbe dato dieci milioni a confidenti della malavita.

« La fonte di tali notizie, che come pare è al di fuori dell'ambiente giornalistico — ha proseguito l'avv. Tremaglia — viene da noi qualificata irresponsabile e in malafede, atta solo a turbare il corso difficile e complesso delle indagini, e contro di essa si agirà anche legalmente con decisione. La preghiera alla stampa del signor Panattoni, mantenuta ancora in termini corretti, è que' lo di non più raccogliere illazioni e dichiarazioni provenienti da altri che non sia il Panattoni stesso o chi lo rappresenta, anche se la dimensione della notizia possa apparire sensazionale, poichè molte volte, certamente senza intenzione, si può pregiudicare il lavoro che si sta svolgendo ».

« Nella realtà di oggi — conclude il legale — vi è dunque, un dramma umano che continua, un'intensificazione d'attività e di controlli, e la bomba scoppiata giorni or sono davanti al ristorante del Panattoni, che fa parte, insieme alle vociferazioni false e tendenziose, del tentativo inutile di fermare o deviare le ricerche dei rapitori ».

NOVI — Nelle industrie cittadine, durante il '73 si sono avuti 602 infortuni sul lavoro, di cui 600 con prognosi da 10 a 30 giorni e gli altri con prognosi superiori.

Importante sentenza della Corte Costituzionale

E' più facile da oggi ritornare in carcere

Chi esce durante lo svolgimento dell'istruttoria per decorrenza di termini può essere di nuovo arrestato per lo stesso reato se è rinviato a giudizio

Roma, 24 gennaio.

L'imputato scarcerato per decorrenza del termine di custodia preventiva previsto per la fase istruttoria, può essere nuovamente arrestato per lo stesso reato se, ad istruttoria conclusa, il giudice istruttore lo rinvia a giudizio per lo stesso fatto.

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una delle sentenze (la n. 17) pubblicate stamane. Tale sentenza è destinata ad eliminare una incongruenza del nostro ordinamento, e nello stesso tempo a dare una svolta diversa a numerose vicende giudiziarie in atto.

La sentenza dichiara illegittimo l'art. 272 del codice di procedura penale nella parte in cui vieta di emettere contro l'imputato libero per decorrenza del termine di custodia, un nuovo mandato di cattura per lo stesso reato. La sentenza è immediatamente efficace in quanto è stata contemporaneamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

La corte ha però tenuto a precisare che la carcerazione preventiva, tenuto conto di quella già sofferta, non dovrà comunque protrarsi oltre i limiti di durata complessiva (pari al doppio del termine fissato per la fase istruttoria, ossia quattro anni per i reati più gravi, stabiliti dallo stesso articolo in un'altra sua parte, per lo svolgimento successivo del processo. « E' irragionevole — affermano i giudici nella loro decisione — che, mentre la custodia preventiva è giustificata da "sufficienti indizi di colpevolezza" che possono ben scomparire nel corso dell'istruttoria, debba restare a piede libero proprio colui a carico del quale siano emersi nella stessa istruttoria delle "sufficienti prove".

« Questa decisione — tiene a sottolineare ancora la corte — è in armonia oltre che con i principi costituzionali che garantiscono la libertà personale, anche con quelli enunciati in una sua precedente decisione in materia (sentenza n. 64 del '70) in seguito alla quale furono emanate le nuove norme sui limiti della carcerazione preventiva.

Arrestato automobilista

Uccise una donna con manovra avventata

Cigliano, 24 gennaio.

(r.o.) L'automobilista che il 12 dicembre scorso, con la propria Alfa 2000 targata VA 357270, investì la 1100 targata VC 76109 alla periferia di Cigliano, sulla statale 11, con a bordo la contadina Carla Maria Chiaramonti in Tumiati, 35 anni, di Cigliano, residente con il marito Karino ed i figli Walter, di 8 anni e Margherita, di 12, alla cascina « Carbondaletta » di Tronzano, uccidendola, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli dott. Luciano Scalia.

L'arresto conclude una lunga serie di indagini operate dai carabinieri di Cigliano e Livorno Ferraris, e dalla procura della Repubblica. Alle indagini hanno collaborato con la loro testimonianza anche diversi automobilisti che quel giorno corsero il rischio di essere investiti dall'Alfa 2000, il cui conducente, in compagnia di Claudio Argiari, 33 anni, dopo avere abbondantemente pranzato, correva in modo incontrollato, divertendosi a puntare l'auto contro i veicoli provenienti dalla parte opposta per scansarli poi all'ultimo momento.

Forse Gian Piero Lucini, l'autista arrestato, nella sua pazza euforia non credeva che la Chiaramonti, avvistatasi del pericolo, sterzasse contromano al momento in cui l'auto che le andava incontro compiva identica manovra. Di qui lo scontro e la morte della donna.

Mercato all'ingrosso

Imperia: frenato l'aumento dell'olio

IMPERIA, 24 gennaio.

(g. v.) Dopo alcune settimane di forti aumenti il mercato oleario all'ingrosso di Imperia fa registrare, da alcuni giorni, una pausa: il listino prezzi diramato oggi dalla camera di commercio si è attestato sui prezzi della settimana precedente, con una diminuzione di 20 lire circa (da 1130-1150 a 1110-1130) per l'olio di oliva rettificato: va tuttavia detto che i prezzi sono, in un certo senso, da considerare nominali in quanto sono superiori a quelli stabiliti dal « blocco »

Di rilievo la scomparsa delle quotazioni dell'olio di arachide, praticamente sparito dal mercato dopo che i Paesi produttori, fra cui principalmente la Nigeria, hanno proclamato sulla esportazione dei semi di arachide l'« embargo ».

Scontro a Biella muore un diciottenne

BIELLA, 24 gennaio.

(p. m.) Un giovane operaio è morto e un industriale è rimasto lievemente ferito in un incidente stradale accaduto stamane, verso le 8,30, al quadrivio formato dalle vie Candelo e Trossi, a poca distanza dalla stazione ferroviaria « San Paolo ». La vittima è Enrico Bantno, 18 anni.

Il giovane era alla guida di una utilitaria che si è scontrata con una « Bmw 2002 » condotta da Romolo Uberlino Rosso, 33 anni. Dopo l'urto l'utilitaria si è schiantata contro un palo.

Como: avevano cinque figli ciascuno

Morente l'uomo che uccise l'amante

Como, 24 gennaio.

Tragica, allucinante storia d'amore a Como tra due quarantacinquenni. Un uomo ha ucciso la propria amante con un colpo di pistola alla nuca, poi ha cercato la morte sparandosi in piena fronte. Ora è in fin di vita in un ospedale di Milano. I medici tentano disperatamente di salvarlo ma le speranze sono poche: la pallottola gli ha devastato il cervello.

Protagonisti di questa assurda vicenda sono Domenico Trovato, operaio, di Catanzaro ma abitante a Como in via Bellinzona 75 e la sua amante, Rosalia Basile, cameriera, di Trapani ma residente a Como in via Indipendenza 77. Lui è sposato, lei era vedova. Entrambi hanno cinque figli. Si frequentavano da un anno. La donna, probabilmente stanca della relazione, cercava il modo di troncarla. L'amante, invece, era attaccato disperatamente a questo amore, tanto da maturare nella sua mente sconvolta il classico omicidio-suicidio. Solo così ha senso la ricostruzione di ciò che è avvenuto l'altra ieri notte nell'abitacolo di una Ford Escort, posteggiata all'esterno di una curva a gomito su una strada in costruzione nei pressi di Brunate, la collina che sovrasta Como.

Quando ieri pomeriggio alcuni passanti si sono accorti dell'auto con il vetro anteriore in frantumi e con all'interno due corpi riversi sui sedili, la tragedia si era già consumata per intero. La donna è stata trovata riversa sul sedile anteriore destro dell'auto. L'uomo era al posto di guida. Rantolava. Un proiettile della piccola pistola a tamburo, che è stata ritrovato per terra, gli aveva perforato la fronte al centro, quasi all'attaccatura dei capelli. Pare che agli infermieri che lo caricavano sull'autoambulanza abbia sussurrato: « Ho ucciso la donna che era con me, poi mi sono sparato ».

Questa mattina per ordine del sostituto procuratore della Repubblica dottor Lo Gatto, il cadavere della donna composto nella camera mortuaria dell'ospedale di Como, è stato sottoposto ad autopsia. Sulle sue mani è stata pure eseguito l'esame del guanto di paraffina. Ciò per fugare il dubbio, non scartato dagl'inquirenti, che la donna abbia avuto una parte attiva nella tragica vicenda.

a. c.

beppe sport
prezzi da pazzi...

maglie 3.500
maglioni sci da 6.000 a 10.000
pullover e maglioncini città 2.000
dolce vita infilo 1.000
pantaloni sci 8.000
pantaloni città da 4.000 a 7.000
cardinali città 19.000

tute da sci complete a 19.900
giacche a vento 5.000
completi sci bimbo a 15.000
montoni donna 39.000
montoni uomo 50.000
cappotti francesi 10.000

doposci da 7.000
scarponi sci da 15.000
sci completi bambino a 17.000
sci adulto, FISCHER e PERSENICO, attacchi SALOMON 202 e bastoncini a 35.000

...per tutti i pezzi
beppesport
via Exilles 63/65 Torino, tel. 72.12.48

Gabetti ...si muove!

gli importanti del nostro mercato immobiliare

VALLE CEPPI
Palazzine bifamiliari
Sulla Strada Pino Torinese-Baldissero Torinese, è in costruzione un complesso di palazzine edificate in una zona altamente residenziale: 4000 mq. circa di giardino condominiale sul quale è prevista la costruzione di campi da tennis e di una zona gioco bimbi completamente attrezzata: un complesso circondato da una collina mutevole ed entusiasmante dove vendiamo appartamenti così composti: salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, 2 bagni, locale cantinato comodamente adattabile a taverna, 2 locali di 50 mq. circa al piano sottotetto, box per 2 auto, locale lavanderia condominiale, L. 56.500.000.
La consegna sono previste per la fine del '74

Strada del Fioccardo - Villa in Cavoretto
In una zona collinare estremamente signorile nelle vicinanze di Cavoretto, vendiamo una prestigiosa villa ottocentesca completamente rimodernata, inserita in un giardino, parte all'inglese e parte roccioso, di circa 1300 mq.
La villa è formata da una parte padronale composta da: salone-living con caminetto, soggiorno, 3 camere, cucina, tripli servizi, e da un appartamento custode composto da: camera, tinello, cucinino, servizi, con ingresso indipendente.

PALAZZO TAHON DI REVEL
Via Giolitti, 24
A fianco del nuovo palazzo della Borsa, a 200 metri da Piazza San Carlo, vendiamo un prestigioso appartamento in un altro più prestigioso palazzo: salone, 5 camere, camera servizio, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, box, cantina, 2 soffitte L. 91.500.000.
Contanti, mutuo e dilazioni

COLLINA MONCALIERI
Strada Castelvecchio, 111
Villa di nuova costruzione, edificata su 1500 metri di terreno completamente recintato, dal quale si gode un entusiasmante panorama. La villa, costruita in una tranquilla zona residenziale non densamente popolata, è disposta su 2 piani più piano mansarda per complessivi 8 vani con 2 servizi, autorimessa e tavernetta: L. 52.000.000 meno mutuo fondiario di L. 35.000.000.

PER INFORMAZIONI E VISITE TELEFONARE AL 57.67

Gabetti s.r.l.
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
Torino - Via Mercantini, 5
Telefono 57.67

SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI

La storia romanzesca delle "sette sorelle,, in Medio Oriente

Petrolio tra spie e banchieri

Un finanziere australiano rischia il fallimento prima di scoprire l'"oro nero" in Persia - Congiure di palazzo, nazionalizzazioni e agenti segreti nella lotta tra inglesi, olandesi e americani per il controllo dei pozzi nel deserto

II

Delle «sette sorelle», due sole sono americane: la *British Petroleum*, inglese, come dice il nome, e la *Royal Dutch-Shell*, per il 60 per cento olandese, e per il 40 per cento inglese. Come la *Standard Oil of New Jersey* (Exxon in America, Esso in Europa) riassume i miti del capitalismo Usa, così la *British Petroleum* compendia quelli del colonialismo britannico. La sua storia è legata a un banchiere australiano, William Knox D'Arcy, arricchitosi con le miniere d'oro alla fine del secolo scorso. E' la storia della riscoperta del Medio Oriente, della rinascita della potenza araba, il prologo della crisi d'oggi, ed incomincia in Persia, nel 1872.

Sfortuna

Quell'anno, il barone Julius De Reuter, che poi fondò l'omonima agenzia di stampa, ottenne una concessione dallo Scià. Il mondo s'era appena innamorato dell'«oro nero», e sembrava doversi dividere in tre parti: una americana, sotto la bandiera della *Standard Oil* di John Rockefeller, una russa sotto quella di Calouste Gulbenkian, il favoloso armeno dei pozzi di Baku, e una olandese, sotto quella della *Royal Dutch-Shell*, che operava nelle lontane Indie.

Reuter non ebbe fortuna: dopo 15 anni, abbandonò le ricerche, offrendo per 50 milioni di lire la concessione alla *Royal Dutch-Shell*, che la rifiutò.

Fu William Knox D'Arcy a capire che v'era spazio nel «triumvirato del petrolio» e a inserirvisi decisamente. D'Arcy aveva la mentalità del grande finanziere. Aveva sovvenzionato le ricerche d'oro dei fratelli Morgan in Australia, e arricchitosi fino all'inverosimile s'era trasferito a Londra. Nel 1900 abitava a Grosvenor Square, alle cene partecipava Lord Curzon, il ministro degli Esteri inglese, e cantavano la Melba e Caruso. La sua giovane e bellissima moglie, Nina, sfoggiava gioielli più costosi di quelli dell'imperatrice Vittoria.

Quando un giovane geologo francese, Jacques De Morgan, andò a trovarlo per parlargli dei giacimenti persiani e della sfortuna di Reuter, il finanziere non ebbe esitazioni. Disse qualcosa come *«il vostro nome porta buono»*, e mandò un emissario alla corte dello scià. Questi, per ottenere la concessione, dovette sborsare 17 milioni di lire al Gran Visir. I russi infatti avevano un'intesa in base alla quale potevano controllare ogni accordo di Teheran con gli stranieri. Intascata la colossale «bustarella», il Gran Visir aspettò che fosse morto il diplomatico che conosceva il persiano, mescolò alcune carte, e le fece firmare a un ignaro funzionario d'ambasciata.

Primo pozzo

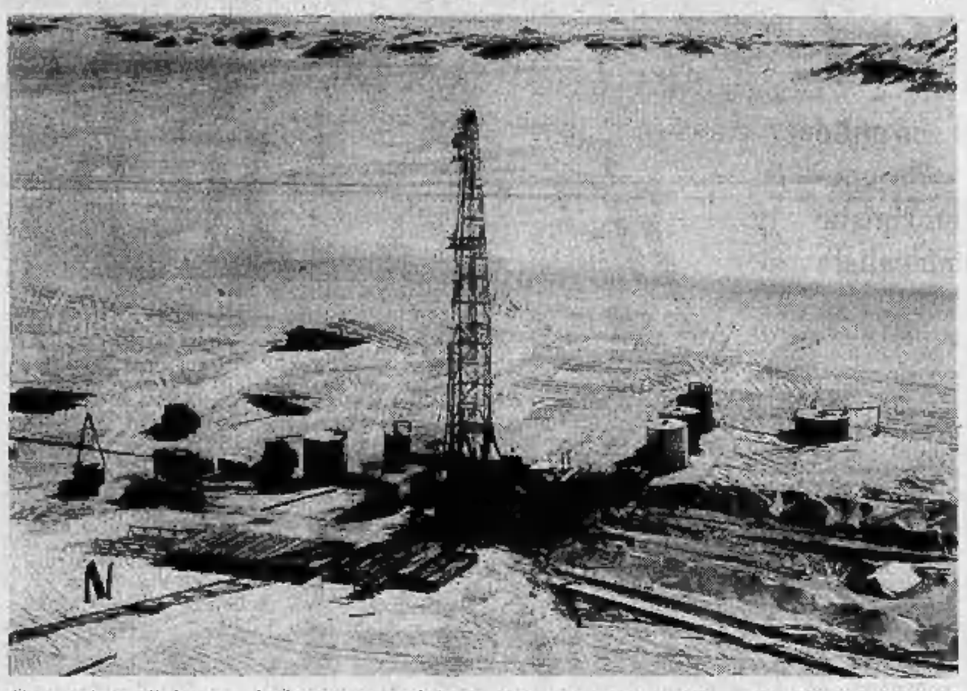
Con un contratto semisecolare in mano, William Knox D'Arcy ordinò subito le trivellazioni. Era il 28 maggio 1901. Il primo pozzo fu trovato tre anni più tardi, ma si prosciugò dopo due mesi. D'Arcy andò quasi in miseria, sembrava che la maledizione che aveva perseguitato il barone De Reuter si accanisse anche contro di lui. Lo salvò il primo Lord dell'Ammiragliato, Fisher, assertore della supremazia del petrolio sul «re carbone», amico dei potenti banchieri Rotschild. Il ministro sperava che la marina militare britannica potesse mantenere il dominio degli oceani con il nuovo carburante, una convinzione che Churchill avrebbe confermato in due guerre con i tedeschi.

La scoperta del grande giacimento di Masjid-i-Sulaiman avvenne il 26 maggio 1908. Nel suo libro «Avventure del petrolio», la storica della società, Henry Longhurst, così la rievoca. *«I perforatori erano scortati da un distaccamento del lancieri del Bengala. Il tenente Wilson, che dormiva all'aperto davanti alla sua tenda, fu svegliato alle 4,30 del mattino da urla di gioia al primo pozzo. Vide che il petrolio stava sgorgando 15 metri al di sopra della sonda. Inondati, i perforatori ballavano intorno, soffocati dal gas e dall'eccitazione»*. Due milioni prima, nella zona era stato eretto un tempio al dio del fuoco, perché a volte *«il suolo bruciava»*.

A William Knox D'Arcy, il ritrovamento portò tuttavia una grossa umiliazione. La presidenza della compagnia petrolifera, costituita con il 51 per cento delle azioni al governo britannico e un'altra ingente percentuale alla *Burmah Oil*, non fu infatti data a lui, ma a un burocrate di Whitehall, Lord Strathcona. La compagnia si chiamò *Anglo-Persian Oil Company*, avrebbe preso il nome di *British Petroleum* nel 1954. D'Arcy morì amareggiato nel 1917, lasciando l'affascinante consorte e le lussuose *Rolls-Royce*. Commenta Peter Tumiati, uno dei massimi esperti del Medio Oriente: *«Da allora, la* British Petroleum *ha sempre goduto di rapporti speciali col servizio segreto inglese, come del resto li ha goduti la* Standard Oil of New Jersey *con la Cia americana»*.

Gli inglesi, nel 1909, misero piede anche in un'altra area del Medio Oriente, l'Iraq, già parte dell'impero ottomano. Erano i territori in cui operava Lawrence d'Arabia, e la presenza della flotta britannica aveva peso analogo a quello che oggi ha nel Mediterraneo la presenza della flotta statunitense o della flotta russa. Londra si alleò a Berlino e all'Austria per impedire l'ingresso della *Standard Oil* e delle altre compagnie americane. Con la mediazione di Calouste Gulbenkian, fu formato un consorzio a tre, la *Turkish Petroleum Company*: Gulbenkian si prese una percentuale che lo rese per qualche tempo l'uomo più ricco del mondo.

Il primo conflitto mondiale segnò una svolta decisiva nella storia del petrolio e del Medio Oriente. Washington (creatrice dello slogan della «porta aperta») e Londra furono per un po' ai ferri corti: si accusarono a vicenda di imperialismo, mire monopolistiche, condussero l'una ai danni dell'altra, nell'interesse delle rispettive grandi società, una vera e propria guerra fredda. Poi, nel '22, giunsero a un compromesso, la *Turkish Petroleum Company* fu trasformata nella *Iraq Petroleum Company*, e divisa in parti uguali, una della *British Petroleum*, una della *Royal Dutch Shell*, una dei francesi e una degli americani. Fu firmato il trattato colladetto della «linea rossa» dall'inchiostro rosso: tutti si impegnarono ad agire solo congiuntamente nell'impero ottomano.



Sette sorelle

Per 21 anni, fino al 1947, regnò nell'area la *pax britannica*, e le «sette sorelle» poterono svolgere indisturbate la loro politica di alta produzione ed ancora più alti prezzi (il famoso cartello petrolifero). La scoperta dei giacimenti di Baba Gurgur è rimasta leggendaria. Il 14 ottobre del 1927, la piena notte, quando tutti ormai dubitavano dell'esistenza dell'«oro nero», un pozzo esplose letteralmente. Colonne di liquido si rovesciarono sulla sabbia. Per nove giorni, centinaia di uomini lottarono per frenare la fuga, cinque perdettero la vita, numerosi altri rimasero feriti. Ottocento beduini furono reclutati per costruire un serbatoio di pietra capace di contenere 200 mila tonnellate di petrolio (il pozzo ne perdeva 13 mila al giorno). Ma alla fine, la natura fu soggiogata.

I risentimenti contro «le sette sorelle», sia nel mondo coloniale che in quello industriale, risalgono al quarto di secolo in cui esse formarono una barriera contro ogni competizione esterna. Ma a parte la *British Petroleum* e la *Royal Dutch-Shell*, che in nome dell'Europa collaborarono realmente tra di loro, esse si odiarono e combatterono senza esclusione di colpi. Ebbero la prevalenza, naturalmente, le compagnie americane.

Mossadeq

La *British Petroleum* tornò tragicamente alla ribalta dopo la fine dell'imperialismo inglese per le vicende della Persia e dell'Iraq. In Persia, essa conobbe la sua crisi più grave nel 1951, quando i suoi giacimenti furono nazionalizzati da Mossadeq, e il Park Hotel di Teheran divenne un centro di intrighi per tutti gli avventurieri del petrolio. Per due anni, le sorti della compagnia e dello scià furono in bilico. Nel '53, lo scià fuggì da Teheran con Soraya pilotando personalmente un aereo, e venne a rifugiarsi a Roma. Un ex agente della Cia, Miles Copeland, ha raccontato che gli Stati Uniti lo riportarono sul trono favorendo un colpo militare contro Mossadeq. Il risultato è che oggi, in Persia, sono la *British Petroleum* operano 11 compagnie americane.

Mattei

Alle vicende dell'Iraq è connessa, almeno cronologicamente, la morte di Enrico Mattei, il creatore dell'Eni. In Iraq era andato al potere il generale Kassem, e il suo ministro Salman si era messo in contatto con l'Italia per trovare un sostituto alla *British Petroleum* (Kassem odiava gli inglesi). Ancora Peter Tumiati dice: *«Mattei era notoriamente in guerra con le "sette sorelle"...»*.

Gli interessi della *British Petroleum*, le risorse, e la diffusione in tutto il mondo erano però tali che essa superò anche i due traumi di Bagdad e Teheran. Nel '47, la Whitehall doveva avvertire Washington di non poter più reggere il fronte in Grecia e in Turchia, e doveva smantellare i *dominios* in India. Con il passaggio al Commonwealth, si segnava così la fine dell'impero. La *British Petroleum*, pur costretta ad aprire le porte del Medio Oriente a tutti, continuava invece a espandersi. Per la prima volta nella storia, una società privata si dimostrava più stabile di una grande nazione. Era la riprova che sopra gli Stati incominciavano a ergersi le *«multinational corporations»*.

Ennio Caretto

(continua)

ALLA **sanfer**
in Via Pietro Micca 4 e Via Roma 365
è in corso una
grandiosa vendita eccezionale
di Maglieria, Biancheria, Camiceria, Calze per uomo-donna-ragazzi, e di confezioni per signora.
Tutti prodotti di
alta qualità
con sconti reali dal 30 al 75%.

FI.SE.T. FINANZIAMENTI
Piazza Statuto 10 - Tel. 539.176, 548.827
PRESTITI A CHIUNQUE
FIDUCIARI - IPOTECARI - FINANZIARIE
IN GENERE - PICCOLI PRESTITI IN 24 ORE
a disposizione del cliente con gentilezza e rapidità

Pagliano
Via Mazzini 25 - Tel. 831.761, 836.624
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CERAMICHE INGLESI
SOPRAMMOBILI
POSATERIE - CARRELLI TE'
Vendita straordinaria
per rinnovo locali
SALDI e SCONTI SPECIALI

Conversazione al Lions

Come nasce un giornale

Ha parlato Piero Martinotti, vicedirettore de "La Stampa"

«Come nasce un giornale», e quindi che cos'è lo strano mestiere di giornalista, è stato argomento di una vivace conversazione al Lions Club di Torino Castello. Ha parlato Piero Martinotti, vicedirettore de *La Stampa*.

Nessuno meglio di lui poteva dirlo. Piero Martinotti ha cominciato a lavorare nel 1945 quando il giornale usciva a solo due pagine. Come redattore capo e poi vicedirettore già negli anni di Giulio De Benedetti, ha dato un contributo molto importante al prestigio e alla diffusione de *La Stampa* e ha vissuto tutti i grandi avvenimenti, organizzando i servizi nella mobilitante frenetica lotta con il tempo.

Il suo discorso è stato illustrato con diapositive che hanno mostrato la batteria delle telescriventi collegate giorno e notte con tutto il mondo; colate di piombo fuso e apparecchi elettronici come *La Stampa* viene trasmessa a Roma «via filo»; autocarri che arrivano con tonnellate di rotoli di carta bianca e i furgoncini gialli che partono carichi di giornali verso le stazioni e l'aeroporto e le autostrade.

Martinotti però ha preferito insistere sugli uomini che fanno il giornale. Che non sono soltanto i giornalisti (direttore e redattori, il cronista e l'inviato che si dannano per arrivare il più presto sulla notizia, il corrispondente di una capitale estera e quello di un piccolo paese tra le colline), ma tutti quelli che partecipano alla vita del giornale. L'autista, ad esempio, che corre nella notte e ha «una tabella di marcia limata al minuto perché non deve perdere le coincidenze dei treni».

«C'è in tremenda lotta di tutti contro il tempo, e il lavoro di un giorno può essere distrutto all'ultimo minuto da una notizia». Un esempio? Martinotti ha ricordato il 22 novembre 1963. Anche quel giorno il gruppo di direzione aveva incominciato ad organizzare il giornale nella mattinata e aveva tracciato una prima impostazione, che nel pomeriggio era stata modificata da avvenimenti più recenti e più importanti. Comunque, sembrava una giornata calma, e verso sera il giornale pareva ormai definito. Ricorda Martinotti: «Il fattorino, come sempre, continuava a portarmi le notizie mentre stavo lavorando alla preparazione del giornale e poseve via via sul tavolo i fogli delle telescriventi. Ogni volta devo dare una rapida occhiata al materiale nuovo. Verso le 18, nel fascicolo delle notizie, c'era una striscialina di poche righe dell'agenzia Associated Press: diceva che a Dallas, durante la visita del presidente Kennedy, si erano uditi spari».

Il giornale fu cambiato in poche ore. Redattori, inviati, collaboratori, esperti furono mobilitati: il mattino dopo i 750 mila lettori (tanto furono le copie vendute) trovarono le prime cinque pagine dedicate a Kennedy. E così accadde con la sciagura del Vajont, la cui notizia giunse in redazione a mezzanotte.

Il mestiere è questo: preparare articoli e pagine, impaginarli, finirli ed essere sempre pronti allo scatto per cambiare tutto. Decisioni rapide e situazione più rapida ancora, il tutto unito alla precisione nei limiti della possibilità umane.

Domani un teologo al Venerdì letterari

Il teologo Antonio Saviorre Ortas, rettore della Pontificia Università Salesiana parlerà domani per i «Venerdì letterari» dell'ACI al teatro Carignano (ore 18) sul tema «L'Ecumenismo ha ancora un avvenire?».

Alla radio francese un rock su Kissinger

PARIGI, 24 gennaio.

«Kissinger» è il titolo di un nuovo rock mandato in onda dalla radio francese. Comincia così:

«Ti ho visto nel tuo Boeing, ti ho visto risolvere tutti i problemi...».

I NUOVI DISCHI

Le canzoni e i complessi per i giovani

La signora canta il blues

* DIANA ROSS — *Dopo il clamoroso successo ottenuto sia in America con il film e l'album «Lady sings the blues» dedicato alla leggendaria Billie Holiday, sia in Italia con la straordinaria partecipazione alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia, Diana Ross si ripresenta al pubblico italiano con un nuovo album, già ai primi posti in America, dal titolo alquanto suggestivo: «Touch me in the morning». Ormai si è parlato a lungo di questa favolosa e poliedrica artista, delle sue doti vocali e del suo personaggio. Contemporaneamente al long-playing esce anche il singolo con la canzone «Touch me in the morning» che ha dato il titolo al long-playing.*

Giudizio: eccellente.

Diana Ross

* EDWIN STARR, «You've got my soul on fire»,

Un ritmo travolgente, un artista «dinamite», un successo clamoroso! Sono questi gli «ingredienti» del nuovo singolo di Edwin Starr, uno dei cantanti di «R & B» più seguiti ed apprezzati degli Stati Uniti.

«You've got my soul on fire» *ha conquistato in pochi giorni il pubblico americano ed, attualmente, occupa il primo posto nella classifica dei dischi di rhythm and blues.*

Giudizio: ottimo.

* MARVIN GAYE - «Let's get it on».

La passione («Let's get it on»), il piacere («You sure love to ball»), la sofferenza («I should die tonight»). Sono questi i vari stati d'animo trattati in questo nuovo album di Marvin Gaye. Insomma, l'amore in tutte le sue manifestazioni. «Se mai avete amato veramente, ascoltando i pezzi che compongono questo favoloso album non potrete fare a meno di commuovervi», così dice lo slogan.

«Let's get it on» *è stato definito «long-playing dell'anno», mentre il singolo tratto da questo disco e che porta lo stesso nome, è stato definito «l'uno nazionale 1973»; definizione non troppo esagerata se si considera il successo che ha avuto e che sta ottenendo: tre milioni di copie vendute in un solo giorno. Il presidente della Motown ha dichiarato che nella storia della Motown Corporation non si era mai registrata una vendita più rapida e più quantitativa in un solo giorno.*

Giudizio: buono.

u. s.

JAZZ - "LP,, DI ANITA O' DAY

L'erede della Holiday

Anita O' Day. «Verve Jazz N. 1», 33 giri stereo Metro 2356 108, lire 4000.

Fra tante imitatrici, due sole cantanti hanno colto il messaggio della indimenticabile Billie Holiday, interprete personale della canzone americana e jazzista di razza: Anita O'Day e Carmen McRae. Prescindendo dalla inedita Ella nel ruolo della seconda, Anita O'Day si è fatta una reputazione quando apparve, è passato oltre un decennio, nel film «Jazz in un giorno d'estate», girato interamente a Newport durante il più famoso festival del mondo. La rivedemmo infine nel '71 a Milano in occasione di una manifestazione internazionale: in forma, sempre «giovane» abbronzata», come le mogli di Hemingway.

Ecco ora arrivare inopinatamente una serie di «longplaying» dedicati ad Anita. Dopo l'«MPS» registrato al festival di Berlino insieme con il trio del francese George Arvanitas, è ora la volta di un album antologico comprendente le più significative incisioni della cantante effettuate per conto di Norman Granz, il «Barnum» del jazz.

Il disco si presenta variamente articolato: in ogni suo intervento la O'Day emerge con la classe dei giganti, sia che appaia in piccoli complessi di «studio» (con i chitarristi Kessel e Farlow, il pianista Ross) o accompagnata da più ampi organici come le «big band» di Gene Krupa o di Buddy Bregman. A nostro avviso il brano più riuscito è il «Just one of those things» di Porter preso su un tempo rapidissimo e nel quale Anita si sbizzarrisce con l'intonazione del consumato strumentista e la perizia dell'ispirato improvvisatore. Dedicate ai nostalgici «fans» degli Anni Quaranta le delizie canzoni con Krupa ed Eldridge. Giudizio: eccellente.

f. mond.

CLASSICI

WEBER e il Cacciatore

C. M. VON WEBER - «Il Franco cacciatore» opera completa (G. Janowitz, E. Mathis, P. Schreier, T. Adam; dr. C. Kleiber). DGG.

Il primo capolavoro del teatro musicale romantico trova in Carlos Kleiber, figlio del grande Erich e qui alla sua prima esperienza discografica, un interprete di eccezionale livello. La sua esecuzione, realizzata con il concorso dell'Orchestra della Cappella di Stato di Dresda e del coro della Radio di Lipsia, colpisce, tecnicamente, per il fulgido colore timbrico, la fantasia dinamica, la scioltezza del disegno melodico e la perentoria incisività ritmica. Ma, sul piano espressivo, vanno ulteriormente notate la tenera semplicità espositiva dei supersiti echi mozartiani, la ruvida vivacità degli spunti elnotonici, gli incantati abbandoni sentimentali e, per contro, il clima inquietante e misterioso della componente fantastico-demoniaca di questa opera romantica per definizione.

In un'interpretazione così complessa e vivida si inseriscono adeguatamente la angelica Agata della Janowitz e la trepida Annetta della Mathis. Meno convincenti Schreier — un tenore leggero che si sforza di apparire lirico in un ruolo che comporta accenti eroici — e in parte Adam, per natura alquanto lontano dal tenebroso satanismo di Kaspar. Il lungo «cast» è completato da altri otto cantanti di castello e da direi attori cui è affidata la recitazione delle ampie parti parlate.

r. gu.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE
DI CAPI CONFEZIONATI
GARANTITI CON PELLI SELEZIONATE
TORINO, via S. Francesco da Paola 18, tel. 535.829
TORINO, corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.171
VERCELLI, via Cavour 7, tel. 58.80

COMUNICATO
Ford
LA FORD
Euromotor s.p.a.
E' LIETA ANNUNCIARE
L'APERTURA DI UNA
NUOVA FILIALE
con OFFICINA
e MAGAZZINO RICAMBI
in CORSO GROSSETO 318
(a 300 mt dalla sopraelevata di via Stradella)

vidor cashmere shop

LA LENTA EROSIONE DEL POTERE D'ACQUISTO DEI SALARI

Che cosa si compra ancora con mille lire?

Un macellaio: "Certe volte viene qui un pensionato con mille lire: gli taglio due fettine sottili come un'ostia" - Un operaio: "Prendo il caffè, compro sigarette e cerini: mi rimane il resto in poche caramelle" - Che cosa dice un sindacalista

«Se potessi avere mille lire al mese». *Così sognava cantando la gente degli Anni «Trenta». Un impiegato di banca guadagnava 650 lire, un tenente dell'esercito 800, un maestro elementare 700. Le mille lire costituivano un traguardo sociale.*

Quanto tempo è passato. Forse anni luce. Oggi mille lire durano poche ore.

Il potere d'acquisto dei salari è sempre più debole. Viene intaccato in mille modi — *afferma il sindacalista Romano, dei Pubblici esercizi Cgil* — In media nell'ultimo anno i prezzi sono saliti del 15, 20 per cento. E' chiaro che i rincari variano di prodotto a prodotto. I generi di prima necessità, quelli alimentari in particolare, sono ai primi posti nella graduatoria degli aumenti. Soltanto in qualche caso le mille lire del gennaio '73, equivalgono a quelle attuali. Ma si compra a parità di prezzo meno più scadente: ad esempio un coniglio surgelato invece di uno nostrano».

Il presidente dell'associazione droghieri, Boccalatte, conferma sostanzialmente questo giudizio. «La busta paga del consumatore sarebbe ancor più intaccata se il blocco dei prezzi non avesse in parte congelato certe quotazioni al dettaglio — *precisa* — all'origine, infatti, i produttori premono per ottenere dei rincari. Gli aumenti riguardano quasi tutta la gamma degli articoli. Al esempio per l'olio che ha subito un aumento del 20 per cento le mille lire valgono ora solo 800. Nel vino la situazione è identica: il potere d'acquisto è sceso da 1000 a 750 lire. Anche per l'acquisto delle scatolame mille lire valgono 800».

I clienti intervistati in vari negozi della città, alla domanda: «Che cosa riesce ad acquistare con mille lire?» *reagiscono con una espressione di compatimento.* «Una volta mille lire bastavano a mia moglie per fare spesa per tutta la famiglia — *dice il muratore Emilio Rosso di 52 anni* —. Ricordo che 10 anni fa, al momento dell'interruzione del lavoro in cantiere facevo un pasto in "piola" con 500 lire. Mille lire erano sufficienti per due buone mangiate. Oggi ne faccio a malapena una con duemila. Tutto costa come mai mi è successo di vedere. La carne l'ho già eliminata, se adesso non compero neanche più la verdura, che cosa dovrò mangiare? L'altro giorno volevo il "bagnet". Mi sono comprato un po' di prezzemolo: 200 lire l'etto. Ho scartato il gambo che è duro e non serve, sul tagliere è cesse se tritassi pepite d'oro».

Ettio Milano e il titolare di una rivendita di vini in via Madama Cristina: «Nessuno entra nel mio negozio con sole mille lire. Ma cosa potrei dargli a quel prezzo? Forse una bottiglia di marsala non di marca. Un tempo — *spiega* — cinque anni fa, ad esempio, si poteva acquistare a quel prezzo una buona bottiglia di barolo. Adesso se mi vogliono cinquemila cerco di fare poi troppo i raffinati». *Dal macellaio il potere di acquisto di mille lire s'impoverisce ancor più. Dice Gian Pietro Guariento, commesso di una macelleria:* «E' rimasto qualche pensionato che mi porge mille lire e mi dice "faccia lei". Mi trovo in imbarazzo: gli posso tagliare due fettine di filetto, ma sottili come un'ostia, o un po' di carne tritata, non di quella migliore naturalmente. Faccio poi un buon peso per dargli ancora l'illusione che mille lire valgono qualcosa». *Nel negozio panetteria e drogheria la musica non cambia.* «Mille lire? Vuole scherzare. Chi viene qui con sole mille lire? Che cosa potrebbe comprare?». *Chi parla è il titolare Ermanno De Rossi di 25 anni.* «Ricordo che mia madre — *aggiunge* — mi spiegava che bisogna stare molto attenti a dare il resto, perché i soldi sono importanti. Mille lire per lei avevano un valore. Oggi quando il cliente paga un kg di pasta 350 lire, un cartone di latte da mezzo litro 110, un pacco di pasta della tale marca (che adesso non si trova neanche più) 175 lire, una scatoletta di carne di quelle medie 310, si trova un resto che supera le mille lire. Le 5-10 lire di resto, poi, non le do più e nemmeno me le chiedono. Questo vuol dire, che a differenza dei tempi passati, i soldi non valgono più niente».

C'è, anche, però, chi è ottimista, e afferma che con mille lire ci si può ancora sfamare. Le proprietaria di un negozio di alimentari di via Nizza, Florentina Moletto e Rita Bono ci hanno fatto un conto preciso di commestibili che si possono acquistare con mille lire: un pacco di pasta 185 lire, una scatola di pelati 150, un chilo di zucchero 265, un chilo di mandarini 250, una di mele 225. Totale 970 lire. «Non è gran che — *affermano* — ma ci si può sfamare». *Le donne che vanno a far spesa però sono sfiduciate. Non credono alla possibilità di mangiare spendendo soltanto mille lire. Una cliente ci ha detto:* «Pago quasi mille lire la colazione del mattino al bar. Non penso che uscendo a far spesa, la massaia d'oggi, faccia riferimento alle mille lire. Se è una che risparmia e ha famiglia sta soltanto attenta a non spenderne più di cinquemila». *Anche Alberto Bobone, 43 anni, operaio Fiat è dello stesso parere.* «Con mille lire pago il caffè del mattino, compro cerini e sigarette e mi danno il resto in caramelle».

Nevio Boni

Il muratore Emilio Rosso

Tra le persone intervistate: l'operaio Alberto Bobone e il droghiere Ermanno De Rossi di via Madama Cristina

Gomma e plastica

Sono riprese le trattative

Tre ore di sciopero e comizio a Settimo Domani alla Fiat e alla Lancia fermata di otto ore per turno - Assemblee alla Facis

Sono riprese stamane a Roma le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro nei settori gomma, plastica e linoleum. Interessano, nella nostra provincia, circa 35 mila persone. La «piattaforma» è stata presentata agli industriali l'11 ottobre scorso. I colloqui si sono subito interrotti. In quattro mesi le ore di sciopero sono state 75.

Le fermate proseguono. Ieri le astensioni «articolate» hanno interessato la Pirelli, la Michelin, la Ceat, la Stars, la Gallino e altre ditte minori. Oggi sono state indette dai sindacati tre ore di sciopero nella zona di Settimo per gli stabilimenti dei tre settori interessati alla vertenza. Alle 10 i lavoratori sono confluiti in piazza della Libertà, dove ha parlato Cesare Delpiano a nome della federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil.

«Riteniamo che il momento possa essere propizio per una ripresa del dialogo», ha detto il segretario provinciale della Cisl. *«Nel corso di una riunione di delegati a Bologna è prevalso l'orientamento di arrivare ad una "stretta" finale. Non siamo però del tutto ottimisti sull'esito delle discussioni. Può darsi che anche questo nuovo contatto tra le parti si rivelì inutile. E' chiaro che, in questo caso, l'azione sindacale dovrà essere intensificata».*

«I punti su cui dobbiamo premere di più sono: l'orario (non siamo disposti a concedere il turno di notte), gli straordinari (chiediamo il controllo delle prestazioni fuori orario, che comunque devono avere carattere eccezionale), l'organizzazione del lavoro e gli aspetti salariali (25 mila lire in più)». Delpiano si è poi soffermato su aspetti più generali quali l'aumento dei prezzi, i servizi sociali, gli investimenti.

FIAT e LANCIA — Domani sciopero di 8 ore per turno alla Fiat. E' stato proclamato dalla assemblea dei delegati Fim, martedì scorso. Aderiranno alla fermata anche i dipendenti della Lancia che non sono sospesi in seguito alla riduzione di orario da 40 a 24 ore. Nei due «complessi» sarà intensificata la lotta allo straordinario. Anche il Sida (Sindacato italiano dell'auto) ha deciso di partecipare alla fermata di domani, ma con motivazioni diverse da quelle della Federazione lavoratori metalmeccanici. Nel corso di un incontro al ministero del Lavoro una delegazione del Sida — guidata dal segretario Clementi — ha chiesto l'intervento governativo per una mediazione nel negoziato.

FACIS e VALLESUSA — Proseguono oggi negli stabilimenti Facis le assemblee. Oggi scioperano i lavoratori di Settimo, corso Emilia, via Mantova, e via Perugia (un'ora). Domani dovrebbero fermarsi per due ore quelli di San Damiano d'Asti e Racconigi (Cuneo). Le trattative sono interrotte. I punti di contrasto riguardano il programma di ristrutturazione, gli investimenti, il controllo degli incentivi, l'organizzazione del lavoro, i contributi sociali. Nel Vallesusa di Collegno, oggi sciopero di un'ora per il contratto.

VIBERTI — Accordo raggiunto dopo una serie di scioperi. Tra i vari punti figurano: l'applicazione dell'inquadramento unico, un aumento salariale di 40 lire orarie dal primo gennaio, un superminimo aziendale di 40 lire orarie per tutti i lavoratori in forza (diverse le modalità per i nuovi assunti), l'anticipo della mutua.

INDESIT — La direzione ha posto in cassa integrazione, per tre giorni consecutivi, 700 dipendenti dello stabilimento «Uno» di Orbassano. Motivo: mancano compressori per i frigoriferi. La Fim, in un comunicato, afferma che «le carenze nell'approvvigionamento di compressori, qualora esistano, sono una precisa responsabilità dell'azienda» e che «i Consigli di fabbrica avevano offerto una soluzione temporanea e vincolata a precisi impegni di investimento che garantiva una produzione maggiorata di compressori del 20 per cento».

SERTAVIA — L'azienda — affermano i sindacati — ha rifiutato il contratto delle Partecipazioni Statali per lo stabilimento di Torino (ha offerto solo 9 mila lire di aumento salariale). I dipendenti hanno proclamato sette ore di sciopero entro i primi di febbraio.

COADIUTORI GIUDIZIARI — L'Unione di categoria ha indetto uno sciopero da oggi al 31 gennaio e dal 5 all'8 febbraio.

BANCARI — Cassa di Risparmio: oggi — informano i sindacati — ha scioperato il 95 per cento del personale al centro elettrocontabile; domani agitazione nelle agenzie di provincia. Banco di Napoli: sciopero al 90 per cento nei centri contabili.

Paolo Pan in pretura

Aveva mostrato al confine di Ponte San Luigi una carta d'identità falsa

Paolo Pan, il giovane accusato di aver ucciso a Torino il rappresentante Fulvio Magliacani ed a Marsiglia Germano La Chioma, è comparso stamane davanti al pretore Ronchetta per rispondere del reato di *uso di documento contraffatto*.

Il 23 dicembre del '72 aveva cercato di passare la frontiera a Ponte San Luigi esibendo una carta di identità falsa. Con lui era anche Franca Ballarini, moglie del Magliacani e nell'auto fu trovata una borsa con 5000 dollari. Fu una telefonata a mettere in guardia la polizia di frontiera sul passaggio di Paolo Pan. Lui sospettò sempre di Giovanni La Chioma, ma ancora oggi l'identità del delatore è ignota.

L'avvocato Foti, suo difensore, ha chiesto che il processo venga trasmesso alla pretura di Ventimiglia perché quella di Torino non ha la competenza territoriale per giudicare un tale reato. L'eccezione è stata accolta.

temperatura di oggi	
massima	+5,2
minima	+2,5
media	+3,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; temp. +3,8; umidità 74%. Cielo poco nuvoloso. Temperature max. +5,8, minima —0,4, media +3,0. Previsioni cielo in prevalenza nuvoloso con ampie zone di sereno; visib. localmente scarsa per banchi di nebbia; venti deboli; temp. stazionaria.

Paolo Pan durante l'udienza in pretura

Morto lo scultore Angelo Balzardi

Aveva 80 anni - Autore, tra l'altro, del monumento al fante nel piazzale del Politecnico

Lo scultore Angelo Balzardi, autore di numerose opere d'arte e di monumenti pubblici, tra i quali la statua bronzea del Fante nel piazzale del Politecnico, è morto stamane all'alba nella sua abitazione di via Cesare Balbo 28.

Aveva 80 anni. Era nato a 10 anni la è stato titolare della cattedra di Plastica ornamentale all'Accademia Albertina dove — reduce dalla prima guerra mondiale nella quale aveva combattuto come ufficiale dal 1915 al '18 — aveva frequentato il corso superiore di Scultura, diplomandosi nel '22.

Nello stesso anno il Balzardi ha vinto su oltre 20 partecipanti, il concorso per il Monumento ai Caduti di Domodossola, realizzato nel 1926. Tre anni dopo ha assorbito alla Promotrice di Torino con un particolare di quel bozzetto nel quale, fin da allora, emergevano le qualità del suo modellato e, sostanzialmente, la visione realistica che poteva essere più congeniale alla natura un po' rude, ma a suo modo sensibile, tipica della gente del contado novarese, e legata al carattere della sua formazione artistica. La figura di Balzardi — dalle ben composte membrature dai modi femminili alla classica armonia delle Madonne come al sobrio vigore dei suoi «Fanti» — possono quasi dirsi un po' il suo ritratto d'uomo solido ed equilibrato, umano in ogni circostanza, come poteva essere chi, con la sensibilità dell'artista, aveva pur vissuto la tragedia di due guerre e, dopo il '43, la prigionia.

Ad incoraggiarlo dovette essere anche il consenso che la sua opera aveva ottenuto in diversi concorsi e nelle principali mostre nazionali ed internazionali: alle Quadriennali di Roma come alle Biennali di Venezia del 1934 e del '38 quando il grande nudo del «Sonno» — una figura di donna distesa in un gesto d'abbandono — ebbe il «Premio Po» assegnatogli da una giuria che, presieduta da Marinetti, aveva compreso Felice Carena, Casorati, Guerrisi, Selva ed Emilio Zanzi. La stessa scultura venne acquistata, poi, dalla Galleria civica d'arte moderna di Torino dove tuttora attende d'essere apposta al pubblico. Ma altre opere rappresentano il Balzardi in collezioni d'arte pubbliche e private: come i bronzi del *Contadino piemontese* (1930) commissionatogli alla Confederazione professionisti ed artisti di Roma e del *Cristo* (ex voto della Corona, Roma), cui vanno aggiunti alcuni monumenti commemorativi e ornamentali, da quello ai Caduti del 92° Reggimento di Fanteria (Torino) e dal «Fante» di Costigliole d'Asti (1965) alla lontana monumentale del giardino della stazione ferroviaria di Alessandria. Numerose opere d'arte sacra cimiteriale sono poi legate al suo nome.

Angelo Dragone

Pena maggiore chiesta per i carabinieri-rapinatori

Processati stamane in appello - La procura aveva fatto ricorso dopo la prima sentenza

Processo in appello stamane per tre ex carabinieri rapinatori. Sono Felice Vittori, 28 anni, Tommaso Lecci, e Salvatore Caloro, entrambi di 22 anni. Avevano rapinato insieme l'ufficio postale di Pallanzeno il 20 ottobre del '72, il 19 dicembre dello stesso anno i primi due avevano preso d'assalto l'ufficio postale di Beura Cardezza.

Condannati a 3 anni e 3 mesi dal tribunale di Novara, la procura generale aveva appellato la sentenza ritenuta troppo mite, dato che le rapine erano state compiute da agenti di polizia giudiziaria. Tutti tre erano allora in servizio. Il procuratore generale, dott. De Pace, ha chiesto la condanna a 4 anni e 6 mesi di carcere. Vittori e Caloro sono difesi dall'avvocato Perla, Lecci, dall'avvocato Fossetti di Domodossola.

La ditta **MASBEL**
PER CHIUSURA LOCALE
vende tutto SOTTO COSTO

Lanerie - Drapperie - Seterie - Cotonerie
Coperte Lane Rosa - Bemberg
Copriletti cotone - Seta
Copriletti in Ciniglia
Lenzuola Bassetti - Federe Bassetti
Servizi da tavola Bassetti
Pigiami Lanerossi - Somma

ENTRATA LIBERA
Via Chiesa della Salute 32
angolo via Villar

DATA LA PARTICOLARITA' DELLA SEGUENTE OFFERTA
ED A EVITARE SPECULAZIONI SONO TEMPORANEAMENTE SOSPESE
LE VENDITE AI COMMERCIANTI

AUTOMOBILI OCCASIONI
CON
RISPARMIO DAL 30 AL 70% SUL PREZZO DI LISTINO!

DISPONIBILITÀ E PREZZI:

500 L	850	126	127
'66 - L. 340.000	'67 - L. 520.000	'72 - L. 700.000	'71 - L. 820.000
'70 - L. 380.000	'68 - L. 550.000	'73 - L. 730.000	'72 - L. 850.000
'71 - L. 440.000	'69 - L. 590.000	9 mesi L. 780.000	'73 - L. 920.000
'72 - L. 490.000	'70 - L. 650.000	8 mesi L. 820.000	8 mesi L. 880.000

128	124	124	MINI
'70 - L. 820.000	'68 - L. 620.000	'70 - L. 850.000	'68 - L. 400.000
'71 - L. 980.000	'70 - L. 760.000	'71 - L. 1.120.000	'69 - L. 500.000
'72 - L. 1.050.000	'71 - L. 990.000	'72 - L. 1.300.000	'70 - L. 630.000
'73 - L. 1.180.000	'72 - L. 1.150.000	'73 - L. 1.700.000	'71 - L. 700.000

ALFASUD	GIULIA	ALFETTA	2000
'72 - L. 1.250.000	'70 - L. 750.000	'72 - L. 1.950.000	'71 - L. 1.850.000
'73 - L. 1.320.000	'71 - L. 1.150.000	'73 - L. 2.100.000	'72 - L. 2.100.000
8 mesi L. 1.390.000	'72 - L. 1.350.000	9 mesi L. 2.300.000	'73 - L. 2.300.000
2 mesi L. 1.480.000	'73 - L. 1.650.000	6 mesi L. 2.400.000	6 mesi L. 2.500.000

GIULIA COUPÉ	SPECIAL	SPIDER	ESTERE
'68 - L. 800.000	1 PORSCHE 912	1 DUETTO 1300	10 RADETT
'69 - L. 1.000.000	1 MATRA Convertibile	2 124 - 1600/1800	4 CITROEN 1220 GS
'70 - L. 1.150.000	1 CABRIOLET W.	1 MATRA 530 XL	11 FORD varie
'71 - L. 1.350.000	1 KARMANN GHIA	1 INNOCENTI	3 RENAULT
'72 - L. 1.550.000	2 BETA 1600/1800	1 PUMA BUGGY	5 NSU PRINZ

IN PROVA PER 60 gg. o 1000 Km.
QUESTA È LA NOSTRA MIGLIORE GARANZIA!

autocentro occasioni — **C.so SIRACUSA 40**
SAVEA — **C.so FRANCIA 353**

Un particolare accordo con una Società Finanziaria ci permette di offrire rateazioni in 30 mesi con possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento.

Scissione per protesta tra grossisti di petrolio

Una settantina lasciano l'Assopetroli e fondano un nuovo sindacato - I motivi

Oltre settanta dei 128 rivenditori di prodotti petroliferi per riscaldamento di Torino e provincia hanno costituito un nuovo sindacato. La sigla dell'associazione è Sarpp (Sindacato autonomo rivenditori prodotti petroliferi). L'annuncio ufficiale sarà dato oggi pomeriggio, in una conferenza stampa nella sede della Confesercenti di via Cernaia 40.

Si tratta di grossisti «senza bandiera», che non si riforniscono da una Compagnia fissa, ma da più società. La loro attività, in questo senso, serve anche a «calmierare» il mercato. Negli ultimi tempi, però, questi operatori si sono trovati in difficoltà perché i petrolieri hanno chiuso i rubinetti e si sono limitati a consegnare solo ai grossi operatori del settore.

L'Assopetroli, l'associazione alla quale aderisce la quasi totalità dei rivenditori torinesi del settore, «non avrebbe garantito e salvaguardato gli interessi di tutti gli appartenenti alla categoria». Questo il motivo che ha determinato la scissione. I grossisti che hanno deciso di costituire il nuovo sindacato garantiscono circa il 40 per cento del fabbisogno di Torino.

Tra le proposte della Sarpp, figura in primo piano la costituzione di una commissione democratica di controllo (gestita dalla Regione) che serva a assicurare, nei limiti del possibile, carenze di combustibile originate da speculazioni. Anche i consumatori dovranno essere rappresentati.

Pensionato aggredito sul treno Torino-Venezia

La polizia ferroviaria di Santhià indaga su un'aggressione avvenuta l'altra sera a Porta Nuova, sul diretto Torino-Venezia, ai danni di un passeggero, il pensionato Giuseppe Barbieri, 51 anni, residente ad Isola Vicentina. Aveva preso posto — ha raccontato — in uno scompartimento vuoto; poco dopo la partenza del treno da Porta Nuova è entrato un giovane «capellone». Spenta la luce, si è avventato a pugni sul pensionato probabilmente per rapinarlo del portafogli, che conteneva poche decine di migliaia di lire. Lo ha lasciato pieno di sangue e semisvenuto. L'aggressore subito dopo è fuggito.

Soccorso poco dopo dal capotreno, il Barbieri si è rifiutato di scendere a Chivasso. Il capotreno l'ha poi convinto a scendere a Santhià, dove l'ha accompagnato dagli agenti che lo hanno portato in ospedale.

armadioni
camerette
bambini

LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. via Roma - Ore 10,30-13; 15-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.66

Sofferenti di:
ARTROSI?
REUMATISMI?
OBESITA'?
CELLULITE?
LOMBAGGINE?
SCIATICA?
Perché soffrire?
Da oggi potete curarvi
A CASA VOSTRA
con la
Para - Fangoterapia
Per informazioni
tel. 683.297 TORINO

C'è stato anche il fratello di Liggio

Valenza, città dell'oro e di sorvegliati speciali

DALL'INVIATO
Valenza, 24 gennaio.

Adesso cominciano ad avere paura. La malavita ha cambiato sistema: la truffa (spesso, nel suo genere, un capolavoro di abilità) ha ceduto il posto alla violenza. Le rapine sono continue. In città ne sono state compiute tante, ma le ultime due (bottino complessivo: circa 200 milioni) hanno particolarmente colpito — per rapidità e precisione nell'esecuzione — gli abitanti di Valenza. Quasi negli stessi giorni un rappresentante di un laboratorio orafo è stato aggredito in Sicilia: la sua resistenza non ha fatto desistere i banditi, che hanno sparato.

Di quando in quando Valenza è presidiata da un gigantesco blocco stradale. Così martedì scorso tutte le auto, in arrivo ed in partenza dalla città dell'oro, sono state fermate, i guidatori identificati. I carabinieri ritengono che questi controlli si ripeteranno a scadenze molto brevi, naturalmente senza alcun preavviso, e che servano a scoraggiare la malavita.

Strana città. Ventunmila abitanti; dodici, tredicimila pendolari; una miriade di ditte che lavorano e commerciano i gioielli; una sessantina di calcenturifici; quaranta esercizi pubblici. Un centro industriale floridissimo, quindi una specie di Mecca per ladri e rapinatori, che riescono a sfuggire anche ai controlli più attenti. «Arrivano in città decine e decine di forestieri — dicono i carabinieri —. Gente che vende pietre preziose o che acquista gioielli. E' praticamente impossibile conoscerli tutti, identificarli e mettere i malviventi in condizione di non nuocere».

Così, malgrado tutte le misure precauzionali, a Valenza si vive in attesa della prossima rapina. In genere i banditi agiscono a colpo sicuro. Negli ultimi due casi erano arrivati al momento giusto: la prima volta hanno «trovato» il portafoglio dei diamanti ricolmo all'orlo; la seconda hanno messo le mani sulla valigia-campionario che un gioielliere aveva completato.

Queste circostanze portano a credere che a Valenza ci sia un «basista», un uomo che sa molto e che informa esattamente i complici. S'è parlato a suo tempo di telefoni controllati (la versione più attendibile su questo fatto è che si sia trattato di una ragazzata, più che di una nuova e raffinata mossa della malavita) e la notizia ha contribuito ad aumentare la tensione ed i sospetti. Inoltre gli sfaccendati frequentano i bar della città: sono forse queste, che hanno preziose informazioni sui movimenti dei rappresentanti di gioielli?

Ettore Rauti, pretore di Valenza, non lo esclude: «E' probabile — dice — che il basista agisca proprio in questo modo. E temo, se non si corre ai ripari, che il fenomeno rapine sia destinato ad aggravarsi». L'assalto al laboratorio dell'orefice comporta meno rischi di una irruzione in banca, ci sono meno possibilità di restare uccisi sul fatto, il pericolo di un conflitto a fuoco è quasi inesistente. Correre ai ripari: come? «Più prudenza — continua il pretore — e meno parole».

La caccia al basista continua, con controlli più o meno evidenti. E si comincia, in attesa che i carabinieri mettano le mani su questo fantomatico informatore della «mala», a fare congetture.

L'ultima in ordine di tempo vuole che le trame della malavita — in città e fuori — siano intessute da elementi mafiosi. Perché Valenza, città dell'oro che in quanto tale va gelosamente protetta, è stata scelta (chissà con quale criterio) quale soggiorno obbligato per sorvegliati speciali (sino a 15 giorni fa c'era anche il fratello di Liggio). E' come invitare un ladro nella Banca d'Italia.

Eugenio Ferraris

Assemblea aperta al "Gioberti,,

Circa trecento studenti hanno preso parte stamane all'«assemblea aperta» indetta dal comitato di base del liceo Gioberti. L'assemblea è stata decisa dagli studenti, con l'appoggio del corpo insegnante, come alternativa allo sciopero. Oltre agli allievi del liceo erano presenti Pieraccini, per il comitato Cgil-scuola, Ceccarelli dalla commissione scuola del Psi, e Libertini del Partito comunista.

«La crisi della scuola e le proposte per una soluzione» era il tema all'ordine del giorno. In apertura di assemblea ha parlato un rappresentante del Comitato di base per introdurre il tema del dibattito: «La crisi della scuola è solo un aspetto della crisi della società. Abbiamo voluto la partecipazione di esponenti del mondo politico e sindacale perché riteniamo un'alleanza fra studenti e lavoratori necessaria per ottenere certe conquiste. Cambiare tipo di scuola significa cambiare tipo di società e viceversa».

Dopo lo studente sono intervenuti i rappresentanti dei sindacati e dei partiti alternandosi in un dibattito con altri allievi della scuola. «La divisione fra licei, istituti tecnici, scuole per periti crea i presupposti per la successiva divisione in categorie e classi nel mondo del lavoro — ha detto un'altra rappresentante del comitato di base. — Già nella scuola ci sono divisioni fra chi si dedica a lavori solo manuali e chi fa lavori intellettuali. La stessa divisione si trasporta nel lavoro creando una netta separazione fra manovali e operai e gli altri. Chi è destinato al lavoro di manovalanza non può più cambiare».

Incendiano un'auto al cimitero di Vaie

Un'auto di grossa cilindrata (forse una «125» o una «132») è stata fatta esplodere e bruciare completamente stanotte presso il cimitero di Vaie, vicino a Borgone. Dal numero del telaio e del motore si cerca di risalire al proprietario.

Accompagnava una donna a prostituirsi ad Alba

I carabinieri della pretura giudiziaria di Alba in collaborazione con il nucleo della radiomobile, hanno arrestato durante la notte il pugliese Aurelio Fusco di 28 anni, residente a Torino in via delle Rosine 6. Il giovane è stato sorpreso in flagranza di reato mentre favoriva la prostituzione di Francesca Pavesio di 42 anni in località Vaccheria.

Lasciarono sola per 2 ore la loro bimba: processati

Sono due sposi - L'uomo è stato condannato a quattro mesi di detenzione - La moglie ha ottenuto il perdono giudiziale perché minorenne

Due sposi, che avevano lasciato sola in casa per due ore la figlia di pochi mesi, sono stati ritenuti colpevoli di abbandono di minore dai giudici della prima sezione penale del tribunale. Lui, Walter Bello, 20 anni, via Provana 1, è stato condannato a 4 mesi di reclusione; lei, Elide Andreotti, 18 anni, ha ottenuto il perdono giudiziale che spetta ai minori di 18 anni. L'episodio risale al 29 novembre del '72.

Walter Bello, che oggi gestisce una salumeria, si occupava di manutenzione di pavimenti di legno. Esce per recarsi al lavoro, ma per strada il furgoncino, su cui trasporta l'attrezzatura, si guasta. Il giovane telefona alla moglie chiedendo che vada ad aiutarlo. Non può lasciare l'automezzo incustodito perché gli ruberebbero le macchine indispensabili per il suo lavoro. Elide Andreotti affida la figlia Barbara, di quattro mesi, nella culla e raggiunge il marito. Conta di rincasare prima della prossima poppa. Dalla stufa a legna, che riscalda l'ambiente, esce fumo che riempie la casa di un'acre esalazione. Una vicina sente piangere la bimba, entra, e vede attraverso i vetri che la stanza è piena di fumo. Chiama i carabinieri ed i vigili del fuoco. Nel frattempo i genitori rincasano, ma vengono denunciati per abbandono di minore.

Il pubblico ministero, dott. Savio, ha chiesto stamane, durante il processo, la condanna dei coniugi a 4 mesi di reclusione. «*La legge è molto severa e precisa in proposito* — ha detto il magistrato — *anche se è consuetudine di molti genitori lasciare soli i figli*».

«*Una simile interpretazione della legge* — ha detto invece l'avvocato Perla — *equivale ad una condanna alla carcerazione per i genitori. Una madre non potrebbe lasciare solo il proprio figlio neanche per recarsi a fare la spesa o sbrigare qualsiasi compito indifferibile*».

Il tribunale, presieduto dal dott. Venditti, ha accolto la tesi del pubblico ministero concedendo però la sospensione della pena.

Elide Andreotti e il marito Walter Bello stamane durante il processo in tribunale

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Francesco di Sales (patrono dei giornalisti). S. Feliciano (protettore di Foligno).

OGGI giovedì 24 gennaio: il Sole è sorto alle 7,57 e tramonta alle 17,26.

Manifestazioni

Regione Militare: oggi alle 18,30, nell'aula Magna del Palazzo dell'Arsenale, il dott. Marcello Tacci, terrà una conferenza sul tema: «Il sistema bancario italiano in una prospettiva multinazionale».

Pro Cultura Femminile: oggi alle 17, via Cernaia 11, incontro con Laura Adani.

Circolo della stampa: corso Stati Uniti 27, domani alle ore 21, per gli incontri «venerdì del socio», dibattito su il «Sequestro di persona». Prendono parte il dott. Giuseppe Montesano capo della Criminalpol, il dott. Francesco Marzachì, sost. procuratore della Repubblica; i giornalisti Mario Bruno, Riccardo Marcato, Piero Novelli e Ilo De Rolandis.

Biblioteca sul giornalismo — Il centro studi sul giornalismo «Gino Pestelli», in via Principe Amedeo 34, annuncia l'apertura al pubblico della propria biblioteca specializzata nella storia della stampa e sui problemi del giornalismo. La biblioteca sarà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Piccoli Cantori — Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione di bambini e bambine dai 7 ai 10 anni al nuovo corso di preparazione organizzato dal Coro dei Piccoli Cantori della Stabile diretto dal maestro Roberto Clottre. Le iscrizioni si fanno presso la sede del Teatro Stabile in piazza Castello 215.

Concorsi

Ministero della Pubblica Istruzione: concorso a 23.317 cattedre negli istituti di istruzione secondaria e artistica. (Gazzetta Uff. supplemento ordinario n. 8 del 9/1).

Ministero Commercio con l'estero: concorso per l'assegnazione di 24 borse di studio per un corso post-universitario di specializzazione nel commercio estero. (Dalla Gazzetta Uff. n. 16 del 19/1).

echi di cronaca

SIST Programmatori

Aperte iscrizioni corsi Perforatori, Operatori Macchine Uff. e Programmatori Elettronici. 21321, via Pio 2, Tel. 547.575, 541.421.

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-12.

Materassi - salotti - mobili

ditta Superflex offre

Acquistando due materassi a molle da L. 14.000 cadauno, in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto (divano letto e due poltrone) in stoffa o sulla a scelta da L. 230.000, in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo cucina opaco alle pareti. Acquistando soggiorno moderno o in stile una tavola allungabile e sei sedie a L. 400 mila, in omaggio: tavolino tappeto lana cm 170x230. Vasto assortimento di cucine componibili camere matrimoniali e soggiorni. Via Carlalo 24 (piazza Rivoli) tel. 710.311, 758.221.

Centro droga

Un appuntamento concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Centro specializzato. Tel. 872.270 - 872.271.

Carta da parati

prezzi dimezzati

sconto 50%

La nostra tappezzeria comune le mode e vi spiega come vestire il perché. Abbiamo stimolanti idee sistemazione commerciale e vi compriamo direttamente dalle fonte. Le nostre tappezzerie (lattine e similari sono semplici, belle, e soddisfacenti come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perché evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 128, Torino.

SPECIALE!

A. C. I.
Targa 10 H 89...
1974 DICEMBRE
TASSA DI CIRCOLAZIONE

500 AUTO OCCASIONI

CON BOLLO DI CIRCOLAZIONE PAGATO FINO AL 31 DICEMBRE '74

ESEMPI

FINO A 900 cc.		DA 1201 A 1500 cc.	
FIAT 500 '68	L. 250.000	FIAT 124 '69	L. 710.000
FIAT 500 L '69	L. 360.000	TAUNUS 15 M XL '69	L. 540.000
FIAT 500 L '72	L. 550.000	FIAT 124 Sp. '71	L. 1.100.000
FIAT 126 '72	L. 780.000	TAUNUS 1,3 XL '71	L. 1.030.000
FIAT 127 3 porte '72	L. 1.040.000	FIAT 124 Sport '70	L. 1.050.000
FIAT 127 '73	L. 1.020.000	FIAT 128 Rallie '71	L. 930.000
PRINZ 4 L '70	L. 480.000	CAPRI 1,3 XL '71	L. 820.000
DA 901 A 1200 cc.		**OLTRE 1500 cc.**	
FIAT 1100 R '68	L. 350.000	FIAT 125 Sp. '71	L. 1.250.000
ESCORT 940 '69	L. 430.000	FIAT 124 Sp. T '72	L. 1.230.000
FIAT 128 '69	L. 650.000	CAPRI 1,5 '70	L. 730.000
FIAT 128 '71	L. 890.000	TAUNUS 1,6 GXL '71	L. 1.180.000
ESCORT 1100 XL '71	L. 780.000	ALFETTA '73	L. 2.080.000
FIAT 128 coupé '72	L. 1.210.000	ALFA 2000 '72	L. 1.950.000
VW Maggiolino '69	L. 630.000	BMW 2500 a gas '69	L. 1.950.000

IN OFFERTA SPECIALE FINO AL 31 GENNAIO

AUTOSTADIO
CORSO AGHELLI 22
(STADIO COMUNALE)

AUTOMARKETS
CORSO P. EUGENIO 11
(PIAZZA STATUTO)

LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO

AUTOPULLMAN della NEVE SADEM

Torino-Gressoney — Partenza da Torino ore 7 - Arrivo a Gressoney ore 9,10; Partenza da Gressoney ore 17 - Arrivo a Torino ore 19,10
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2800

Torino-Champoluc — Partenza da Torino ore 6,45 - Arrivo a Champoluc ore 9,15; Partenza da Champoluc ore 16,40 - Arrivo a Torino ore 19,30
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2000

Torino-Cervinia — Partenza da Torino ore 6,45 - Arrivo a Cervinia ore 9; Partenza da Cervinia ore 17,30 - Arrivo a Torino ore 19,45
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2000

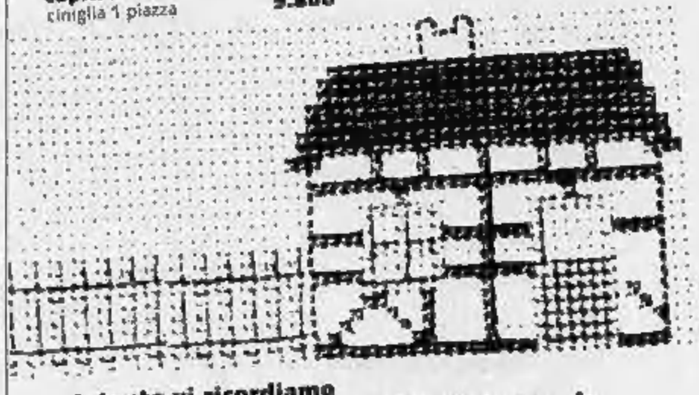
Torino-Pila — Partenza da Torino ore 6,30 - Arrivo a Pila ore 9,20; Partenza da Pila ore 17 - Arrivo a Torino ore 20
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2200

Torino-Courmayeur — Partenza da Torino ore 6,30 - Arrivo a Courmayeur ore 9; Partenza da Courmayeur ore 17,15 - Arrivo a Torino ore 19,45
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2200
«I.T.F.» - Trasporto + Funivie (libera circolazione Chécrouit + Val Veny) L. 6000

Informazioni, prenotazione posti, biglietti, partenze:
CENTRO / SAVET / NEVE — Piazza Carlo Felice n. 85 (Porta Nuova) telefono 545.350

LA CASA BIANCA

lenzuolo 1 piazza	1.900	fantasia 2 piazze	13.500
federe	520	fantasia a righe 1 piazza	4.400
parure 2 piazze doppia stampa 1 lenzuolo 2 federe	8.900	coperte lana 1 piazza	6.000
		coperte lana 2 piazze	13.500
		parure scendiletto	3.400
		parure orientale	6.750
completo letto 2 lenzuola 1 federa in puro cotone	6.100	asciugamani spugna	680
		salviette in tanti colori	500
copriletto cinciglia 1 piazza	9.800		



Intanto vi ricordiamo per tutto il mese di gennaio continuano le
OFFERTE SPECIALI
di abbigliamento uomo/donna/bambino

FUSODORO
Via Nizza 210, Torino / Via Mazzini 12, Settimo Torinese

SPETTACOLI

STASERA TV

DI TUTTO UN PO'

PRIMO CANALE: i nuovi solisti per i concerti di domani dopo "Tribuna sindacale" - SECONDO: il Rischiatutto di Mike Bongiorno preceduto dal cinema di animazione

SUL PRIMO CANALE

17,15 Per i più piccini (Alla scoperta degli animali - La palla magica)
17,45 Tv dei ragazzi (Crociera a sorpresa)
18,45 Sapere ("Il jazz in Europa")
19,15 Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20 — Telegiornale della sera
20,45 Tribuna sindacale (Incontro stampa con la Confcommercio)

Un incontro-stampa con la Confcommercio è previsto alle 20,45 (Primo Canale) nella mezz'ora di TRIBUNA SINDACALE che di stasera il cambio a quella 'politica in base al programma della commissione di vigilanza.

21,15 Nuovi solisti

Terzo appuntamento, alle 21,15, con gli esecutori della rassegna NUOVI SOLISTI (il « XVI Autunno musicale napoletano » dedicata ai vincitori di concorsi internazionali. La trasmissione si apre con il pianista brasiliano Arnaldo Cohen, classificatosi primo assoluto al « Busoni » di Bolzano nel 1972, che esegue il « Concerto in sol maggiore K. 453 » di Mozart; segue l'organista Ottorino Baldassarri, « Premio Viotti » 1972, con la « Fantasia e fuga in re minore op. 135/B » di Max Reger.

L'orchestra « Scarlatti » di Napoli che accompagna i solisti, eseguirà in apertura il « Concertino » in fa minore di Pergolesi ed in chiusura la sinfonia della « Scuffiara » di Paisiello.

22,30 Telegiornale della notte

SUL SECONDO CANALE

18,15 Protestantesimo
18,30 Sorgente di vita
18,45 Telegiornale sport
19 — I sette mari ("Oceano Indiano")
20 — Ore 20
20,30 Telegiornale
21 — Cinema d'animazione

Due CARTONI ANIMATI cecoslovacchi sono in programma per la rassegna che apre, alle 21, i programmi serali del Secondo Canale. « Jano' e la mosca » reca la firma di Victor Kubal, autore dei cortometraggi presentati la settimana scorsa. « La talpa e il televisore » è di Zdenek Milev.

21,15 Rischiatutto

Ricordate Cinzia Salvatori? La liceale ex campionessa del « Rischiatutto » che si era sposata nell'estate scorsa con un giovane industriale romagnolo, ha dato alla luce il 5 gennaio una bambina. Porterà il nome di Micol, la protagonista dei « Finzi Contini »

Pronto alla battaglia con Mike Bongiorno prima ancora che con i suoi sfidanti, torna stasera a RISCHIATUTTO (ore 21,15) il prof. Claudio Volontieri che ha eliminato giovedì scorso la collega ligure Gabriella Mondello, detentrice del primato da alcune settimane. Anche se campione da appena una settimana, con la vincita non eccezionale di un milione e 200 mila lire, l'insegnante di matematica di Garbagnate, impetuosamente intransigente, si è rivelato un personaggio dalla testa ai piedi, proprio per la sua indole non facile ed anzi indocile e protestataria.

I suoi concorrenti sono un milanese ed un torinese ed hanno in comune il nome di battesimo, Enrico. Il primo, lo studente universitario del secondo anno di lingue Enrico Berroni, 21 anni, viene da Cesate (nei dintorni di Garbagnate dove Volontieri fa scuola), ed ha scelto come materia la vita e le opere di Cesare Pavese. L'altro portatore della sfida, Enrico Bonadè, 20 anni, impiegato in un'industria aeronautica, maturità scientifica, risponderà a domande sul cinema italiano del dopoguerra (1945-65), argomento tutt'altro che nuovo nel telequiz.

Le sei colonnine del tabellone hanno questi titoli: il romanticismo, la Liguria, il giro d'andata del campionato di calcio, i grandi edifici, la preistoria ed il dopoguerra.

d. g.

22,20 Un premio e una Regione (Basilicata)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Ritratto d'autore (Arturo Martini); 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di tedesco; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,45: Stasera; 21,50: Spazio musicale; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Corso di tedesco; 18: TVE; 18,45: Telegiornale sport; 19: Salto mortale (Istanbul); 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Una ricetta infallibile (commedia).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

Ore 17: Telescuola; 18: Per i piccoli; 18,55: Off we go; 19,30: Telegiornale; 19,45: Qui Berna; 20,10: Palcoscenico; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: La miniera della morte (telefilm); 22,50: Telegiornale; 23: Sci: femminile.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 16; 18; 21; 22,50
15,10 Il giovedì
14,07 Biscottiamoli oggi
14,40 Il gurudano russo
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Buonasera, come sta?
18,45 Italia che lavora
19,10 Musica, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Long playing
19,40 Musica 7
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna politica
21,45 Dialoghi sulla Repubblica di Platone
22,10 Giradisco
22,40 Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 17,30; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30
18,35 Un giro di Walter
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carosi
17,30 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersonic
21,15 Popoff

terzo

Giornale radio: ore 21
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Listino Borsa di Milano
14,30 Musica corale
16,15 Musiche per clavicembalo
16,30 Concerto Abbado
17,25 Classe unica
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,05 Toujours Paris
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 « Arabella » di Strauss

Oggi al Rischiatutto

Il campione in cerca di simpatia

Il prof. Claudio Volontieri

Milano, 24 gennaio.

I *big* di *Rischiatutto* ritengono che un campione tutto d'un pezzo come il professor Claudio Volontieri possa stuzzicare l'interesse del pubblico che si è diviso, dopo la sua prima apparizione, in favorevole ed ostile. Certo anche questo serve ad alimentare un quiz che si ostina ad alleggiare in Italia, mentre nei Paesi più evoluti — proprio quelli che lo hanno inventato — lo hanno relegato in un angolino a mezzanotte abolito. Negli Stati Uniti ne sopravvivono alcuni nelle ore vuote del pomeriggio per bambini, massaie e disoccupati. La Francia li ha eliminati tutti.

Torniamo al Volontieri. Scorbutico com'è, difficilmente risponde al telefono; se per fortuna riesci a trovarlo, lui mette subito le mani avanti. « *Faccia in fretta, non ho tempo perché ho un pacco di roba da studiare: mi hanno messo nel cartellone anche lo sport che odio. No, non li conosco bene gli altri due sfidanti e non posso dire chi temo di più; ma scrivi pure che mi batterò come un leone e cercherò di essere sempre teso. Voglio anche che si sappia che io a scuola non ho chiesto nessun permesso. Non abbandono i miei scolari come sembra sia abitudine dei professori chiamati a Rischiatutto. Io ho chiesto solo poche ore per le prove. Adesso basta, non dilughiamoci. I giornalisti sono noiosi* ».

Sarà, per nostra fortuna, non tutti ci giudicano così. Proprio in questi giorni Gabriella Mondello ha inviato a una giornalista una affettuosa lettera di ringraziamento per le espressioni usate nei suoi riguardi e ha parlato di questa avventura come di un sogno che le resterà nel cuore insieme alla soddisfazione della vittoria, al calore della gente e soprattutto alla gentilezza dei giornalisti e fotografi. Conferma anche che desidera partecipare alla *Supersfida* e che si preparerà per gareggiare con onore. Quindi niente viaggio a Pasqua per star quieta a Lavagna a studiare.

Altra pasta Claudio Volontieri impegnato oggi dal Bonadè e dal Berroni. Forse lo si può capire se si pensa che deve essere un timido pronto a trasformarsi in tigre per difendere i suoi diritti: un personaggio che non vuole indurre alla pietà e che, dalla sua sfortuna fisica trae coraggio per combattere con puntiglio. E' preciso — quando sta attento alla domanda — impetuoso, può vantare una cultura solida. Peccato che sia quasi incapace di un sorriso. Che accadrà in caso di sconfitta?

Adele Gallotti

AL MIDEM

Aznavour polemico da Cannes

CANNES, 24 gennaio.

Ieri sera, secondo e ultimo « gala » del Midem, assai eclettico. Fra i più interessanti i 13 cantanti pop di sette nazionalità: Les Humphries Singers, il gruppo negro composto di padre (un ex pastore anglicano) e tre figlie (« Be what you are now »), l'inglese Stardust col suo rock, il brasiliano Ciara Nunez, il cantante francese Alan Stivel con la sua arpa bretone e la musica popolare celtica.

Come sempre, applauditissimo (nelle cinque canzoni in tre lingue, una in italiano) il « petit » Charles Aznavour che abbiamo avvicinato da Felix sulla Croisette, mentre faceva colazione con molti amici. Cosa strana, rifiutava ogni autografo allo stupolo di giovani assiepati davanti al ne-

Cannes. Charles Aznavour

to ristorante. Il aprile, ci ha detto, partirà per una « tournée » italiana, con parecchie canzoni tradotte, fra cui «Il bacio e la riva».

Al grande « gala » benefico a favore dei bimbi handicappati la Begum Aga Khan ha vinto un'automobile, che ha rifiutato facendo un'offerta adeguata.

Negli « stands » italiani, non si sa niente sul Festival di Sanremo. L'Ariston penserebbe di mandare Gilda Giuliani, se trova una buona canzone e, si mormora con beneficio d'inventario, Nilla Pizzi e forse uno dei molti nuovi cantanti giovani bravissimi, come Luciano Rossi e Antonella, una scoperta che potrebbe ben figurare in un catalogo americano. La Fonit lancerebbe Emanuela Cortesi, già proposta a Venezia. Niente Gigliola, impegnata per l'Eurovisione, né Celentano che non ne vuole sapere.

m. r.

carnet

CARIGNANO
Stasera ore 21
Domani e sabato ore 21
Domenica ore 15,45
MACARIO
PAUTASSO ANTONIO
ULTIME 4 REPLICHE
Da martedì 29
un altro grande successo comico
IMPRESA TRASPORTI
Bigl. v. Roma 69, t. 544.562

SWING Club
Via Botero 15, tel. 535.783
STASERA JAZZ
ROMANO MUSSOLINI
TRIO con TONY SCOTT

TEATRO NUOVO
Sabato ore 21, Domenica ore 16,30
Balletto spagnolo
Rafael de Cordova
Prevend.: Arci p. Carlina 5 t. 877.539
Salone "La Stampa", via Roma

Stasera 24 gennaio ore 20,30
CONSERVATORIO per GOETHE-INSTITUT E AGIMUS
SCHÖNBERG
TRIO op. 45
QUARTETTI NR. 3 e NR. 4
Quartetto ASSMANN
INGRESSO LIBERO

Unione Musicale-Auditorium
Domenica ore 17
André Bernard
TROMBA
Jean-Louis Gil
ORGANO
Vivaldi - Messiaen - Bach
Albinoni - Purcell - Mozart
Biglietti L. 1000
(giovani L. 500)
In v. Cavella 30 e domenica dalle 16 all'Auditorium Rai

ERBA - v. Bonaccini 241, t. 690.463
Questa sera ore 21,15
Gipo Farassino
« Il venga il giorno della liquidazione e Torà vissero per sempre tanti, contenti e... infelici »
con MARIO FERRERO

GOOD MUSIC
Stasera la macchina del ritmo
Sabato e Domenica
i spettacoli con:
RENATO ZERO
Scavalcheremo attraverso
C. Traiano 28/15, t. 617.246

Da Oggi al NUOVO ROMANO

IN ANTEPRIMA EUROPEA

Dopo « UN TOCCO DI CLASSE » l'ultimo grande film dell'attrice più famosa: GLENDA JACKSON
Il regista più illustre: DAMIANO DAMIANI nel film che sarà definito come il migliore del 1974

Orario: 14 - 15,55 - 18 - 20,05 - 22,05 - Vietato anni 14

OGGI una "prima" ECCEZIONALE al NAZIONALE

Bellissimi delinquenti, affascinanti adultere, aristocratiche ninfomani, preti spregiudicati, dolcissimi boia vi cercano per una serata di shock e d'allegria con tante... storie scellerate...

Un film scritto da PIER PAOLO PASOLINI

Orario spettacoli: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20
Vietato ai minori di anni 18

DOMANI AL CINEMA TORINO

IL MONDO DEI ROBOT

Al cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni.

TRASH I RIFIUTI DI NEW YORK

è cambiare per un giorno le proprie abitudini e andare al **GIOIELLO** possibilmente di pomeriggio

Da domani all'ARISTON

DOPO 4 ANNI DI ENTUSIASTICHE REPLICHE
A NEW YORK, LONDRA E PARIGI
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA

Oh! Calcutta!
TECHNICOLOR
LA MAXICINEMATOGRAFICA PRESENTA
"L'EVENTO CINEMATOGRAFICO CHE HA RIVOLUZIONATO LA COMMEDIA BRILLANTE"

2 STREPITOSI SUCCESSI

Augustus
2° MESE di programmazione
FEDERICO FELLINI AMARCORD
Anche i torinesi hanno scoperto che il film di FELLINI è uno dei più belli da quando esiste il cinema

Ambrosio

La Ditta **FIORI LUIGI** via Po 2
ha iniziato l'annuale
svendita straordinaria
per fine stagione
BORSE - GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI E TINTE
RECENTISSIME
A PREZZI
DI REALIZZO

STAMPA SERA
Giovedì 24 Gennaio 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 - Numero 20
7

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il "mago" SILVAN ancora una volta ha fatto centro!

Il «mago» Silvan ancora una volta ha fatto centro!

Il personaggio si Torino è andato alla ricerca dei cibi genuini e, fermandosi alla CUCCAGNA (corso Cavale 371, tel. 890.869) ha potuto gustare i piatti tipici di questo Ristorante che Franco e Rino conducono con cura particolare per soddisfare i Clienti più esigenti. Infatti, i vari «gourmet» potranno, consigliati da Franco e Rino, gustare alla Cuccagna le specialità locali e romagnole, con i migliori vini del Piemonte, oltre all'ottimo Spumante della casa; in un ambiente caldo ed accogliente.

Nella foto: Silvan con gli amici Franco e Rino.

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21 Garinei e Giovanni presentano: «Alleluja brava gente», nuova trovata m., con L. Banfi, G. Panelli, D. Valeri, A. Chetti, G. Bonagura. Prenotazione botteghino teatro, tel. 533.440.

CARIGNANO: questa sera, ore 21 Niscetti in «Fenicero Antonio esperto in matrimonio», grande successo comico. Biglietti in vendita dalle ore 10. Tel. 544.362. Ultima replica.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gino Bramieri in «E' vero il giorno della fedeltà» Ivo e Tere vissero per sempre uniti, cantarono a... infedeltà, 2 tempi di Mario Fattori, con Alberto Ferrero. Prenot. e vendita biglietteria casse teatro dalle 9 alle 21, tel. 656.467.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20,15 «Un ballo in maschera» di G. Verdi. Direttore G. Gavazzeni; regia M. Wallmann; coreografia A. Lazzi. (Abb. «Familiare»).

TEATRO STABILE: al Gobetti ore 20,30: «Il ritratto del cigno», di Massimo Dursi. Edizione Compagnia «Il gruppo della Rocca». Spettacolo in abbon. «Il divorzio» scelta degli abbonati. Pren. Teatro Stabile, Castello ang. via Verdi, tel. 518.545-518.281.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Tommaso 5): oggi ore 16 «Carnevalette senza 1974».

SWING CLUB (v. Bidone 12, telefono 533.792): Jazz. Unico Concerto Romano Mussolini, Trio con Tony Scott.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «New Girls and Variety Supershow», con Sonny Cristal, Terry, Jumpy Jack, Sandra Prea, Cinzia Cinzia, Lucia Lucia, Lucia Lucia, Lucia Luc

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* buone prospettive per tutto ciò che riguarda i beni materiali, il denaro, gli acquisti e le vendite. Non fate castelli in aria. Presto affronterete impegni che richiedono un notevole sforzo e non procurano soddisfazioni. *Sentimenti:* desiderio di mutamenti e di conoscere altre persone. Siate discreti. *Salute:* stato di agitazione causa di emicranie e insonnia.

SABRINA
TRATTAMENTI ESTETICI ANTICELLULITE
profumi

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* non punitevi delle vostre azioni se sono spontanee e dettate dal cuore. Aiutate, come potete, chi ne ha bisogno. Possibilità di piccole vincite. Presto le questioni di denaro sono fonte di seri grattacapi. *Sentimenti:* una persona vi ama senza dirvelo e sarà difficile scoprire il segreto. *Salute:* una cura risana efficace.

SALDI ABBIGLIAMENTO
BORELLA
VIA S. TOMMASO 23
VIA PIETRO MICCA 22

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* mancanza di slancio dinamico. Vi lascerete cullare dai sogni. Si assumono gli altri la responsabilità di amministrare i beni in comune. Sabato non bisogna prendere decisioni precipitate, molto meglio che ogni evento segua il suo corso fatale. *Sentimenti:* qualche complicazione nelle relazioni della vita privata. *Salute:* discreta.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 21
SCONTI SPECIALI
SPOSI

LUNARIO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* gli astri proteggono tutto ciò che interessa le finanze, la proprietà in genere, l'asse patrimoniale. Da respingere i gravi impegni di lavoro. Non fate troppo affidamento sulle vostre forze per realizzare imprese impossibili. *Sentimenti:* non compromettere l'equilibrio familiare compiendo passi falsi. *Salute:* disturbi intestinali.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* si avverte più forte il desiderio di evadere da quelle consuete attività alle quali costretti a svolgere quotidianamente. Comprerete, se quell'oggetto non costa troppo. Presto vi troverete di fronte ad un grave dilemma: tamponeggiare. *Sentimenti:* amori su un piano spirituale. Dedicare particolari cure ai bambini. *Salute:* controllate l'alimentazione.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* buone possibilità di riuscita in un gioco non rischio studiato. Sarete dagli astri spinti a compiere passi di cui vi pentirete. Ogni attività vi sembra totalmente priva di incentivo. Perchè non provate nel settore artistico? *Sentimenti:* sarete attratti dal fascino di persone che hanno qualcosa di misterioso. *Salute:* evitate i viaggi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* giornata adatta per cercare oggetti di ambientazione che arricchirebbero la vostra casa. Successi nelle attività di gruppo. Tuttavia occorre prudenza nel maneggiare denaro. *Sentimenti:* non scherzate con l'amore, potreste bruciarvi. Ottima l'atmosfera familiare. *Salute:* malattie da freddo e incidenti stradali.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corsetta
Via A. Doria 8 - Tel. 510.858
PROFUMI

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* momento magico nelle speculazioni finanziarie. Meglio se potrete trasferirvi ad un giorno più propizio. Non firmate documenti senza riflettere. Per ora il lavoro fruttera poco; continuare lo sforzo. *Sentimenti:* in amore non conviene fidarvi soltanto del vostro intuito, ma consigliatevi con gente anziana. *Salute:* stato moderato nel bere.

A. MURRI
VETRI DI PURO CRISTALLO
TORINO - VIA LODI, 17/A
tel. 25 70 25

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* nelle questioni d'interesse, non lasciatevi influenzare dagli amici; prendete direttamente le decisioni. Perdita di un oggetto al quale eravate affezionati. Adesso moderate lo slancio dinamico, grazie al quale vorreste compiere tutto il lavoro senza l'aiuto altrui. *Sentimenti:* non fidatevi delle promesse che vi saranno fatte. *Salute:* più che buona.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIGNAROLI 73 - TORINO

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* uno scambio di vedute con persone importanti si rivela utile per i problemi che dovrete affrontare nella settimana entrante. Presto l'impulsività vi induce a commettere errori. Cattivi financiari in agguato. *Sentimenti:* piacevoli incontri ma cui successivi legami d'affetto. *Salute:* prudenza sulle strade specie se rivia gelata sportiva.

PELLICCERIA GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZO - SCONTO ACI

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* siate lontani da ogni tipo di gioco. In ogni caso finirete per perdere. Rivedere il bilancio domestico e programmare le attività future. Richiesta di risolvere problemi per conto di altri. Giudizi esterni in materia finanziaria. *Sentimenti:* sarete allietati da una simpatica compagnia. *Salute:* piccole crisi epatiche.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* ogni forma di attività finisce per stancarvi. Buono dispo. finanziario per impieghi per divertirvi. Attenzione perchè i superiori si dimostrano esigenti da pretendere quasi l'impossibile. Resistete, ma con diplomazia. *Sentimenti:* siate più aperti per evitare i malintesi. *Salute:* vi necessita più riposo.

LA MASCHA
RISTORANTE TIPICO
nel centro di Torino
dalle 19,30 alle 24
Via Nizza 24, tel. 882.809

ST. ANDREW'S
Ristorante - Al piano
M° L. BLASI
Via Lagrange 10
Prenotazioni telefono 511.354

L'Infernot
IL RISTORANTE del CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204 - Tel. 536.406

danze La Lucciola
Domani ore 20,30 (P.za Sella)
Dalla Romagna
TONI VERGA

San Giorgio
al Valentino
Ritrovo suggestivo e caratteristico
RINOMATO RISTORANTE
Permesso tel. 651.912

COMUNICATO

La F.lli FABBRI EDITORI dispiaciuta dall'improvvisa indisposizione del maestro

Graham Sutherland

rinvia la presentazione del volume previsto presso la GALLERIA LA PARISINA oggi giovedì 24 gennaio a data che verrà successivamente comunicata

PALAZZO CEPPI
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Via Parini 17 - Tel. 542.064
CLIZIA
Inaugurazione ore 18,30

IL CORTILACCIO
Via Mazzini 30
PITTURA E GRAFICA DI
ALDO NOVARESE
La mostra prosegue sino al 26 gennaio ore 16 - 20

leGrillon
NICHELINO - ORE 20
DALLA ROMAGNA
PIERO PIAZZA

Domani sera 20,30 al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
Arrivano i romagnoli con
PIERO PIAZZA

AL
PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Questa sera BALLO LISCIO
Orch. VALLERO

Questa sera ore 21 al Palazzo... sita Musica pop con
GLI SMOOG
Dama ingresso libero
MUSIC'S PALACE
DUSINO - VILLANOVA D'ASTI

FOYER TEATRO ERBA
GRAMIGNA
1958 - 1974
Inaugurazione ore 18,30

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe
(Copyright « News Blitz »)

MAMMA
«Strip» di Mell
(Copyright « Marka »)

animal crackers
il mondo di Rog Bollen
(Copyright : U.P.I.)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill
(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves
(Copyright « News Blitz »)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawko entra in contatto con misteriose intelligenze (« News Blitz »)

DICK TRACY
E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno la realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(217 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Il pittore Domenico Bigordi; 8. Una branca della medicina; 17. Entra nei sacchi...; 18. Il pianeta con 13 satelliti; 20. Gravame, obbligo; 21. Ha la coda di rete; 22. La città del « palio »; 23. Una era Diana; 25. Le prescrivono le norme; 26. Iniziali di Antonioni; 27. Centro di Savona; 28. Li dirige l'archeologo; 29. Spaccatura, crepa; 31. Segno di moltiplicazione; 32. Odorato... del cane; 33. Musicò « La fanciulla del West »; 34. Si battono per il successo...; 35. Mette tutto in chiaro...; 36. Il mare di Livorno; 37. Va in giro con un mazzo; 38. Dolce con le candeline; 39. Ci davranno gladiatori; 40. Tra cavallo e cavaliere; 41. Copricapo degli antichi guerrieri; 42. Quelle di calcio si svolgono allo stadio; 43. Capanna alpina; 45. La spiana della fattoria; 46. In prov. di Cuneo; 47. Addizione; 48. Calcinacciate; 49. Taranto; 50. L'attilo di Morse; 51. Lubrificante; 52. Ha per capitale Austin; 53. Viene intimato dalla sentinella; 54. Riempie il pappatoio; 56. Pan delle favole; 57. L'attore Sharif; 58. La si orienta con la stampa; 59. Un giro di vite...

VERTICALI: 1. Isola dell'Indonesia; 2. Victor scrittore; 3. Andato; 4. Ravenna; 5. Come uno che non ha preoccupazioni finanziarie; 6. Ippolita scrittore; 7. Regali; 8. Nome della Gardner; 9. Vocali di Circe; 11. Volo contrario; 12. Le rane per lo zoologo; 13. Adombra il volto; 14. Vale più dell'argento; 15. Messina; 16. Si ripara nell'arsenale; 18. Versare il vino; 22. Attenuante; 23. Deliberazioni dell'autorità; 24. Hanno le orecchie lunghe; 26. Pianta aromatica; 28. Nome di cinque papi; 29. Nascosti; 30. Sulla maglia del portiere; 31. Nome della Pitagora; 32. Immobile... per il militare; 33. Arma... col calcio; 34. Può appoggiarla il vigile; 35. Fu abbattuto da Davide; 36. Uccello dal canto melodioso; 37. Città della Francia; 38. Locale nel palcoscenico; 39. Il dio che insorgeva lo ninfe del boschi; 40. Frutto secco con pericarpo alato; 42. Lo cerca il disoccupato; 44. Con da guardia; 44. Più avanti; 46. Sommosse; 47. Si estingue... a sera; 48. E' meno della tribù; 50. Abbreviazione per calendario; 52. Giovane ufficiale (abbrev.); 53. Prenda un pesce alla volta; 54. Livorno; 55. In orizzonte prima di te; 56. Prosaro; 57. Vocali dei cori.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

R	A	D	I	O	G	R	A	F	I	A		C	R	E	M	A		T	P
U	R	I	A		R	E	N	I	S		E	R	A	T	O		C	O	I
O	R	O		C	A	N	T	O		A	L	O	S	A		S	I	R	O
T	I		L	E	N	Z	A		A	S	O	L	O		M	A	N	E	T
E		C	A	C	A	O		T	R	I	G	L	I	A		B	E	R	S
	R	A	B	A	T		N	O	T	A	I	O		E	V	A	S	O	
F	I	L	I		A	M	E	R	I	G	O		F	R	A	T	E		S
A	G	I	L	I		A	N	I	C	O		V	U	O	T	O		R	P
N	O	C	E		F	I	E	N	O		M	O	R	S	I		C	U	I
T	R	E		C	E	N	S	O		S	A	L	T	O		J	O	H	N
I	E		A	E	R	E	I		V	E	N	T	I	L	A	T	O	R	E

il rebus (9-1-6)

SOLUZIONE

Rive D E - R Siam - Ia No - Rivederci a Milano

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 673: 1. Dc4

N. 674 (14+10)

E. M. Marcos (« Italia Scacchistica », 1964). Il Bianco matta in 2 mosse

FINALI

N. 36 (2+3)

La difficoltà dei finali di Torre è tanto grande che in molte circostanze anche i grandi campioni sono caduti in errore nel dare un giudizio sulla posizione in cui si erano venuti a trovare in partita. Un esempio può essere tratto dalla partita Euwe-Alekhine, giocata nel corso dei loro match nel 1935. Il modo esatto per vincere, riportato sul « Teoria de finales de Torre » di Lowenfish e Smyslow è dato da: 1. Tc6+ Rd2! 2. Td6+ Re2 3. Td4+ Re3 4. Te4+ Rf3 5. Te8 Re3 6. Te4+ Rf3 7. Te8 Re3 8. Te4+ Rf3 9. Te8 Re3 10. Te4+ Rf3 11. Te8 Re3 12. Te4+ Rf3 13. Te8 Re3 14. Te4+ Rf3 15. Te8 Re3 16. Te4+ Rf3 17. Te8 Re3 18. Te4+ Rf3 19. Te8 Re3 20. Te4+ Rf3 21. Te8 Re3 22. Te4+ Rf3 23. Te8 Re3 24. Te4+ Rf3 25. Te8 Re3 26. Te4+ Rf3 27. Te8 Re3 28. Te4+ Rf3 29. Te8 Re3 30. Te4+ Rf3 31. Te8 Re3 32. Te4+ Rf3 33. Te8 Re3 34. Te4+ Rf3 35. Te8 Re3 36. Te4+ Rf3 37. Te8 Re3 38. Te4+ Rf3 39. Te8 Re3 40. Te4+ Rf3 41. Te8 Re3 42. Te4+ Rf3 43. Te8 Re3 44. Te4+ Rf3 45. Te8 Re3 46. Te4+ Rf3 47. Te8 Re3 48. Te4+ Rf3 49. Te8 Re3 50. Te4+ Rf3 51. Te8 Re3 52. Te4+ Rf3 53. Te8 Re3 54. Te4+ Rf3 55. Te8 Re3 56. Te4+ Rf3 57. Te8 Re3 58. Te4+ Rf3 59. Te8 Re3 60. Te4+ Rf3 61. Te8 Re3 62. Te4+ Rf3 63. Te8 Re3 64. Te4+ Rf3 65. Te8 Re3 66. Te4+ Rf3 67. Te8 Re3 68. Te4+ Rf3 69. Te8 Re3 70. Te4+ Rf3 71. Te8 Re3 72. Te4+ Rf3 73. Te8 Re3 74. Te4+ Rf3 75. Te8 Re3 76. Te4+ Rf3 77. Te8 Re3 78. Te4+ Rf3 79. Te8 Re3 80. Te4+ Rf3 81. Te8 Re3 82. Te4+ Rf3 83. Te8 Re3 84. Te4+ Rf3 85. Te8 Re3 86. Te4+ Rf3 87. Te8 Re3 88. Te4+ Rf3 89. Te8 Re3 90. Te4+ Rf3 91. Te8 Re3 92. Te4+ Rf3 93. Te8 Re3 94. Te4+ Rf3 95. Te8 Re3 96. Te4+ Rf3 97. Te8 Re3 98. Te4+ Rf3 99. Te8 Re3 100. Te4+ Rf3 101. Te8 Re3 102. Te4+ Rf3 103. Te8 Re3 104. Te4+ Rf3 105. Te8 Re3 106. Te4+ Rf3 107. Te8 Re3 108. Te4+ Rf3 109. Te8 Re3 110. Te4+ Rf3 111. Te8 Re3 112. Te4+ Rf3 113. Te8 Re3 114. Te4+ Rf3 115. Te8 Re3 116. Te4+ Rf3 117. Te8 Re3 118. Te4+ Rf3 119. Te8 Re3 120. Te4+ Rf3 121. Te8 Re3 122. Te4+ Rf3 123. Te8 Re3 124. Te4+ Rf3 125. Te8 Re3 126. Te4+ Rf3 127. Te8 Re3 128. Te4+ Rf3 129. Te8 Re3 130. Te4+ Rf3 131. Te8 Re3 132. Te4+ Rf3 133. Te8 Re3 134. Te4+ Rf3 135. Te8 Re3 136. Te4+ Rf3 137. Te8 Re3 138. Te4+ Rf3 139. Te8 Re3 140. Te4+ Rf3 141. Te8 Re3 142. Te4+ Rf3 143. Te8 Re3 144. Te4+ Rf3 145. Te8 Re3 146. Te4+ Rf3 147. Te8 Re3 148. Te4+ Rf3 149. Te8 Re3 150. Te4+ Rf3 151. Te8 Re3 152. Te4+ Rf3 153. Te8 Re3 154. Te4+ Rf3 155. Te8 Re3 156. Te4+ Rf3 157. Te8 Re3 158. Te4+ Rf3 159. Te8 Re3 160. Te4+ Rf3 161. Te8 Re3 162. Te4+ Rf3 163. Te8 Re3 164. Te4+ Rf3 165. Te8 Re3 166. Te4+ Rf3 167. Te8 Re3 168. Te4+ Rf3 169. Te8 Re3 170. Te4+ Rf3 171. Te8 Re3 172. Te4+ Rf3 173. Te8 Re3 174. Te4+ Rf3 175. Te8 Re3 176. Te4+ Rf3 177. Te8 Re3 178. Te4+ Rf3 179. Te8 Re3 180. Te4+ Rf3 181. Te8 Re3 182. Te4+ Rf3 183. Te8 Re3 184. Te4+ Rf3 185. Te8 Re3 186. Te4+ Rf3 187. Te8 Re3 188. Te4+ Rf3 189. Te8 Re3 190. Te4+ Rf3 191. Te8 Re3 192. Te4+ Rf3 193. Te8 Re3 194. Te4+ Rf3 195. Te8 Re3 196. Te4+ Rf3 197. Te8 Re3 198. Te4+ Rf3 199. Te8 Re3 200. Te4+ Rf3 201. Te8 Re3 202. Te4+ Rf3 203. Te8 Re3 204. Te4+ Rf3 205. Te8 Re3 206. Te4+ Rf3 207. Te8 Re3 208. Te4+ Rf3 209. Te8 Re3 210. Te4+ Rf3 211. Te8 Re3 212. Te4+ Rf3 213. Te8 Re3 214. Te4+ Rf3 215. Te8 Re3 216. Te4+ Rf3 217. Te8 Re3 218. Te4+ Rf3 219. Te8 Re3 220. Te4+ Rf3 221. Te8 Re3 222. Te4+ Rf3 223. Te8 Re3 224. Te4+ Rf3 225. Te8 Re3 226. Te4+ Rf3 227. Te8 Re3 228. Te4+ Rf3 229. Te8 Re3 230. Te4+ Rf3 231. Te8 Re3 232. Te4+ Rf3 233. Te8 Re3 234. Te4+ Rf3 235. Te8 Re3 236. Te4+ Rf3 237. Te8 Re3 238. Te4+ Rf3 239. Te8 Re3 240. Te4+ Rf3 241. Te8 Re3 242. Te4+ Rf3 243. Te8 Re3 244. Te4+ Rf3 245. Te8 Re3 246. Te4+ Rf3 247. Te8 Re3 248. Te4+ Rf3 249. Te8 Re3 250. Te4+ Rf3 251. Te8 Re3 252. Te4+ Rf3 253. Te8 Re3 254. Te4+ Rf3 255. Te8 Re3 256. Te4+ Rf3 257. Te8 Re3 258. Te4+ Rf3 259. Te8 Re3 260. Te4+ Rf3 261. Te8 Re3 262. Te4+ Rf3 263. Te8 Re3 264. Te4+ Rf3 265. Te8 Re3 266. Te4+ Rf3 267. Te8 Re3 268. Te4+ Rf3 269. Te8 Re3 270. Te4+ Rf3 271. Te8 Re3 272. Te4+ Rf3 273. Te8 Re3 274. Te4+ Rf3 275. Te8 Re3 276. Te4+ Rf3 277. Te8 Re3 278. Te4+ Rf3 279. Te8 Re3 280. Te4+ Rf3 281. Te8 Re3 282. Te4+ Rf3 283. Te8 Re3 284. Te4+ Rf3 285. Te8 Re3 286. Te4+ Rf3 287. Te8 Re3 288. Te4+ Rf3 289. Te8 Re3 290. Te4+ Rf3 291. Te8 Re3 292. Te4+ Rf3 293. Te8 Re3 294. Te4+ Rf3 295. Te8 Re3 296. Te4+ Rf3 297. Te8 Re3 298. Te4+ Rf3 299. Te8 Re3 300. Te4+ Rf3 301. Te8 Re3 302. Te4+ Rf3 303. Te8 Re3 304. Te4+ Rf3 305. Te8 Re3 306. Te4+ Rf3 307. Te8 Re3 308. Te4+ Rf3 309. Te8 Re3 310. Te4+ Rf3 311. Te8 Re3 312. Te4+ Rf3 313. Te8 Re3 314. Te4+ Rf3 315. Te8 Re3 316. Te4+ Rf3 317. Te8 Re3 318. Te4+ Rf3 319. Te8 Re3 320. Te4+ Rf3 321. Te8 Re3 322. Te4+ Rf3 323. Te8 Re3 324. Te4+ Rf3 325. Te8 Re3 326. Te4+ Rf3 327. Te8 Re3 328. Te4+ Rf3 329. Te8 Re3 330. Te4+ Rf3 331. Te8 Re3 332. Te4+ Rf3 333. Te8 Re3 334. Te4+ Rf3 335. Te8 Re3 336. Te4+ Rf3 337. Te8 Re3 338. Te4+ Rf3 339. Te8 Re3 340. Te4+ Rf3 341. Te8 Re3 342. Te4+ Rf3 343. Te8 Re3 344. Te4+ Rf3 345. Te8 Re3 346. Te4+ Rf3 347. Te8 Re3 348. Te4+ Rf3 349. Te8 Re3 350. Te4+ Rf3 351. Te8 Re3 352. Te4+ Rf3 353. Te8 Re3 354. Te4+ Rf3 355. Te8 Re3 356. Te4+ Rf3 357. Te8 Re3 358. Te4+ Rf3 359. Te8 Re3 360. Te4+ Rf3 361. Te8 Re3 362. Te4+ Rf3 363. Te8 Re3 364. Te4+ Rf3 365. Te8 Re3 366. Te4+ Rf3 367. Te8 Re3 368. Te4+ Rf3 369. Te8 Re3 370. Te4+ Rf3 371. Te8 Re3 372. Te4+ Rf3 373. Te8 Re3 374. Te4+ Rf3 375. Te8 Re3 376. Te4+ Rf3 377. Te8 Re3 378. Te4+ Rf3 379. Te8 Re3 380. Te4+ Rf3 381. Te8 Re3 382. Te4+ Rf3 383. Te8 Re3 384. Te4+ Rf3 385. Te8 Re3 386. Te4+ Rf3 387. Te8 Re3 388. Te4+ Rf3 389. Te8 Re3 390. Te4+ Rf3 391. Te8 Re3 392. Te4+ Rf3 393. Te8 Re3 394. Te4+ Rf3 395. Te8 Re3 396. Te4+ Rf3 397. Te8 Re3 398. Te4+ Rf3 399. Te8 Re3 400. Te4+ Rf3 401. Te8 Re3 402. Te4+ Rf3 403. Te8 Re3 404. Te4+ Rf3 405. Te8 Re3 406. Te4+ Rf3 407. Te8 Re3 408. Te4+ Rf3 409. Te8 Re3 410. Te4+ Rf3 411. Te8 Re3 412. Te4+ Rf3 413. Te8 Re3 414. Te4+ Rf3 415. Te8 Re3 416. Te4+ Rf3 417. Te8 Re3 418. Te4+ Rf3 419. Te8 Re3 420. Te4+ Rf3 421. Te8 Re3 422. Te4+ Rf3 423. Te8 Re3 424. Te4+ Rf3 425. Te8 Re3 426. Te4+ Rf3 427. Te8 Re3 428. Te4+ Rf3 429. Te8 Re3 430. Te4+ Rf3 431. Te8 Re3 432. Te4+ Rf3 433. Te8 Re3 434. Te4+ Rf3 435. Te8 Re3 436. Te4+ Rf3 437. Te8 Re3 438. Te4+ Rf3 439. Te8 Re3 440. Te4+ Rf3 441. Te8 Re3 442. Te4+ Rf3 443. Te8 Re3 444. Te4+ Rf3 445. Te8 Re3 446. Te4+ Rf3 447. Te8 Re3 448. Te4+ Rf3 449. Te8 Re3 450. Te4+ Rf3 451. Te8 Re3 452. Te4+ Rf3 453. Te8 Re3 454. Te4+ Rf3 455. Te8 Re3 456. Te4+ Rf3 457. Te8 Re3 458. Te4+ Rf3 459. Te8 Re3 460. Te4+ Rf3 461. Te8 Re3 462. Te4+ Rf3 463. Te8 Re3 464. Te4+ Rf3 465. Te8 Re3 466. Te4+ Rf3 467. Te8 Re3 468. Te4+ Rf3 469. Te8 Re3 470. Te4+ Rf3 471. Te8 Re3 472. Te4+ Rf3 473. Te8 Re3 474. Te4+ Rf3 475. Te8 Re3 476. Te4+ Rf3 477. Te8 Re3 478. Te4+ Rf3 479. Te8 Re3 480. Te4+ Rf3 481. Te8 Re3 482. Te4+ Rf3 483. Te8 Re3 484. Te4+ Rf3 485. Te8 Re3 486. Te4+ Rf3 487. Te8 Re3 488. Te4+ Rf3 489. Te8 Re3 490. Te4+ Rf3 491. Te8 Re3 492. Te4+ Rf3 493. Te8 Re3 494. Te4+ Rf3 495. Te8 Re3 496. Te4+ Rf3 497. Te8 Re3 498. Te4+ Rf3 499. Te8 Re3 500. Te4+ Rf3 501. Te8 Re3 502. Te4+ Rf3 503. Te8 Re3 504. Te4+ Rf3 505. Te8 Re3 506. Te4+ Rf3 507. Te8 Re3 508. Te4+ Rf3 509. Te8 Re3 510. Te4+ Rf3 511. Te8 Re3 512. Te4+ Rf3 513. Te8 Re3 514. Te4+ Rf3 515. Te8 Re3 516. Te4+ Rf3 517. Te8 Re3 518. Te4+ Rf3 519. Te8 Re3 520. Te4+ Rf3 521. Te8 Re3 522. Te4+ Rf3 523. Te8 Re3 524. Te4+ Rf3 525. Te8 Re3 526. Te4+ Rf3 527. Te8 Re3 528. Te4+ Rf3 529. Te8 Re3 530. Te4+ Rf3 531. Te8 Re3 532. Te4+ Rf3 533. Te8 Re3 534. Te4+ Rf3 535. Te8 Re3 536. Te4+ Rf3 537. Te8 Re3 538. Te4+ Rf3 539. Te8 Re3 540. Te4+ Rf3 541. Te8 Re3 542. Te4+ Rf3 543. Te8 Re3 544. Te4+ Rf3 545. Te8 Re3 546. Te4+ Rf3 547. Te8 Re3 548. Te4+ Rf3 549. Te8 Re3 550. Te4+ Rf3 551. Te8 Re3 552. Te4+ Rf3 553. Te8 Re3 554. Te4+ Rf3 555. Te8 Re3 556. Te4+ Rf3 557. Te8 Re3 558. Te4+ Rf3 559. Te8 Re3 560. Te4+ Rf3 561. Te8 Re3 562. Te4+ Rf3 563. Te8 Re3 564. Te4+ Rf3 565. Te8 Re3 566. Te4+ Rf3 567. Te8 Re3 568. Te4+ Rf3 569. Te8 Re3 570. Te4+ Rf3 571. Te8 Re3 572. Te4+ Rf3 573. Te8 Re3 574. Te4+ Rf3 575. Te8 Re3 576. Te4+ Rf3 577. Te8 Re3 578. Te4+ Rf3 579. Te8 Re3 580. Te4+ Rf3 581. Te8 Re3 582. Te4+ Rf3 583. Te8 Re3 584. Te4+ Rf3 585. Te8 Re3 586. Te4+ Rf3 587. Te8 Re3 588. Te4+ Rf3 589. Te8 Re3 590. Te4+ Rf3 591. Te8 Re3 592. Te4+ Rf3 593. Te8 Re3 594. Te4+ Rf3 595. Te8 Re3 596. Te4+ Rf3 597. Te8 Re3 598. Te4+ Rf3 599. Te8 Re3 600. Te4+ Rf3 601. Te8 Re3 602. Te4+ Rf3 603. Te8 Re3 604. Te4+ Rf3 605. Te8 Re3 606. Te4+ Rf3 607. Te8 Re3 608. Te4+ Rf3 609. Te8 Re3 610. Te4+ Rf3 611. Te8 Re3 612. Te4+ Rf3 613. Te8 Re3 614. Te4+ Rf3 615. Te8 Re3 616. Te4+ Rf3 617. Te8 Re3 618. Te4+ Rf3 619. Te8 Re3 620. Te4+ Rf3 621. Te8 Re3 622. Te4+ Rf3 623. Te8 Re3 624. Te4+ Rf3 625. Te8 Re3 626. Te4+ Rf3 627. Te8 Re3 628. Te4+ Rf3 629. Te8 Re3 630. Te4+ Rf3 631. Te8 Re3 632. Te4+ Rf3 633. Te8 Re3 634. Te4+ Rf3 635. Te8 Re3 636. Te4+ Rf3 637. Te8 Re3 638. Te4+ Rf3 639. Te8 Re3 640. Te4+ Rf3 641. Te8 Re3 642. Te4+ Rf3 643. Te8 Re3 644. Te4+ Rf3 645. Te8 Re3 646. Te4+ Rf3 647. Te8 Re3 648. Te4+ Rf3 649. Te8 Re3 650. Te4+ Rf3 651. Te8 Re3 652. Te4+ Rf3 653. Te8 Re3 654. Te4+ Rf3 655. Te8 Re3 656. Te4+ Rf3 657. Te8 Re3 658. Te4+ Rf3 659. Te8 Re3 660. Te4+ Rf3 661. Te8 Re3 662. Te4+ Rf3 663. Te8 Re3 664. Te4+ Rf3 665. Te8 Re3 666. Te4+ Rf3 667. Te8 Re3 668. Te4+ Rf3 669. Te8 Re3 670. Te4+ Rf3 671. Te8 Re3 672. Te4+ Rf3 673. Te8 Re3 674. Te4+ Rf3 675. Te8 Re3 676. Te4+ Rf3 677. Te8 Re3 678. Te4+ Rf3 679. Te8 Re3 680. Te4+ Rf3 681. Te8 Re3 682. Te4+ Rf3 683. Te8 Re3 684. Te4+ Rf3 685. Te8 Re3 686. Te4+ Rf3 687.

Barbè più severo del previsto

FIRENZE COSTA CARA ALLA JUVE

All'Olimpico

Anastasi non ritrova il "filo,,

DALL'INVIATO

Roma, 24 gennaio.

Gabellate ai romani, dai loro giornali, come la sfida dello scudetto, la partita di Coppa fra Lazio e Juventus è finita come doveva finire: uno squallido zero a zero, che soltanto il gol del vecchio Altafini (giudicato esporcato di fuorigioco dall'arbitro Bernardis e perciò annullato) avrebbe potuto ravvivare, un gioco al risparmio (al solito si pensava al campionato) al quale si è sottratto, visto che gioca per divertimento, solo Pino il solito José. Altri, comunque, hanno fatto sul serio: Capello, che continua ad essere l'uomo più lucido della formazione bianconera, Zoff autore di una parata volante da manuale, nonché il giovane Mastropasqua che, con tutte le attenuanti del caso (emozione, impegno e preoccupazione di [illegible] nel pacchetto difensivo), ha superato il «test» e domenica prossima debutterà in campionato in sostituzione dello squalificato Salvadore.

Un poco inutile ai fini della Coppa per entrambe (nella classifica del proprio girone Juventus e Lazio sono ultime precedute a tre punti da Cesena e Palermo per cui dovranno impegnarsi a fondo per non farsi tagliare fuori dal torneo) è stata partita comunque proficua per i bianconeri tanto sul piano psicologico quanto su quello pratico. Con Salvadore fuori squadra per due giornate e Spinosi per una, ossia senza il tradizionale libero e l'aspirante libero (ma scarsa voglia d'applicarsi), Vycpalek doveva a tutti i costi sperimentare Mastropasqua con protezione vicina e lontana. Il ragazzo che somiglia nel fisico a Salvadore ha recitato la sua parte con impegno e buon esito, ha senso della posizione, colpo d'occhio e pure voglia di correre, considerate alcune sue «fughe» sulla fascia sinistra (come fa Longobucco) con immediato recupero. Lo rivedremo domenica prossima in campionato contro il Vicenza, dunque, e stasera graditi ai tifosi juventini.

Risolto un problema contingente, ne resta aperto tuttavia un altro, che minaccia d'incancrenirsi qualora non si affrontasse di petto, senza drammatizzare sulle conseguenze immediate e future. La diagonale Altafini-Anastasi, tandem ricomposto per l'occasione e dopo accenni polemici da parte degli [illegible] protagonisti, non ha funzionato, e non ha funzionato soprattutto perché Anastasi non riesce più a ritrovare la posizione e a ricucire il filo della sua azione.

Anastasi non è al massimo della forma, anzi ci sembra lontano dal rendimento ottimale. A volte fa la figura di un grande ballerino di valzer che si è scordato come si gira a sinistra e ogni volta che tenta di farlo inciampa e cade.

Perché si siano voluti affrettare i tempi del suo recupero è inspiegabile: non giova alla squadra e neppure ad Anastasi, che ha una solida reputazione da difendere e un posto in Nazionale da mantenere sino a Messico. D'altra parte non è neppure indecoroso che Altafini, attualmente in eccellenti condizioni fisiche e di spirito, venga impiegato per ottenere i gol che alla Juventus servono per cominciare spedita in campionato. Un discorso sull'età e altre fanfaluche del genere non ha senso. Anastasi può e deve tornare ai livelli di un tempo: quando il avrà riconquistati reciterà la sua parte da «malfattore». Adesso, invece, soffre lui e fa soffrire gli altri.

Fulvio Cinti

Elogi e promozione

Il momento di Mastropasqua

Giorgio Mastropasqua, anni 22, ieri in azione all'Olimpico nel ruolo di «libero» (Tel.)

CORRISPONDENTE

Roma, 24 gennaio.

L'Olimpico ha promosso Giorgio Mastropasqua nuovo «libero» della Juventus in sostituzione di Salvadore. Contro la Lazio il collaudo del giovane difensore, nel quadro d'una partita difficile anche perché i bianconeri l'hanno affrontata senza eccessivo impegno, è stato confortante al punto che Mastropasqua domenica prossima esordirà in campionato con la maglia bianconera.

Ventidue anni sono pochi per un ruolo nel quale solitamente si richiede esperienza e quell'astuzia che si acquisisce soltanto con gli anni. Mastropasqua era anche emozionato, ma ha saputo nascondere le difficoltà psicologiche con una prestazione persino autoritaria. Era la sua prova del fuoco, contro l'attuale capolista del torneo italiano. L'ha superata ed è pronto al lancio.

E' lontano, ormai, quel giorno dell'esordio nella massima serie con i colori della Ternana. Fu il 24 settembre 1971 al San Paolo di Napoli dove la squadra di Viciani uscì immeritatamente sconfitta per una rete a zero. Mastropasqua, nella stagione precedente, era stato uno dei protagonisti della promozione rossoverde. Ora centra finita l'attesa nell'anticamera di provincia. Giorgio domenica sarà il «libero» della squadra campione d'Italia. Ieri Vycpalek ha rivolto parole d'elogio al ragazzo. Il trainer lo vuole caricato, deciso ad inserirsi autorevolmente nel meccanismo bianconero. L'atleta ha soltanto bisogno di giocare su schemi che per lui sono ancora inediti. Quando avrà trovato l'intesa con i compagni, potrà rivelare il suo valore sapere calcistico che non è trascurabile.

Il paragone del gioco «corto» di Viciani a quello di stile juventino, è stato brusco. La manovra della Ternana, impostata a «fisarmonica», gli consentiva di esibirsi in sortite a sorpresa che finivano spesso per generare scompiglio fra gli avversari. Poteva farlo anche perché si sentiva più protetto quando si sganciava in avanti. Ma si lasciava anche sorprendere in fase di recupero.

Già ieri ha lasciato intravedere nelle pieghe del suo gioco, specialmente a chi lo ricorda quando giocava nella Ternana, la stoffa del «libero» che serve ad una squadra campione. Anche il suo carattere sembra in linea con lo stile juventino. Dal suo volto giovanilissimo traspare una certa timidezza che però scompare totalmente a contatto con l'avversario che avanza.

«Penso di aver disputato una partita dignitosa — diceva ieri Mastropasqua con voce quasi impercettibile negli spogliatoi dell'Olimpico — sono entrato in squadra in un momento particolare. Però mi sono quasi subito reso conto che la Juventus ha un carattere di ferro. La sconfitta di Firenze non ha lasciato traccia sul morale. Chi parlava di choc da [illegible] incontrando la Lazio, si è sbagliato di grosso. Abbiamo giocato tranquilli, come [illegible]».

Emozione per l'esordio «vero» in campionato?

«Soltanto perché indosserò la maglia bianconera, nello stadio della mia città. Conosco bene le difficoltà della serie A. Ma con questa squadra mi sarà tutto più facile», ha concluso.

Mario Bianchini

Salvadore 2 giornate in castigo

Molto lavoro per il giudice sportivo questa settimana. Squalifiche del campo, pesanti multe, squalifiche e ammonizioni ai giocatori. Dopo la burrascosa partita di Firenze, Salvadore è stato sospeso per due turni, Spinosi e Benetti per uno. La posizione di Salvadore era aggravata per il fatto di essere capitano. Speggiorin, invece, è stato soltanto ammonito, come Merlo, Saltutti, Bellugi e Roggi. Ammoniti e diffidati risultano Furino, Morini e Galdiolo.

Il campo del Catanzaro i cui tifosi domenica sera avevano aggredito arbitro e guardalinee è stato squalificato per tre giornate. Squalifica giusta e prevedibile. In serie B è stato duramente colpito anche il Novara. Sono stati ammoniti il presidente e l'allenatore della società [illegible] e squalificati Carrera per due giornate, Vecchetti e Zanutto per una. Per Vivian e Riva verrà inviata una lettera di diffida da parte della Lega.

Per intemperanze dei tifosi sono stati inoltati l'Inter di un milione e mezzo, mentre il Vicenza e la Roma dovranno pagare poco meno, un milione. Multa di 575 mila lire al Torino per lancio di petardi che provenivano dalla curva dove erano assiepati i tifosi del Napoli.

Alla Juventus la trasferta di Firenze è costata cara anche se la società bianconera può rimediare alle squalifiche perché di Salvadore e Spinosi ha sostituti validi. La situazione diventa critica per il Novara che deve privarsi di alcuni giocatori base e per il Catanzaro che rischia la retrocessione in serie C due anni dopo essere stato in serie A.

Da parte del giudice sportivo c'è una tendenza a condannare più le società nel tentativo di frenare le intemperanze dei tifosi, che i giocatori ai quali provvede già l'arbitro. Infatti negli ultimi tempi non tutti gli espulsi sono poi stati squalificati. E' chiaro che le drastiche decisioni dei direttori di gara più validi tendono a prevenire il gioco duro nell'anno dei mondiali. Speggiorin, infatti, espulso insieme con Spinosi non è stato squalificato ed era da stabilire chi avesse più colpa dei due. Furino invece coglimua a collezionare ammonizioni ma ora dovrà stare particolarmente attento perché è al limite del consentito.

Calcio agitato a Milano

BENETTI SI RIBELLA

Herrera "punisce,, i giornalisti

CORRISPONDENTE

Milano, 24 gennaio.

Il derby di Coppa ha rilanciato (si fa per dire) l'Inter. Il Milan, invece, giunto alla terza sconfitta consecutiva in sette giorni, appare in piena crisi. L'Inter pur mostrando lacune di gioco, almeno gode di una preparazione puntigliosa che in definitiva le ha permesso una lieve superiorità sull'avversario. I tifosi nerazzurri sono insorgenti e ieri hanno espresso il loro malumore prendendo a sassate il pullman della squadra (per fortuna si registrano solo due vetri infranti).

Nel Milan parecchi giocatori «camminano», [illegible] correre e, se corrono, lo fanno senza un briciolo di lucidità. Quasi tutti, eccetto Chiarugi e Turone, sono sotto uno standard accettabile. Rivera è l'ombra di se stesso, come capitano si aspettava una reazione orgogliosa. Non c'è stata. Se Rivera è ammalato occorre a questo punto prendere una decisione: lasciarlo a riposo probabilmente gioverebbe più al capitano che al Milan. Un Rivera così è solo di peso ai compagni.

Il [illegible] più clamoroso è accaduto, però, quando Benetti, che Maldini voleva sostituire con Muraro, primo non ha accettato l'esclusione e poi ha rivolto pesanti epiteti al suo allenatore. Benetti ha litigato anche con Rocco. Al Milan non c'è più concordia, la squadra è in pieno disfacimento. I giocatori hanno sofferto più del dovuto il disagio, ormai insanabile, creatosi fra Rocco e Boticchi. Maldini non può certo porvi rimedio: ieri Benetti gli si è ribellato, insultandolo, davanti a ventimila spettatori tra cui il c.t. Valcareggi. Il secondo pretenderà che Benetti sia multato (si parla di mezzo milione) e, a nostro avviso, farebbe bene a toglierlo pure di squadra contro il Foggia. Ottantotto Benetti sta giocando dall'inizio di stagione malissimo. E' chiaro comunque che Maldini non ha l'autorità che aveva Rocco. Ed anche Turone nel primo tempo di Milan-Inter non ha accettato un rilievo.

L'autorità di Maldini sulla squadra è stata smentita anche da un maldestro intervento di Boticchi che qualche tempo fa, di fronte ai giocatori, aveva chiesto che Rocco ritornasse in panchina. Maldini quella volta se l'è legata al dito. Avrebbe voluto addirittura lasciare il Milan, lo fermò Rocco, a Milanello, quando ormai aveva fatto le valigie.

Boticchi ieri è uscito furente dallo stadio. Il presidente, che in questi ultimi tempi era stato molto vicino alla squadra, ha perso la pazienza. Se il Milan non dovesse battere il Foggia, potrebbe anche prendere la decisione clamorosa di licenziare Rocco e Maldini. Per ora sono solo voci che non trovano conferma negli ambienti vicini al Milan. Però, come si ricorderà dopo la partita con la Fiorentina, Boticchi pareva favorevole all'allontanamento di Rocco. Se non se ne fece nulla è perché Boticchi temeva la reazione della piazza. Rocco comprava molto i tifosi popolarità o prestigio, ma se non arrivano i risultati anche i tifosi più accaniti possono cambiare parere.

Stamane, intanto, Boticchi ha convocato Rocco in sede: il colloquio è ancora in corso e, a quanto pare, non è dei più tranquilli. In questo momento il Milan avrebbe bisogno che ognuno si [illegible] le sue responsabilità. Finora infatti, è mancata soprattutto la chiarezza, ad ogni livello.

La nuova battuta d'arresto che ha compromesso il cammino della compagine milanese in Coppa Italia ha avuto il potere di esasperare, come era facile prevedere, la situazione. Ora non resta che attendere gli sviluppi che potrebbero essere clamorosi. L'atmosfera potrebbe normalizzarsi soltanto se il Milan riuscisse a racimolare quattro punti nelle due prossime partite casalinghe contro Foggia e Sampdoria. Un'impresa non impossibile, anche per il Milan a pezzi di ieri.

La vittoria ha riportato un po' di fiducia all'Inter che tuttavia dovrà affrontare due trasferte insidiose, a Cesena, e a Genova contro i rossoblù di Silvestri, i nerazzurri intanto hanno perso l'uso della parola: «Per otto giorni — ha spiegato Herrera — nessuno di noi rilascerà più interviste. Sono stati creati casi che non esistono e questa è la nostra risposta. Poi si vedrà». Naturalmente l'annuncio di Helenio è stato accolto da una ricata generale dei presenti negli spogliatoi.

All'Inter si considerano i giornalisti responsabili delle polemiche scoppiate negli ultimi giorni. Ma il sbagliano. Erano stati infatti alcuni giocatori che, contestando il mago, le avevano [illegible]. Ognuno comunque può fare ciò che crede. Il «mago» del resto ha già parlato tutto in vita sua, a volte anche a vanvera, che un po' di silenzio proprio non guasta. Se non altro favorisce la meditazione. E Helenio ha bisogno di meditare la [illegible] giusta per battere il Cesena, ex [illegible] contro cui saranno guai anche per lui.

Guido Lajolo

TENNIS

Panatta avanza

Adriano Panatta si è qualificato per il quarto turno dei campionati internazionali indoor professionisti degli Stati Uniti, battendo il diciottenne britannico Chris Mottram per 6-7, 6-3, 6-0. Nell'incontro, disputato a Filadelfia, il tennista italiano, al contrario del giovane avversario, ha dimostrato una forma smagliante.

Successivamente si sono qualificati l'australiano Rod Laver, imposto[illegible] con sicurezza sul sudafricano Cliff Drysdale, e gli statunitensi Harold Solomon e Paul Gerbin.

Bjorn Borg ed Alex Metreveli, due [illegible] di serie, sono stati sorprendentemente eliminati da Tony Roche e Cliff Richey, rispettivamente per 7-5, 7-6 e 7-6, 6-4.

TORINO, sguardo al futuro

Scirea "libero,, Ritiro a Cuneo

Vernacchia, schietto e istintivo com'è, quest'estate fece una confidenza. «Molte società hanno dato la caccia a me, come elemento più promettente dell'Atalanta. Si sono sbagliate. Quello da prendere, perché il migliore, era Scirea e nessuno l'ha chiesto». Questa confidenza dev'essere giunta anche alle orecchie di Giagnoni che ne ha parlato con Bonetto: adesso pare che il libero nerazzurro sia particolarmente seguito dalla società granata in vista di un acquisto per la prossima stagione. Il Torino vuole svecchiarsi in tutti i reparti per assicurarsi l'avvenire e questo spiegherebbe il viaggio fatto ieri da Giagnoni a Bergamo dove ha assistito alla gara di Coppa Italia fra gli orobici e il Bologna. Cereser, comunque, per ora rimane il titolare.

Questi e altri particolari indicano che, se anche non ha firmato a metà stagione per sua consuetudine, Gustavo Giagnoni resterà nel Torino pure nel prossimo anno. Nei giorni scorsi il tecnico ha già provveduto ad un giro d'ispezione con il general manager, Bonetto, per scegliere la località del nuovo ritiro. Aosta andava bene « ma ogni tanto bisogna cambiare perché i giocatori non si annoino ». E' già stato deciso il ritiro del sabato, ora si cambierà anche quello del precampionato. Con ogni probabilità verrà scelta Cuneo o una località nei dintorni di Cuneo.

Per quanto riguarda la squadra oggi le prospettive finalmente sono buone. Solo Mozzini non si è ancora del tutto ristabilito dal recente stiramento muscolare. Tutti gli altri sono disponibili. In vista della trasferta per Verona ci sarà l'imbarazzo della scelta. Ritorneranno Ferrini e Possati? Sul primo si può giurare, sul secondo quasi. A Giagnoni, però, spiace togliere di squadra quel Salvadori che finora è risultato un giocatore determinante, come però può esserlo anche un Possati in forma. Si ha ragione di credere che Mascetti e Salvadori andranno in panchina, così che il Torino sarà un volto il più vicino a quello tradizionale, con: Castellini; Lombardo, Possati; Zecchini, Cereser, Agroppi; Rampanti (Salvadori), Ferrini, Graziani, Sala, Pulici.

Il più felice di tutti è Sala: «Sto finalmente bene — annuncia — e spero di non fermarmi più fino al termine del campionato». Oggi i granata provano in partita (alle 14,30) sul terreno del Filadelfia. Giagnoni valuterà la forma dei disponibili e poi deciderà.

fr. c.

GRANATA — Il Torino Club organizza un treno «granata» per Verona, in occasione della trasferta di domenica. Le prenotazioni si ricevono in v. Carlo Alberto 18 (tel. 533.111), corso Montecucco 133 (380.435), c. Francia 143 (780.2334) e v. Ormea 78/A (658.332).

CICLISMO — Gli olandesi Rene Pijnen e Leo Duyndam hanno vinto la «Sei giorni» di Rotterdam respingendo, nell'ultimo sprint di gara, l'attacco dei belgi Eddy Merckx e Patrick Sercu, classificatisi al secondo posto.

BOCCE

Il "Carciofo,, di Albenga

Il Palasport di Albenga, sotto l'abile regia di Claudio Mallarini e Martino Simone, ha messo l'abito da festa e tutto è pronto per accogliere la grande competizione che per due giorni polarizzerà l'interesse dei bocciofili.

Sabato e domenica si disputa il «3° Carciofo d'oro», torneo internazionale a coppie riservato ai giocatori che almeno per una volta abbiano vinto il titolo mondiale. Saranno in campo quattro coppie francesi e quattro italiane: gli ospiti hanno annunciato Chavlet-Remond, Millon-Rolazard, Oliver-Millon e Fernandez-Lenzi; gli azzurri prescelti sono: Granaglia-Sturla, Sacratto-Bragaglia, Mecocco-Andreoli e Carrara-Gaggero.

Sino al momento dell'inizio della gara c'è l'incertezza sulla presenza di Bernard Chavlet che si trova attualmente senza il cartellino della Federazione italiana in causa del noto divieto imposto dal consiglio federale dell'Ubi di tesserare giocatori provenienti da federazioni estere) o senza quello francese, essendosi il bocciofilo rifiutato di prenderlo per non ostacolare le pratiche che ha in corso per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

Tra le file italiane c'è stata invece una forzata defezione: Senevana, colpito da varicella, è obbligato a letto e ne avrà ancora per una quindicina di giorni. Lo sostituisce l'anziano ma ancora validissimo Beppe Carrara, l'artefice principale del primo successo degli azzurri nei campionati del mondo di Milano nel 1957.

Verranno giocate tre partite di qualificazione (un girone francese e uno italiano): si termina la prima coppia classificata dal «galletti» affronterà la seconda classificata degli azzurri e viceversa. Le due vincitrici delle semifinali disputeranno la finalissima. L'inizio del torneo, arbitrato da Carlo Fantoni di Savona, è previsto per le ore 15 di sabato.

g. tol.

Sci in Piemonte

Libera a Bardonecchia e "gigante,, a Sestriere

SESTRIERE — Domenica, organizzato dallo Sci Club Sestriere, si disputerà il Trofeo Spalding Parsenico-Milanaslo, gara di slalom gigante riservata alla categoria maschile e femminile Giovani (ragazzi e allievi). Le iscrizioni si chiudono domani pomeriggio alle ore 12. La prova prenderà il via sulla pista Standard dell'Alpetta domenica mattina alle ore 10.

BARDONECCHIA — Organizzata dallo Sci Club Bardonecchia prende il via domani (stamane la no-stop), la discesa libera Coppa Jaffaeau valida per la qualificazione nazionale e per il punteggio di Coppa Italia. La manifestazione terminerà sabato mattina con la Coppa Colomion, due manches di slalom speciale che inizieranno alle 9,30 sul Colomion stesso, con tracciato a Campo Smith. Queste gare assumono particolare importanza in quanto raggruppano i migliori sciatori italiani dopo gli azzurri.

BIELMONTE — Ancora domenica, organizzata dall'omonimo Sci Club, si disputerà la Coppa Bielmonte, prova di slalom speciale riservata alla categoria maschile e femminile Giovani, valida per la qualificazione zonale e per il punteggio di Coppa Piemonte. La gara avrà inizio alle ore 9.30 sulla pista Mocarchio. Le due manches verranno tracciate dai maestri Orcurto e Castelo. Le iscrizioni chiudono alle ore 18 di dopodomani. Sorteggio alle ore 21 presso il ristorante Sielmonte (tel. 013-72.064).

GRESSONEY — Sabato e domenica, organizzate dallo Sci Club Gressoney-Monte Rosa, si disputeranno le prove nazionali Giovani di discesa libera e slalom gigante, riservate alla sola categoria femminile.

COLLE DEL LYS — Organizzata dall'omonimo Sci Club, si correrà la Coppa della Valle, prova di slalom gigante per le categorie maschile e femminile Seniores non classificati.

Sempre domenica si svolgeranno anche due prove di sci nordico: a Gragila (Oropa), organizzata dallo Sci Club Pietro Micca, si disputerà la Coppa Gragila, prova di fondo nazionale Giovani riservata alla categoria femminile su km 5 e 3, A Frapelato, a cura dell'omonimo Sci Club, avrà luogo il Trofeo Val Troncea, prova di fondo su km 15, 10, 5 e 3 valida per la qualificazione zonale e per la Coppa Piemonte, per le categorie maschile e femminile Seniores, Giovani e Juniores.

g. d. c.

BOWLING

Mirafiori campione

(g. tol.) Il Bowling Club Mirafiori di Torino è il club campione piemontese e finalista di Coppa Italia 1974. La vittoria è venuta al termine del confronto fra le dodici migliori formazioni che si erano preparate con molto impegno e con molta polemica che aveva reso incandescenti le ore della vigilia.

La polemica era originata dalla presunta posizione irregolare del club «Lo Zodiaco», che ha le sedi delle sue due sezioni una al Centro Bowling Loreto di Milano e l'altra al Centro Mirafiori di Torino, e si pretendeva che la squadra torinese non prendesse parte — male interpretando il regolamento — al «piemontese». A poco e nulla è valso, per smorzare la polemica, il diretto intervento della Federazione.

In questo clima così teso si è comunque disputato il campionato regionale piemontese ed il successo ha premiato i bravi giocatori del Bowling Club Mirafiori — Baldini, Colla, Lisardi, Magnetto, Tesse — che hanno regolato nella finalissima gli incontri diretti fra Tavella-Gilioli 1°, lo Zodiaco 2 e B.C. Mirafiori 2 totalizzando 3386 punti.

Le migliori prestazioni individuali sono state di Calfaratti (Tavella-Gilioli, cat. «A» maschi.), media 200 birilli; di Torino (B.C. Dottilmec Torino, cat. «B») 181; di Sarone (Zodiaco 2, cat. «C») 182; di Calvo (Urraco Z, cat. «D») 167. In campo femminile: Gastaldi (Zodiaco 2, cat. «A») 183; Rossetti Santilippo (B.C. Deagostini, cat. «B») 147; Cerrato (Urraco X, cat. «C») 122.

PALLACANESTRO — Il giudice unico della Fip ha deliberato quanto segue per quanto concerne la serie «A» maschile. Sono state omologate tutte le gare dell'undicesima giornata del girone di andata e sono state adottati i seguenti provvedimenti disciplinari: multate le società Mobilquattro Milano (L. 300.000), Partenope Fag Napoli (L. 200.000), Sebastiani Brina Rieti e Fortitudo Alco Bologna (L. 80.000); Mazmobili Pesaro (lire 60.000), Brill Cagliari (L. 50.000).

È crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Aschieri

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Laura Gilpa, il figlio Flavio con la moglie Carla Vassia e gli adorati nipoti Edoardo e Giorgio, il fratello Mario con le figlie Anna Maria e Franca, i parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Cumiana. Il prof. Flavio Aschieri ringrazia colleghi e personale del Mauriziano per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Angiolina e Giovanni Serretta, Luigi Gilla e famiglia partecipano al dolore di Laura, Carla e Flavio per la morte del caro

Edoardo Aschieri

— Torino, 24 gennaio 1974.

Carlo e Lucia Vassia partecipano al dolore di Laura, Carla e Flavio per la morte del carissimo

Edoardo Aschieri

— Torino, 24 gennaio 1974.

Maria Grazia e Luigi Valdemagni partecipano al dolore di Laura, Carla e Flavio per la morte di

Edoardo Aschieri

— Torino, 24 gennaio 1974.

Il sovrintendente Sanitario, il Vice Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il collega ed amico prof. Flavio Aschieri, primario di Chirurgia vascolare, per la morte del padre

cav. uff. Edoardo Aschieri

— Torino, 24 gennaio 1974.

Ezzio e Clara Bellardo
Ennio e Bianca Capelli
Mauro e Franca Sgorbi

partecipano al dolore di Flavio e dei suoi per la morte del PADRE.

Cardinali ed Amministratori di via Cavalese 19 partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Aschieri.

Gianni e Arsenio Pellano con le famiglie partecipano alla perdita della famiglia Aschieri.

Amelia, Romana e famiglia sono affettuosamente vicini a Laura, Flavio e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Aschieri gli amici:
Giorgio, Tilde Bellagamba
Corrado, Ebe Cabutaro
Fabrizio, Marilia Calegna
Alessandro, Laura Cerino
Giorgio, Graziella Rosso
Gianni, Giannina Stola
Giulio, Giotta Soffietti
Luigi, Luciana Vaffino.

Franco Girlanda, Giorgio Enrico, Armanda Elisabetta prendono parte al dolore del prof. Aschieri per la perdita del PADRE.

Celia Franco Girlanda sono vicini a Carla e Flavio.

Si uniscono al dolore dei cugini Aschieri per la perdita del caro EDOARDO: Campagnano, Cimarino, Elvio, Gilio, Varvaglia.

— Pinerolo, 22 gennaio 1974.

Presidente, Amministratori e Sanitari della Casa di cura Villa Visconda di Biella partecipano al lutto dell'amico dott. prof. Flavio Aschieri e familiari per la perdita del padre signor

Edoardo Aschieri

— Biella, 23 gennaio 1974.

La famiglia Perigi partecipa vivamente al dolore degli amici Aschieri.

Si improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Gobetti

Addolorati annunciano la morte il piccolo Emanuele e Pierfrancesco, la mamma ed il papà, il fratello Ernesto e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,30 dall'ospedale Molinette (via Santena) dopo la cara salma verrà trasportata a Settimo Torinese per essere tumulata nella tomba di famiglia. Para sarvizio il torpedone di accompagnamento.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Spreafico e Lina Cascone piangono con sofferenza la perdita di FRANCO.

La famiglia Cerruti, Riva, Signorino, Dutino, Sicco, Martini-Mondamela, Peirani partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro caro FRANCO.

I Dipendenti della Ital Wurst piemontese piange al grave lutto che ha colpito la famiglia Gobetti per la perdita del caro FRANCO.

I Titolari della Ital Wurst piemontese vive parte al dolore dell'affezionato collaboratore signor Gobetti per l'immatura perdita del caro Dottor FRANCO.

Piero Caviglier e famiglie sentitamente partecipano al dolore della famiglie Gobetti per la perdita di FRANCO.

Dotto Cassano d'Altavaca e Presenda C.G.T., profondamente commossi, partecipano al lutto della famiglia, per la scomparsa del

rag. Franco Gobetti

— Torino, 23 gennaio 1974.

Le famiglie Rinaldo e Bianco Rubiegli partecipano al grande dolore delle famiglie Gobetti.

Angelo Cerrer, Massimo Fenati, Claudio Setz, Bruno Isardi piangono l'amico generale.

Franco Gobetti

non è più si pensi di lavoro che alle 9 venerdì saranno da compiersi alla Sipi amici, colleghi e collaboratori lo ricordano con profondo dolore e con affettuoso e cocente rimpianto.

— Torino, 23 gennaio 1974.

La famiglia Renato Agnelli si unisce al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del loro caro FRANCO.

Dott. Giuseppe Nasone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico FRANCO.

E' mancata

Teresa Barucito ved. Garrone

Ne danno il triste annuncio la figlia, i nipoti Marisa e Bruno, parenti tutti. I funerali in Reduzia oggi alle ore 15.

— Torino, 23 gennaio 1974.

Teresa e Giuseppe Oliviero, unitamente ai figli, piangono l'ami[illegible] al dolore della famiglia.

Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e Dipendenti del Comune di Schiaka, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Teresa Barucito ved. Garrone

— Schiaka, 24 gennaio 1974.

(Continua a pag. 11)

Concorrenza con la Francia all'apertura del Traforo del Fréjus

Ski-total per Bardonecchia

DALL'INVIATO

Bardonecchia, 24 gennaio.

Il problema per Bardonecchia, come per quasi tutte le stazioni sciistiche piemontesi, è quello di riuscire a sopravvivere in futuro di fronte alla concorrenza che, con l'apertura del traforo del Fréjus, porteranno i centri di ski-total francesi. Al di là del nome fine il concetto di turismo invernale è completamente diverso dal nostro: sono sorti centri modernissimi, funzionali, con le piste *che passano in casa*, con chilometri e chilometri di percorsi, adatti ad ogni tipo di sciatore.

Per sei ore

«*Comprensorio*», si chiamano in termine tecnico, che, tradotto, significa poter sciare per 6 ore di fila senza mai rifare la stessa pista o riprendere lo stesso impianto. Per Bardonecchia un progetto del genere è nell'aria, ma le difficoltà, non ultima quella del razionamento della benzina, hanno un po' rallentato le iniziative, soprattutto quest'anno.

Il centro di questo *comprensorio piemontese* dovrebbe essere San Sicario, che riceve già gli impianti di Sestriere e che è in procinto di collegarsi con i Monti della Luna, sopra Cesana, e quindi con Claviere ed il Monginevro. Bardonecchia sarebbe raggiungibile attraverso Col Basel da Claviere, per mezzo degli impianti del Colomion e di Melezet.

Un progetto grandioso, come si vede, ma c'è qualcosa che non funziona, qualcosa che sembra limitare i contatti. Il sindaco di Bardonecchia, prof. Corino, ha le idee chiare: «*Con la nascita dei consigli di zona dovrebbe essere abbastanza facile risolvere un problema comune che impegna il futuro economico della Val di Susa. Tuttavia l'ostacolo più grande è di ordine psicologico, non pratico. Non è infatti il capitale che manca se intervenisse lo Stato sarebbe meglio, però dalla Regione si possono ottenere fondi. Il problema invece è la stasi e la paura della concorrenza interna, il voler operare a compartimenti stagni, individualmente. Il concetto di comprensorio allarga la visuale dalla singola località ad un qualcosa di più complesso, di comune. E' quindi questione di mentalità, che deve essere cambiata, che si deve creare ex novo sia a livello delle amministrazioni politiche sia a livello di società imprenditoriali*».

«*Basta considerare la stessa Bardonecchia* — continua —, *non c'è bisogno di guardare due comuni differenti. La mia impressione è che si arriva all'assurdo di dire che si dovrebbe evitare il traforo del Fréjus, piuttosto di prepararsi in grande stile per resistere e superare la concorrenza. Cosa abbastanza logica, se si vuole, in una città dove è difficile persino trovare un accordo tra le società degli impianti per fare un tesserino comune. Oggi purtroppo è in atto la politica del reddito turistico limitato alla singola località, che verrà inevitabilmente travolta dai fatti*».

I turisti prendono il sole e contemplano il panorama col monte Jafferau (Foto Moisio)

Di questo parere non è il presidente degli impianti del Colomion, dott. Lorenzo Zocchi: «*Il fatto fondamentale è che da noi si lavora con capitale privato, mentre in Francia è lo Stato ad intervenire massicciamente. Chiaro che gli ostacoli sono superiori. In ogni caso, per quanto riguarda Bardonecchia, il augurio che sul piano pratico si possa realizzare ciò che in teoria i politici auspicano, anche nell'interesse della località*».

Da fare comunque sembra che ci sia molto. Un altro argomento che a Bardonecchia è diventato scottante è quello degli alberghi. Negli ultimi anni si è andato veramente smantellando il servizio ricettivo. Il Fréjus, il Savoia, il Cristiania, che, come afferma il sindaco «*fino a 10 anni fa avevano avuto gran parte del merito del lancio di Bardonecchia come stazione invernale*», sono stati frazionati in alloggi e venduti ai privati. Altri alberghi si trovano in condizioni quasi disperate, sono diventati vecchi, superati.

Nuove formule

Il prof. Corino dice: «*Affrontiamo il problema nell'ambito del piano regolatore. Oggi c'è un turismo diverso da quello di qualche anno fa: la gente ama viaggiare, cambiare spesso località. Non è più una clientela immobile, affezionata ad un posto. E' quindi necessario studiare nuove formule di ospitalità. Una di queste è il meublé, che non obbliga più il turista al vincolo di tempo della settimana o dei 10 giorni. Nel piano regolatore, proprio per incoglierà a metterci su questa strada, abbiamo previsto incentivi, che vanno dall'offerta di una cubatura maggiore a vere e proprie forme di contributi. Per quanto riguarda gli alberghi attualmente in crisi la prospettiva di una riqualificazione ha bloccato lo smembramento in atto*».

E' evidente da tutto il discorso che Bardonecchia ha necessità di darsi un nuovo volto, una nuova dimensione per riacquistare le posizioni perse e per mettersi al riparo dalla concorrenza francese al di là del tunnel. Anche dal punto di vista paesaggistico ed urbanistico. Diventa così della massima importanza il criterio che si è seguito per studiare la variante organica al piano regolatore.

«*E' necessario premettere* — continua il sindaco — *che tale variante è nata dallo studio, durato 5 mesi, di 28 persone componenti una commissione urbanistica in cui erano rappresentate tutte le forze politiche e gli operatori economici, e che è stato raggiunto l'unanimità sui punti più qualificanti. Ci siamo trovati a lavorare su una città ormai compromessa, specie nel paese vecchio. Per non rifare gli errori del passato, si è deciso di limitarne il nuovo sviluppo e di ricuperare nella periferia quel verde, che non esiste in pratica nel borgo. La misura con cui ci si è agito è comprovata dalla perizia idrogeologica eseguita dal prof. Peretti su tutto il territorio, in modo da individuare eventuali falde di smottamento o di frana da evitare nei futuri insediamenti*».

Molte dunque le idee e i progetti. Qualcosa si muove, anche se si è appena agli inizi. Rimane certo però che si dovranno superare difficoltà ostacoli sia di ordine psicologico che finanziario, per ottenere i risultati sperati.

Piero Soria

Cento chilometri di piste

Tre sono le società che gestiscono gli impianti di risalita a Bardonecchia: Jafferau, Colomion (che ha un'appendice a Les Arnauds) e Melezet. Le ultime due hanno in comune una cassa giornaliera, che permette indifferentemente l'utilizzazione di questo o di quell'impianto. Con lo Jafferau invece di comune c'è soltanto un tesserino a parte. In totale lo sviluppo di piste si avvicina ai 100 chilometri.

COLOMION — *Una seggiovia con 6 sciovie sulle piste di Campo Smith ed una seggiovia biposto con una sciovia su quelle di Les Arnauds. Le piste principali sono 9: da ricordare la «Fisi 50» omologata per lo slalom gigante e lo speciale e la «1» per la discesa libera. La portata è di 5300 persone all'ora, lo sviluppo delle piste si aggira sui 40 chilometri. Posteggio per 3 mila auto.*

«In tre anni abbiamo rifatto tutto — *dice il dott. Piero Bosticco, amministratore delegato della società* — Negli ultimi due poi sono stati messi in funzione 4 grossi impianti. Per l'anno prossimo, vista l'estensione delle piste dal Colomion a Les Arnauds ed a Melezet, ci occorrerebbero soprattutto dei raccordi. Il progetto è di realizzare tutta una serie di "quadrifogli", come sulle autostrade, che permettano al pubblico di scegliere in continuazione stato di neve, pendenza e difficoltà preferite portandosi dall'una all'altra in continuità. Inoltre, e questa sarà in pratica una novità per l'Italia, ci stiamo attrezzando particolarmente per prevenire gli infortuni con i mezzi chimici.

«Un esempio: c'è scirocco, la neve diventa molle in molti punti, specialmente nei raccordi. Si interviene per evitare questi cambi di consistenza che sono le cause più frequenti dell'incidente».

JAFFERAU — *C'è una seggiovia che parte dalla base e che conduce a 4 sciovie in quota. La portata è di 2500 persone ora. Le piste principali sono 9, con uno sviluppo di circa 20 chilometri. Posteggio per 400-500 auto.*

«Purtroppo il piazzale è stato notevolmente ridotto dai lavori che si eseguono per il traforo del Fréjus. — *dice il presidente, dottor Gracco.* — Quando saranno in fase avanzata potremo decidere anche del nostro futuro, che, tra parentesi, comporta il rammodernamento della seggiovia. Siamo in periodo di studio: c'è la prospettiva di sostituirla con due tronconi facenti capo ai piani di Horres per abbreviarne la lunghezza che attualmente è notevole. Inoltre è possibile che la seggiovia sia di quelle a due posti per aumentare la portata degli impianti. Se ne parlerà però tra due anni, penso».

«Lo Jafferau si trova in una condizione favorevole: le piste sono esposte per tutta la stagione al sole e l'ampiezza del terreno su cui sciare è immensa, tanto che si costituiscono 4 belle piste una parallela all'altra man mano che il terreno peggiora. Capita così che ci siano mille persone in alto, ma che in pratica non ci sia mai affollamento in quanto gli sciatori sono disseminati in un'area vastissima. E' perciò possibile sfruttare maggiormente la portata, visto che il terreno lo consente con la massima facilità».

MELEZET — *C'è una seggiovia che sale oltre a 7 sciovie, in parte in basso ed in parte in quota. La portata è di 6 mila persone l'ora. Le piste principali sono 10, con uno sviluppo di 35-40 chilometri. Parcheggio per 3 mila auto.*

Con l'amministratore delegato della società, dott. Munari, abbiamo affrontato l'argomento austerity. «C'è stato un danno iniziale, all'apertura di stagione per la mancanza di neve che ci ha fatto perdere due weekend — dice. — Poi a Natale tutto è filato liscio, perchè non c'erano restrizioni. Soltanto nelle ultime due domeniche abbiamo avuto la prova di che cosa significa la mancanza di benzina: abbiamo perso dal 15 al 20 per cento. Poco se si vuole, meno del previsto. Ma la domanda è questa: fino a quando durerà, fino a quando la gente, che per il momento affronta sportivamente la situazione, è disposta a sobbarcarsi code in treno?

«E' venuta a mancare la clientela dei villeggianti, quelli che qui hanno la casa. In cambio c'è il pubblico della gita organizzata, tuttavia non vediamo l'ora che questa situazione finisca: noi, tanto quanto, teniamo, ma c'è da ricordare che siamo in una posizione privilegiata, visto che abbiamo il treno anche se con binario unico. Ma i commercianti di qui, mancando i villeggianti stanno andando in rovina. Bisogna che il governo intervenga, non si deve distruggere in poco tempo il lavoro ed un'economia tirata su con tanta fatica.

«In altre nazioni hanno adottato il razionamento: trovo ridicolo che durante la settimana si possa consumare tutto il carburante che si vuole mentre alla domenica si impone invece il blocco. In ogni caso si cerca di fare del nostro meglio. Le piste sono perfette, l'innevamento buono e insistiamo con il cronometraggio per maggiori servizi. **p. s.**

Si scherza sulla neve

Informazioni utili

LE TESSERE GIORNALIERE degli impianti costano 4 mila lire (festivo) e 3500 lire (feriale).

LA SCUOLA DI SCI conta 50 maestri, distribuiti nelle tre stazioni. Ci sono 6 classi oltre alla «nursery». Costo: 4 mila lire l'ora per la lezione individuale. Settimana bianca: 8 mila lire con due ore di lezione giornaliere.

TOURIST SPORT DI BARDONECCHIA. — (Prenotazioni presso la Vedette di via Alfieri). Vengono organizzati pullman della neve a 6 mila lire per il viaggio e la tessera di libera circolazione ed a 4 mila lire con il viaggio ed il tesserino da 15 punti. Domenica, in collaborazione con l'azienda autonoma di soggiorno, viene organizzata una giornata della neve per particolari gruppi a prezzi speciali.

TRENI PER VILLEGGIANTI — (Prenotazioni alla Savet). Un treno speciale direttissimo con posti riservati è organizzato con partenza da Torino il sabato alle 16,30 e ritorno da Bardonecchia la domenica alle 20. Costa 1200 lire, ferma solo a Beaulard. Nella prossima settimana probabile raddoppio.

Jafferau

LE MIGLIORI PISTE SPORTIVE
LE MIGLIORI DISCESE SU NEVE FRESCA
DA METRI 2800 A METRI 1300

● Con la strada panoramica
BARDONECCHIA - MILLARES - FREJUSIA
è possibile l'accesso agli alberghi
e agli impianti superiori a quota 2000

PER INFORMAZIONI, CONDIZIONI TEMPO, STATO NEVE E TEMPERATURA, TELEFONARE:
DALLE ORE 17 ALLE ORE 8,30 DEL GIORNO SUCCESSIVO AL N. (0122) 9213
DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 17 AL N. (0122) 9261

SCIARE a BARDONECCHIA

Pullman della neve

domenica e giorni festivi Torino - Beaulard - Bardonecchia a. e r. più libera circolazione L. 8000; a. e r. più tessera 15 punti L. 4000. Partenza: piazza Solferino, ore 8; ritorno ore 18.

Prenotazioni: Ag. Viaggi VEDETTE, via Alfieri 22, telef. 539.417 (sino ore 18 del venerdì).

Treno week-end

Bardonecchia - Beaulard
Partenza: P. N. sabato ore 16,30; arrivo ore 18,05.
Partenza domenica ore 20; arrivo P. N. ore 21,25.
POSTI GARANTITI 420
Prenotazioni: Ag. SAVET, piazza Carlo Felice n. 85 (sino ore 15,30 del sabato)

L'HOTEL DES GENEYS-SPLENDID con la sua impareggiabile posizione nel cuore di un vasto parco di pini offre alla migliore società italiana e straniera un gradevole e tranquillo soggiorno. Tutti i comforts moderni. Proprietario: cav. N. Bosticco, telefono 9001
Sua caratteristica Taverneta LA MANDIA whisky a gogo

inutile discutere,
sulla neve
occorrono altri argomenti
Rossignol
ha questi argomenti

In proverbiale tenuta sul ghiaccio, la resistenza agli urti, l'incomparabile docilità di manovra. Tre argomenti, frutto di quella tecnica d'avanguardia che è alla base dei nuovi Rossignol, le sci dei grandi campioni internazionali. Uno sci come questo va lo offriamo a un prezzo ragionato, senza miracoli. Da sempre, per consuetudine, ai miracoli preferiamo le cose tangibili. Cose che chiamiamo sicurezza e vittorie in competizioni.

Tutti gli sci Rossignol sono assicurabili contro il furto tramite la Compagnia Svizzera ELVIA

Olympique Smash Stratoflex Racer 100 Concorde

distribuiti in Italia da:
NICOLA ARISTIDE & FIGLIO - 13051 BIELLA

Collin's jeans boots

SEMPRE I DOPO SKI
PIU' NUOVI
E ORIGINALI

OGGI CHIEDETE I
JEANS BOOTS

IN VENDITA NEI NEGOZI PIU' QUALIFICATI

Seggiovie GRAND HOCHE

mt. 1200-2100 - a 300 mt. della Stazione Ferroviaria

20 km. di piste di discesa
nuova sciovia «GARDE»

Scuola di sci - lezioni collettive e individuali

Informazioni: **seggiovie GRAND HOCHE - telef. (0122) 84.11.01**

BEAULARD (Oulx)

mt. 1200 - alta Valle Susa
Stazione Ferroviaria linea Torino-Modane
TRENO SPECIALE WEEK-END da TORINO
Sabato partenza Torino P.N. ore 16,25
Domenica partenza Beaulard ore 20,05
Prenotazioni **SAVET** P.zza C. Felice 85 - tel. 54.13.80.

le borse oggi

Mercato attivo, ma irregolare

TORINO — Anche oggi in borsa non si registrano variazioni notevoli dei corsi. Per qualche titolo si hanno oscillazioni abbastanza ampie nell'arco della riunione, ma l'attività nel complesso si svolge con maggiore compostezza.

Il volume degli scambi è sempre notevole e le contrattazioni si protraggono a lungo, soprattutto in fase di chiusura. Si registrano, senza un indirizzo preciso, assestamenti e progressi alternati, con una lieve prevalenza dei primi.

Verso il termine dell'listino, l'offerta cade con maggior frequenza, senza tuttavia intaccare la resistenza di fondo del mercato, che dà prova di pronto assorbimento.

Nel reddito fisso si registra ancora una prevalenza di offerte.

Diritti Fornaci 3139; chiusura ancora una prevalenza 885.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 367; Città di Milano 1973 7% 96,60; Liquigas conv. 1973 7% 126; Autostrade Iri 1973 7% 98,50; Città di Genova 7% 98,60; Autostrade Imi 7% 98,20; Metropolitana Milanese 7% 97; Iri Stet 73 7% 100,80; Mediobanca Sip 7% 103; Isveimer XXI 7% 98; Viscosa convert. 7% 160,80; Magona 172.

BORSA CONTINUA — Fixing Fiat: ord. 1905, 1915, 1901, 1890; priv. 1384, 1380, n.t., 1388.

LE AZIONI A TORINO

	23-1	24-1
ALIMENTARI		
Eridania	2650	2620
Florio	380	400
Motta	3300	3275
Romana Zuccheri	440	480
Vecchi Unies	1140	1120
BANCARIE		
Banco Roma	25500	25700
Comit	25200	25200
Credito It.	2825	2854
Interbanca priv.	28900	28375
Mediobanca	85800	84150
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1360	1361
Eternit	3100	3090
Fornaci Riunite	4260	4250
Unicem	7100	7150
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1155	1140
Italgas	1035	1025
Liquigas	351	348
Nitro Lanza	46300	46800
Montedison	915	897
Paramatti	2118	2200
Pierrel	6450	6450
Rumianca	1500	1501
SAFFA *	8510	8670
Schiapparelli	10905	10500
COMMERCIALI		
Rinascente	312	311
» priv.	204	203
Silos Genova	3190	3170
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6800	6830
Acqua Roma	630	636
Generale Imm.	1170	1200
Risanamento	13050	13050
Beni Imm. it.	1845	1615
Beni Imm. it. priv.	960	940
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	21700	22000
» » priv.	11000	11300
Latina	1853	1810
Latina priv.	1710	1650
Generali	28300	28000
RAS	89025	88850
S.A.I.	24100	25000
Toro Ass.	36,300	34850
Toro Ass. priv.	20820	21500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	6250	6200
Autostrade To-Mi	6430	6370
Ilte Co.	673	679
Italcable	4850	4900
N.A.T.	9880	9750
SIP	2448	2415
Torino-Nord	274	281
FINANZIARIE		
Bastogi	2020	2022
Fellettino	—	—
Finsider	420	411
GIM	4180	4150
IFI priv.	5130	5080
IMI	18810	18950
Investi	2790	2880
La Centrale	20250	20250
Mittel	3450	3500
Piemonte Fittanz.	4800	4500
Pirelli & C.	2175	2170
Pirelli S.p.A.	1150	1110
S.A.F.G.M. fin.	3850	3850
S.M.E.	2250	2180
STET	2650	2590
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1135	1195
Marelli & C.	1000	1051
Pan Electric	3300	2910
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1903	—
» priv.	1389	—
Gilardini	4520	4600
Moncenisio	1000	1490
Nebiolo	307	292
Olivetti	1770	1750
» priv.	1545	1510
Westinghouse	3930	3950
MINERARIE METALL.		
Dalmine	385	380
Pennata & C.	1580	1720
Italsider	819 50	813
Metalli	3500	3500
Monte Amiata	1680	1680
Talco & Grafite	24300	24300
Terni	174	172
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	18500	19200
» priv.	8380	8500
Cartiera Italiana	700	729
TESSILI		
Montefibre Fibre	284 50	344
» » pt.	253	259
Cot. Cantoni	17300	17650
Filat.	1300	1900
Lane Borgosesia	29000	29095
Vicoste	2170	2080
» priv.	1410	1420
DIVERSI		
Acque pot. TO	1559	1465
Cisa	6050	6100
CIR	8640	8800
Vecchetti	475	480
OBBL. CONV. A TERMINE		
Ire Rinas 6%	250	250 —
Pirelli 5%	99	105 —
Mediob. 6%	235	235 —
Med. Finanz 7%	190	190 —
Liquigas 7½ '70	132	132 —
» » '71	132	132 —
» » '72	132	132 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La settimana operativa si avvia alla conclusione con un mercato azionario molto attivo, ma discontinuo e privo di energie sufficienti a sostenere la quota.

Gli interventi in denaro sopratutto su titoli che presentino movimenti interessanti a breve termine, come ad esempio la Agricola Ligure Lombarda, oggi in rialzo.

La seduta ha manifestato discreti spunti iniziali nei settori patrimoniali e industriali, ma di breve durata. In seguito il mercato ha segnato un lento arretramento dei corsi sui livelli della vigilia e su bassi minori, a seguito anche di un consistente affluire di offerte, mentre si riduceva il restringimento.

Poche le eccezioni tra cui le Sai e le Agricola Lombarda, mentre le Toro sono risultate ben tenute.

Transazioni modeste nel settore del reddito fisso con intonazione molto resistente.

Alcuni prezzi: Generali 28.280, 28.300; Fiat 1023, 1010, 1880; Montedison 913,75, 905; Viscosa 2121, 2095; Olivetti priv. 1526; Toro 57.500, 57.100, 57.050; Sai 24.950.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetile 17.850; Aedes 4150; Alleanza 47.800; Amiata 1670; Assicuratr. 146.850; Bastogi 2040; B.co Roma 24.850; Beni Stabili 6780; Breda 1800; Burgo 19.000; Caffaro 508,50; Cantoni 17.790; Carlo Erba cr. 7050; Carlo Erba pr. 6340; Cascami 12.900; Cementir 1800; Cga 6270; Cogne 2560; Comit 25.000; Comp. Milano pr. 21.750; Comp. Milano pr. 11.030; Comp. Toro or. 57.050; Comp. Toro pr. 31.350; Cond. Acqua 840; Credit 3811; Cucirini 8405; Dalmine 387; E. Marelli 1080; Eternit 2900; Falk or. 8490; Falck pr. 6750.

Fimmare 255; Finsider 415; Fisac 1470; Fond. Incendio 17.010; Fond. Vita 32.810; Gavardo 3900; Generalfin 3750; Generali 75 mila 700; Gim 4099; Ginori 560; Imm. Roma 619,50; Iniziativa 7784; Interbanca 28.450; Invest 9000; Italcable 4700; Italcementi 33 mila 800.

Italgas 1001; Italsider 815; La Centrale 19.900; Lanerossi 4200; Lepetit cr. 18 mila 200; Lepetit pr. 17.000; Linificio 710; Liquigas 348; Magneti M. 1084; Magona 3191; Marzotto 1650; Mediobanca 84.000; Metalli 3460; Mira Lanza 47.000; Mondadori pr. 3765; Montefibre pr. 270.

Nebiolo 301; Olcese 105; Olivetti or. 1750; Olivetti pr. 1526; Pacchetti 465; Pirelli & C. 2130; Pozzi or. 1420; Rat 87.490; Rinascente ordinarie 306,25; Rinascente privilegiate 200; Risanamento 13.500; Rumianca 1501.

Saffa 8680; Sai 24.950; Sarom 3770; Sisie 1949; Sip 2389; Smc 2130; Stampati 8590; Standa 16.010; Stet 2590; Tecnomasio 690; Terni 171; Trafilerie 1548; Un. Manifat. 38.900.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 37.000-41.000; sterlina oro nuovo 34.500-37.500; marengo 37 mila - 40 mila; sterlina unitaria 1600-1750.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario con contrazioni nei due sensi e scambi sempre molto attivi. Reddito fisso poco variato e scambiato. Centrale 20.100; Generali 75.500; Ras 87.800; Meridionali 2025; Nel 9800; Viscosa ordinarie 2070; Viscosa privilegiate 1440; Finsider 416; Italsider 807; Fiat ordinarie 1868; Fiat privilegiate 1375; Sip 2410; Montedison 902.

A FIRENZE

Mercato contrastato su fondo resistente. Bastogi 2030; Centrale 20.200; Fondiaria Incendio 17.000; Fondiaria Vita 33.000; Viscosa ordinarie 2060; Montedison 908; Magona 3210; Fiat 1910; Immobiliare 814; Manetti & Roberts 11.850.

REDDITO FISSO A TORINO

	23-1	24-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 50	103 50
Redimibile 3½% '66	98 70	98 70
Ricostruz. 3½%	92 10	91 80
» 5%	98 —	98 70
Fr. R. 3% Trieste	98 —	98 —
Rif. Fond. 5%	97 —	97 —
Fr. R. 3% Tr. '56	95 —	95 —
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	92 —	92 —
» » '68	93 20	93 20
» » '68 II	100 —	100 —
» » '70	98 —	98 —
» » '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72 I	99 75	99 75
» » '72 II	98 40	98 60
B.T.N. 3% '74	99 45	99 45
» » '75 I	97 40	97 50
» » II	96 80	97 —
» » '76	95 60	95 80
» » '78	96 10	96 10
» 3½% '74	99 —	99 —
» » '77	98 70	98 80
» » '82	98 —	98 —
» » '72 I	99 40	99 60
» » '72 II		
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	95 80	93 10
» » '63 II	93 50	93 80
» » '66 I	92 70	92 70
» » '66 II	92 50	92 20
» » '67	92 10	91 80
» » '68 I	91 80	92 —
» » '68 II	91 70	92 —
» » '69 I	91 90	91 90
» » '69 II	92 —	92 —
» 7% '70	100 20	100 —
» » '71	99 75	99 80
» » '72 I	99 75	99 80
» » '72 II	99 80	99 80
» » '73	99 80	99 80
» » '74	99 80	99 80
Europa 6%	95 70	95 70
IRI 6% '64	94 —	94 —
» » '65	91 20	93 20
» Alfa 7% '70	110 50	110 50
Saipo 5½% '63	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91 20	91 —
» » '68 II	91 30	91 40
» » '69	90 80	90 80
» 7% '71	98 70	98 —
» » '72	99 —	98 —
OO.PP. 5%	83 —	81 80
» 5½%	84 50	84 —
» 6%	89 80	90 10
» 7%	96 25	96 25
» 7.50, 7% I*	98 35	98 40
» » » 2*	98 —	98 —
» » » 3*	98 30	98 —
» » » 4*	97 80	98 —
» » » 5*	98 70	98 70
» » » 6*	98 80	98 80
» Anas 6% '68	89 20	89 80
OO.PP. Aut. 6% 1*	90 —	90 —
» » 7% 1*	96 15	96 30
» » » 2*	96 15	96 20
» » 6½% '59 I	92 80	92 80
» » '59 II	92 30	92 50
» » '60 I	91 90	91 90
» » '60 II	92 10	92 10
» » '61	91 10	91 70
» » '61 II	91 80	91 60
» » '62 I	100 —	100 —
» » '62 II	99 —	99 —
» » '63	98 20	98 20
» » '63 II	99 30	99 30
» » '72 I	99 30	99 30
» » '72 II	98 40	98 60
» » '62	89 30	89 30
Fergas 6%	92 20	92 20
Torino-Stresa 3½%	92 30	91 60
Tr.G.S.Bern. 5½%	99 80	99 80
Cam. it. 7% '49	88 05	88 05
» » 5½% '62	99 80	99 80
» » '62	88 —	88 —
Ferrovie 6% '52	99 —	99 —
» » '52	94 —	94 —
» » '62	88 40	88 40
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 65	96 60
» 6%	97 —	96 70
» D.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	95 —	95 —
C.I.S. 7% '70	98 —	98 —
» » '71 I*	100 —	100 —
» » » 2*	97 50	97 50
» » '72	98 —	98 —
Olivetti 7% '59	100 70	100 70
» » '73	99 —	99 —
» » '75	97 10	97 10
» » '76	89 10	88 70
» » 2*	91 —	91 —
Ir. Gas 5½% '60	89 —	89 —
Rumianca 5½% '60	94 50	94 50
» » '62	90 50	90 50
Sip 6%	95 50	95 50
Viberti 7% '59 I	100 —	100 —
» » II	100 —	100 —
Fornara 7% '70	102 —	102 —
RIV 5½%	85 50	85 50
Lancia 5½% '60	93 50	94 —
» » '62	89 30	89 30
Ireim. 6% '64	94 —	94 —
» » 10*	94 80	94 80
» » '65 11*	94 10	94 10
» » '66 12*	93 90	93 —
» » '67 13*	93 80	93 —
» » 14*	92 20	92 90
» » '69 16*	92 50	92 50
» 7% '70 17*	98 90	98 30
» » '71 18*	97 85	97 85
» » 19*	97 90	97 70
» » 20*	98 —	98 —
Torino 6% '52	94 —	94 —
» Acea 5½ '60	88 —	88 80
» » '62	82 40	82 40
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 65	96 60
» 6%	97 —	96 70
» D.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	95 —	95 —
C.I.S. 7% '70	98 —	98 —
» » '71 I*	100 —	100 —
» » » 2*	97 50	97 50
» » '72	98 —	98 —
IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	256 —	258 —
Rumianca 6%	101 50	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	103 —	104 —
Mediobanca 6%	232 —	237 —
Med. Finanz 7%	188 —	188 —
Liquigas 7½% '70	134 —	131 —
» » '71	130 50	130 50
» » '72	130 50	130 50
Fiat 5½% '60	90 60	90 60

BELGIO: 25 MORTI PER UNA SIGARETTA

Probabilmente uno scolaro fumava a letto, e si è addormentato con la sigaretta accesa - Distrutto l'ultimo piano del collegio, periti tutti i convittori che dormivano in quel reparto - 47 salvati

NOSTRO SERVIZIO

BRUXELLES, 24 gennaio.

Spaventosa tragedia del fuoco stanotte nella cittadina belga di Heusden: ventiquattro ragazzi hanno trovato la morte, in gran parte nel sonno, per lo scoppio di un incendio nel dormitorio del loro collegio.

L'edificio della catastrofe fa parte del complesso del Sacro Cuore, un istituto retto da un ordine religioso che ospita in tutto circa 300 convittori. Heusden si trova nei pressi di una delle maggiori miniere di carbone del Paese, sulla strada che da Hasselt porta a Beeringen.

Al momento del sinistro, nell'edificio a tre piani dormivano in tutto settantadue ragazzi. Quarantaseste sono riusciti a mettersi in salvo. La maggioranza delle vittime sono morte per asfissia. Gli sventurati sono passati dal sonno alla morte, bloccati nei loro letti senza avere la possibilità di cercare la salvezza.

Tra l'allarme partito dalla direzione del collegio e l'arrivo dei vigili del fuoco sono trascorsi pochi minuti ma all'arrivo dei mezzi antincendio l'irreparabile era ormai avvenuto. L'intero piano superiore del dormitorio era trasformato in un immane rogo. I primi vigili a spingersi all'interno hanno visto solo cadaveri ormai carbonizzati. Lungo le scale venivano rinvenuti tre ragazzi gravemente ustionati, ma il pronto ricovero non valeva drasticamente a salvarli: i poveretti si spegnevano di lì a poco.

Quanto alle cause della sciagura l'ipotesi del corto circuito è stata subito esclusa, poichè l'impianto elettrico del dormitorio risultava ancora in funzione all'arrivo dei vigili del fuoco.

Si pensa pertanto che un mozzicone di sigaretta possa essere all'origine del rogo. Probabilmente, secondo fonti della polizia, uno o più ragazzi stavano fumando di nascosto a letto e qualcuno di loro, tradito dal sonno, si è addormentato con la sigaretta ancora accesa.

Il dormitorio, un edificio in mattoni rossi, era stato costruito nel 1936. L'incendio è scoppiato al piano più alto, il terzo, dove i ragazzi dormivano in box separati l'uno dall'altro da pannelli di legno.

I ragazzi che dormivano nei piani inferiori sono riusciti a mettersi in salvo fuggendo per le scale. Secondo un esperto dei vigili del fuoco, le fiamme avrebbero proceduto lentamente all'inizio, sprigionando fitte volute di fumo e causando l'asfissia dei dormienti. Poi, alimentato dai tramezzi di legno che separavano i letti, l'incendio si è trasformato in un vero e proprio rogo.

(Associated Press)

Polizia in allarme ad Atene per i fedayn

ATENE, 24 gennaio.

Si è aperto questa mattina ad Atene il processo contro i due terroristi palestinesi che nell'agosto scorso uccisero cinque persone e ne ferirono 55 in un attacco all'aeroporto di Atene. Severissime misure di sicurezza sono state adottate dalle autorità elleniche, le quali temono attentati da parte di guerriglieri arabi nel tentativo di liberare i loro compagni sotto processo.

Tutti gli aeroporti greci sono presidiati da truppe speciali addestrate contro le azioni di dirottamento. Altri reparti presidiano tutte le raffinerie di petrolio, mentre ai valichi di frontiera terrestri, marittimi e aerei sono state rinforzate le procedure d'ingresso nel Paese.

I due imputati, i quali affermano di appartenere al gruppo terroristico «Settembre nero», sono Arid El Shafik, un topografo di 22 anni, e Khantouran Falaal, un impiegato di 31 anni, sembrebbe palestinesi, nati in Giordania.

(Associated Press)

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1974 Editr. LA STAMPA S.p.A.

(Segue da pagina 9)

Ha concluso le sue pazienze dedicate alla famiglia e al lavoro

Euclida Brunello in Bertoglio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni con il figlio Ornello, la sorella Emiliana con il marito Ernesto Gresi e la figlia Anna Kupper con il marito Franco e bambine, cugini Boccardi, Cravesio, Della Vedova, Fiumegalli, Martini, Vendramin. Un ringraziamento dei familiari alla direzione e ai Convivi per l'assistenza prodigata. I funerali avranno luogo partendo da corso Monte Cucco 125, venerdì 25 corrente ore 15. Si prega di non inviare fiori devolvendo le offerte al Cottolengo o a Specchio dei Tempi.

— Torino, 23 gennaio 1974.

La famiglia Cortelli partecipa al dolore degli congiunti Giovanni Bertoglio.

La famiglia Cabella partecipa al dolore degli parenti Bertoglio per la scomparsa di Euclida unica.

I Condomini di corso Monte Cucco 125 partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Euclida Brunello in Bertoglio

— Torino, 24 gennaio 1974.

La famiglia
Almese
Bono
Brugnago
Gentile
Tirone-Bertini-Rebaldi
si associano nel dolore del marito e figlio per la morte dell'indimenticabile

Euclida Bertoglio Brunello

— Torino, 24 gennaio 1974.

La famiglia Caregliano, Cattani e Tramontani si unisce al dolore.

Carla e Nada Castellano partecipano al dolore della famiglia Bertoglio.

Partecipano al grave lutto dell'ingegner Ottavio Bertoglio
Aldo Artom
Teresa Bertocchini Borgione
Aurelia Canlis
Augusto de Fleurimont
Bruno Fubber
Alberto Lolfredo
Franco Manucci
Leonardo Micheli
Mario Muschi
Paolo Oberto
Giovanni Peruca
Roberto Prat
Pietro Tonetto
Giancarlo Voglia

I Colleghi del CSELT partecipano al dolore dell'ingegner Ottavio Bertoglio per la scomparsa della MADRE.

Gigi e Mariapia Vergnano, Vanna Bongiasca, Federico Rivetardi ed Elda Vergnano piangono l'amica di sempre.

Le Presidenze Generali ed il Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano; il Comitato di Redazione della Rivista Mensile; il Corpo Nazionale Soccorso Alpino; il Comitato giovanile-ragazzi-canino Guida e Portatori; il Convegno delle Sezioni ligure, piemontese, valdostana; la Sezione di Torino partecipano al lutto ed al dolore dell'ing. Giovanni Bertoglio — benemerito dirigente e collaboratore del Sodalizio — per la scomparsa della moglie

Ada Euclida Brunello

Si associano gli amici:
Pier Lorenzo Alvigini
Mario Bionda
Nando Boria
Giuseppe Cerliana
Renato Chabod
Guglielmo Dondo
Mario Fantin
Gino Gandolfo
Ernesto Lavini
Luciano Luis
Piercarlo Meiyenoz
Ugo Monaco
Fernanda Musso
Gian Piero Motti
Domenico Mottinelli
Toni Orielli
Giuseppe Perudio
Gianni Pierogna
Aldo Quercia
Carlo Ramella
Luciano Ratto
Renzo Strudello
Armando, Oscar, Virgilio Tazzari
Franco Tazzari
Bruno Tonioio

— Torino, 23 gennaio 1974.

Partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Bertoglio, gli amici Bassi, Bertolo, Bertotti, Gianmaruti, Venneri.

La Direzione e le Maestranze delle Ondal di San Bernardo d'Ivrea partecipano al dolore delle famiglie Pappalepore e Berlino per la morte del padre signor

Vincenzo Pappalepore

— Ivrea, 23 gennaio 1974.

La famiglia Giovanni Berlino si unisce al dolore della famiglia Pappalepore per la scomparsa del caro VINCENZO.

Luciano e Marcella Stabile piangono quasi al dolore delle famiglie Pappalepore e Berlino.

E' mancato ai suoi cari

cav. Giovan Battista Rolle

maresciallo maggiore Carabinieri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Candida, figlio Livio e parenti tutti. I funerali oggi ore 15 a Forno Canavese e ore 14 da Ospedale Mollinia. Servizio militare.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Cristianamente è mancata

Livia Ciuffi ved. Germani

di anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il figlio Loris con la famiglia Pitaccio Attila ed i nipoti Pia, Lelio, Sergio, Enrico con rispettive famiglie; la sorella Ada, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento dei familiari alla direzione e personale dell'Istituto alla affezionata Edda Frabori e Graziella Diraca.

— Torino, 21 gennaio 1974.

Anna De Agostini Milla unitamente al figlio Virgilio, alle famiglie dei suoi figliuoli si associa profondamente rattristata al grave lutto del cognato dottor Loris e della sorella Pierina e della loro famiglia tutta.

Fede Milla con sentimento veramente provato di grande dolore si unisce al cruccio dottor Loris Germani ed alla sua famiglia.

— Torino, 23 gennaio 1974.

Gli amici Agaggio unitamente a Pellatone prendono viva parte al lutto del caro dottor Germani, Pinaccia e famiglia.

I Coltivatori sud della Società Mutuali Virgilio Attila prendono viva parte al lutto del dottor Loris Germani e famiglia condoglianze al dolore, alla signora Pierina ed a tutta la famiglia.

Ella, Lidia Perino e figli prendono parte al dolore del dottor Germani e famiglia per la scomparsa della madre signora

Livia Germani

— Torino, 21 gennaio 1974.

Sono affettuosamente vicini a Loris e Pinuccia:
Evelina Prima Chiaberge
Lucia Pia Ghidini
Graziella Maria Peracchio
Sandro Carlo Bolero
Mariadelaide Gepi Zaniol Zealnovich.

Lidia Bolzan e figli partecipano al dolore dell'amico Loris.

Il giorno 23 gennaio, non soppedendo la separazione dal suo amato sposo

Lilia Cortesi ved. Garneri

dama della Corona d'Italia

lo ha raggiunto per sempre in cielo, lasciando sola e disperata la figlia Franca. Si uniscono al suo dolore i parenti e gli amici tutti. Un grazie commosso al prof. Roberto De Maria ed agli altri medici degli Ospedali Amedeo di Savoia, che l'hanno assistita con cuore amico, e quor Ospedale al alle infermiere del reparto. Sincera gratitudine va anche ai commessi di farmacia: Vincenzo Guida e Pino Rizza che quotidianamente hanno condiviso ansie e dolori. Il rito funebre avrà luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia di Cavoretto.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Laura, Pino, Giorgio Allemano partecipano profondamente al dolore di Franca.

Marcello e Graziella sono affettuosamente vicini a Franca.

Presidente, Consiglieri, Direttore Sanitario e Amministrativo, Sanitari, Personale religioso, Impiegati e Personale ausiliario dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino partecipano vivamente al cordoglio della dottoressa Franca Garneri per la perdita della madre signora

Lilia Cortesi ved. Garneri

— Torino, 23 gennaio 1974.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Basiglio nata Olivero

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Sebastiano, le figlie Carla e Franca, parenti tutti. Funerali oggi 24 corr. ore 10,15 da via Signorini 2.

— Torino, 23 gennaio 1974.

Condomini ed inquilini di Via Signorini 2 e 5 unitamente prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara signora

Maria Basiglio

— Torino, 23 gennaio 1974.

Direzione e Personale della Casa Risparmio di Torino partecipano al dolore della signorina Carla Basiglia per la scomparsa della mamma

Maria Basiglio Olivero

— Torino, 23 gennaio 1974.

E' mancata

Giuseppina San Martino in Brugioni

Addolorati l'annuncianno, marito, figli con la rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da corso Racconigi 9.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Madda e Maria Zolino con Ione e Bidi, Adriano e Bruno, Guglielmo ed Elvira San Martino piangono la loro cara

Giuseppina San Martino in Brugioni

— Torino, 24 gennaio 1974.

Natale e Rosetta Mana-Rolandino e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Zolino nel loro grande dolore.

Cristianamente è mancata

Matilde Gilli ved. Perotti

La piangono i figli Lidia e Renato con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. La salma verrà benedetta venerdì alle ore 9,30 in corso Regina Margherita 152 indi proseguirà per Cossato ove seguiranno i funerali.

— Torino, 24 gennaio 1974.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del Lions Club di Ivrea prendono viva parte al lutto dell'amico dottor Giuseppe per la morte del padre

dott. Pier Luigi Valsecchi

— Ivrea, 23 gennaio 1974.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Tordini in Fiorito

Ne danno il doloroso annuncio il marito Enzo, i figli Guido, Roberto con la fidanzata Clery Giuliani, il papà Virgilio, la sorella Adda con il marito Filippo Rabaglino e figlio Alessandro e famiglia; Rosanna con il marito Renzo Botta, la cognata Ingri Fiorito, gli zii generali Cesare Diraca, Alessandro Fiorito, generale Augusto Rasponi con la moglie Maria Cavagnero e parenti tutti. La cara salma arriverà a Nole Canavese venerdì 25 in via Torino 31 alle ore 10.30, indi i funerali avranno luogo alle ore 15.

— Torino, 23 gennaio 1974.

I cugini Tina ed Angelo Grasso partecipano al dolore di Enzo e figli.

Le famiglie Giuffrè e Dodi si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia Fiorito.

La famiglia Milla De Agostini-Genova si unisce con profondo condoglianze al grave lutto che ha colpito l'amico cavaliere comm. Enzo Fiorito per la scomparsa della

Sandra Tordini in Fiorito

Precedono viva parte al dolore dell'amico comm. Enzo Fiorito
dott. Giuseppe Balbino
dott. Nino Pivano
dott. Vittorio Amazio
dott. Fulvio Bonvi
dott. Pietro Monzel
Leonardo Valle
Emilio Bertone
Aldo Facchinedo
Giuseppe Balocco
unitamente a tutti le altre persone sempre a lui vicine.

Franco e Adriana Rocca si uniscono alla famiglia Fiorito nel dolore che li ha colpiti.

Umberto Treves prende viva parte al dolore dell'amico Lorenzo Israch per la scomparsa della sua cara mamma signora

Laura Ajò ved. Jarach

— Torino, 23 gennaio 1974.

Franco e Silvia Bonaccorso profondamente addolorati per la scomparsa della signora

Laura Ajò ved. Jarach

sono vicini al caro amico Lorenzo.

— Torino, 23 gennaio 1974.

L'amico Riccardo Formica si associa al dolore di Lorenzo per la scomparsa della MAMMA.

Franco Schreiber partecipa al cordoglio dell'amico dott. Lorenzo Israch per la perdita della carissima signora

Laura Ajò ved. Jarach

— Torino, 23 gennaio 1974.

Roberto e Pietro Ottolia partecipano al lutto del dottor Lorenzo Israch.

I cugini Mario e Mariuccia Artom, col fratello Gino Colombo (Brasile), partecipano commossi al dolore di Renzo per la scomparsa della mamma signora

Laura Ajò ved. Jarach

deceduta il 21 corrente.

— Varese, 24 gennaio 1974.

Cornelio ed Emilia Alessio prendono parte al grave lutto che ha colpito l'amico dottor Lorenzo Israch per la morte della mamma signora

Laura Ajò ved. Jarach

— Noli, 23 gennaio 1974.

Ministri dei comforti religiosi à assunzione spiritata

Teresa Banche ved. Bairo

Ne danno triste annuncio i figli Anna, Giacomina con il marito Aldo Roy e figlia, Domenico con la moglie Silvana Virzì e figlia, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 corr. all'ospedale Mauriziano alle ore 10.

— Torino, 23 gennaio 1974.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore del dipendente Domenico Bairo per la morte della mamma

Teresa Banche ved. Bairo

— Torino, 23 gennaio 1974.

I Colleghi del Reparto Notarile partecipano al dolore di Domenico per la morte della MAMMA.

E' mancato

Secondo Fassio

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano moglie Angela, figlio Gino, nuora Giuliana, nipoti Silvia, Ettore. Funerali oggi ore 16 da corso Racconigi 9.

— Torino, 24 gennaio 1974.

I nipoti Chiappero, Marengo, in ilgliorio Angiolino partecipano sentitamente.

Vivamente partecipano Carla, Rina, Luigino, Fernanda Restagni.

Cristianamente è mancata

Dante Vanoli

L'annunciano la moglie con le figlie, nonna, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 corrente alle 15 da viale Volta 110.

— Novara, 23 gennaio 1974.

Cugini Marisa, Rosanna, Giovanni Rita, Gabriele, Paolo, Bepi e famiglie addolorati partecipano alla scomparsa del caro

Dante Vanoli

— Torino, 23 gennaio 1974.

E' mancata

Camilla Serra ved. Brigatti

L'annunciano figli, nuora, genero e nipoti tutti. I funerali venerdì ore 10,15 da via Boccardo 44.

— Torino, 23 gennaio 1974.

E' mancata l'anima buona di

Rosa Bonino ved. Artuffo

Ne danno il triste annuncio la figlia Adele, la sorella, il fratello, le cugnate, i nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie alle care persone che tanto l'hanno seguita e curata. I funerali avranno luogo venerdì ore 8.45 partendo da via Domenico 1. Dopo le cerimonie di rito seguirà proseguirà per Cavallon Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 gennaio 1974.

Maria Serra vedova Artuffo col tanto dolore annuncia la perdita della sua amatissima cognata

Rosa Bonino ved. Artuffo

— Torino, 23 gennaio 1974.

Partecipano al lutto gli amici di Adele:
Lena Talpone
Anna e Gino Talpone
Rosina Reviglio
Rita e Antonio Bicchiolino
Rosina Truffo
Teresa e Giovni Gay
Teresa Lina Bazzi

Giovanna Gay e famiglia partecipano al dolore di Adele per la perdita della MAMMA.

Con infinita tristezza Rita, Pino, Carlo, Pierluigi Pelini rimpiangono l'amata zia ROSA.

Le famiglie Dutto, Sappa, Turcani si uniscono al dolore di Adele per la perdita della cara

Un'altra Fiat che consuma poco, anzi pochissimo, che ha i più bassi costi di esercizio, che paga le tariffe più basse di bollo, di assicurazione, in autostrada, in garage, dal meccanico. Un'altra Fiat che mantiene il suo valore nel tempo. Un'altra Fiat molto attesa.

La 126 tetto apribile

FIAT

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autoancorati. Impresa ingegner Bramante. Preventivi gratuiti. Chiamare 511.359 - 540.045.

OFFICINA meccanica cerca lavoro di tornitura e fresatura. Telefonare 340.045.

VENDO elettrico Zerograd 110, frenabrici, tessili, resistenze, fimerigli, lapidelli, ecc. Strada Cascinotte 28.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti; stipendiamo ogni vostra necessità. Lo!

FINANZIARIA FID. Sede centrale via Cernaia 10, è la prima società del settore specializzata per prestiti su auto (anche se ipotecate) e natanti su alcuni casi. Finanziarie Fid. via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.854 - 530.445.

A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente coloro impiegati commercianti; pratiche semplici con riservatezza.

S.I.F.A.T.

via Garibaldi 39, telefoni 518.290 - 518.422.

A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità. Sorgesi.

FI.SE.F. S.p.A.

piazza Statuto 10, telefoni 590.178 - 542.871.

ATTENZIONE. Non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Inghilterra 10 (angolo via Nizza), telefoni 683 952 - 683.512.

FACILISSIMO. A tutti subito e senza formalità Napoli-Fin concede finanziamenti. Via D. Berotalai 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzie, volendo anche a rimborso. Telefonare 534.067.

RISERVATAMENTE a subito prestiti ad operai impiegati artigiani commercianti. Finanziaria via XX Settembre 91, telefonare 553.523.

SOLDI subito senza uno difficoltà via Carlo Alberto 39. Telefono 548.440.

3 Aziende, negozi

A vostra disposizione per cedere o rilevare vostre aziende interpellateci con fiducia **Ubry via Medici 28.** Telefonare 772.390.

AMBIGLIAMENTO zona centrale cam vasta licenza merceologica vendesi. Telefonare 655.647.

AUTORIMESSA con officina nuova autorizzata vendesi causa malattia. Telefonare 538.319.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede subingresso per signora attrezzatissimo pluridecennale, alta redditizia Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede causa trasferimento ottimo esercizio attività decennale, ottima clientela.

FARMACIA unica vendo provincia 30 km Torino, reddito interessante cedesi facilitando pagamenti. Telefonare 538.385.

PENSIONE 10 posti letto vicino Politecnico 15 anni gestione conduzione familiare, alta redditizia cedo. Telefonare 538.319.

RIVENDITA zona 80 mq locale 60 mila abitanti cedesi 7 milioni Prezzo. Telefonare 511.000.

RIVENDITA zona cedesi 4 milioni ditta licenziosa. Telefonare 596.654.

TABACCHI licenza rivenduta lavora 1 milione 500 mila lorde vendita minimum cedesi 20 milioni. Prezzo, interno 511.000.

TABACCHI offresi, lavora 1 milione 200 mila, buon reddito, prezzo, interessa 511.000.

TABACCHI moderna alles licenza smaltire netti 20 milioni annui cedesi Prezzo. Telefonare 511.000.

VENDO rivendita ai cave per causa salute prezzo mite. Telefonare 655.827.

4 Terreni

2A standa privato rivende terreno nella lottizzazione all'interno del terzo semirurbili 1030 mc. Scrivere «Pubblicampo 491 — 10100 Torino.

TERRENO industriale progetto approvato ottima posizione Settimo, strada Cebrosa vendesi 3013 7-11-19-31 mila mq. Telefonare 855.357.

TERRENO industriale mq 38 mila Torino, zona Nebbia, progetto approvato 12 mila operai vendesi. Telef. 546.938.

TERRENO presso Pavia ingresso autostrada permesso costruzione capannone per 1500 abitazioni ai uffici ecc 1600. Telefonare 472.895.

VERZERA occasione vendo immobili ottima edificazione, ottima posizione, ottimo affare. Telefonare 511.000.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI a Borgaro grande Lesso n. 128 luogo industriale mq 3000 con uffici e riscaldamento. Telefonare 470.1035 - 470.1195.

AFFITTASI locale centralissimo adatto sede azienda distribuzione mq 300 più cortile esclusivo. Telefonare 530.383.

AFFITTASI magazzino amministrato mq 175, corso Agnelli, ogni servizi riscaldamento canale corrente passo carrabile. Telefonare 362.500.

AFFITTASI nuovo locale industriale recentissima costruzione 2 sale divisibile via Bonzanigo angolo corso Orbassano. Telefonare 539.383.

AFFITTASI subito alloggio casa signorile 4 vani primo piano parzial piano servizi vari riscaldamento, via ottimi. Scrivere «Pubblicampo 8445 — 10100 Torino.

AFFITTO locale mq 700 adatto magazzino lattoneria ecc o caseificio zona San Donato. Telefonare 366.417.

COMMUTA rende in affitto locale con grande piazzale attuale centro assistenza veicoli e lavaggio auto, 45 mila metri coperti con tutte le opere. Sapd, telefono 701.174.

IN edificio di prestigio su corso U. Bovetta vendesi o affittasi grandi negozi con magnifiche autovetrine particolarmente adatti per esposizione e quartiere abbigliamento. Per informazioni e visite ufficio vendita in loco via Michelino 9 aperto anche giorni festivi. Telefonare 816.776.

LOCALE zona Stazione 340 mq adatto deposito piccola azienda libero, vendo 15 milioni 900 mila. Rosin 467.055.

LOCALI antigni completamente nuovi 180, via San Tommaso 8 interno cortile vendesi affittasi piccoli ufficio, negozio. Telefonare 533.740.

LOCALI industriali 1900 mq e 3000 mq Corso San Paolo stesso stabile affittansi, scrivere «Pubblicampo 6087 — 10100 Torino.

MURI negozio (Cuneese) adibito panetteria vasta zona abitabile con servizio 2 uffici ai 900 mila, vendo 3 milioni 200 mila. Torinese 541.418.

NEGOZI

vendiamo nel centro commerciale più vivo dei Lanzieri a breve distanza sui centri sportivi, bene impiegabile. Mutuo, lunghe dilazioni. Rom.F.A.I., telefono 548.132.

NEGOZIO affittasi corso Novara angolo via Pozzuoli 5 vetrine, 2 ingressi. Telefonare 238.612.

VALDESIA ampi locali su 3 piani uso magazzino laboratorio zona centrale via Pigafetta 25 mq 300 circa vendonsi. Telefono 541.123.

VALDETTA ampi locali uso magazzino mq 350 vendonsi o affittansi via S. Marino angolo corso Cosenza visite ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBATORE, ingegnosissimo, apprendistato cerca impiegnino ditte materie plastiche cerca impiegnino ditte materie plastiche convenientissimo compr. Presentarsi in corso Tazzoni 10/A.

AZIENDA in espansione zona Collegno cerca addetti taglio lavoro e magazzino. Dettagliare guoti compensi. Scrivere: «Pubblicampo 6310 — 10100 Torino».

CERCASI lamatore. Autofficina, Montecrotce 81.

CERCANSI operai lamieristi e carpentieri. Presentarsi Ditta Grossa & Buneton, strada delle Campagne 153/8.

CERCASI personale femminile per leggerissimo lavoro fisso serramenti più pratici, orario lavoro dalle 9 alle 12 e dalle 19 alle 18. Presentarsi via Nizza 35. Altrimenti non rispondere.

COPPIA coniugati referenziati patente auto cercasi. Telefonare, ore ufficio, 674.1274.

ELETTRICISTA manutentore automatismi, tornitori, presse piegatrici, fresatore, trafilatore, lamiere, è necessario veramente e grande complesso industriale zona Francia. Offresi massima retribuzione indiscutibile qualità livello. Disposto ad effettuare 2 turni alternati. Telefonare 725.757.

ELETTRICISTI cercansi per impianti elettrici industriali. Telefonare 500.238.

ELETTRICISTI manutentore specializzati, capacità lettura schemi elettrici necessario, cerca per potenziamento organici Singer S.p.A., stabilimento Lidol, rotabano 998.8757 int. 33, Direzione Personale.

ELETTRICISTI per lavori manutenzione impianti cercansi. Presentarsi Vesterle Luigi Gay, piazza Serrigio 401 - Torino.

IMPIEGATO verniciatore qualificato possibilità passaporto, corso Sebastopoli 227.

PROFESSIONISTA cerca universarie istituire praticantato utile conduzione corso. Telefonare 752.790.

SCAGLIAFO mettere capolista ci esperienza stampati. Telefonare Stipa - Cercole d'Aviso 0172 99.47, ovaria ufficio.

SIGNORE ingenium qualsiasi vertenza inglese in proprio macchine moderne, almeno vendita gratuita assistenza lavori. Cassiere, via S. Quintino 4 bis.

commessi, baristi

BERRY cerca commessi generici. Inoltrare offerte dattagliate via Roma 35 - Torino.

impiegati

ALI'EUROSCHOOL

con sedi periferiche e programmazioni da adeguare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria, al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le periferiche non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.343 previo ufficio, corso Matteotti 12, Torino, via Brunet 17/3, Cuneo.

CERCHIAMO

professori da addestrare con corso teorico pratico in apparecchiature Uno e da inserire quali programmatori, periodisti o dattilografe su macchine a lettura ottica. Telefonare S.I.C. 548.581.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca disegnatore particolarista con esperienza attrezzi lavorazione. Telefonare 263.124.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca giovane con esperienza attrezzi disegnatore per ufficio acquisti, materiali vari. Telefonare 241.126.

ISTITUTO METHODO

corso algoritmo da inserire nei corsi di stenodattilo e macchine calcolatrici. Altrimenti dei corsi, presentazione alle aziende. Telefonare 546.314 - 546.066 - 548.444.

PERFORATRICI, registratori e centro specialisti cercasi. Silvercard, telefono 537.197.

8 Rappresentanti

AFFERMATA industria chimica produttrice ausiliari tessili cerca agenti vecchi ausiliari ero ragioni territoriali Piemonte Lombardia Veneto Emilia Toscana e Lazio. Scrivere: Casella Pubblicenza 156 — 24100 Bergamo.

AFFERMATO istituto torinese cerca per potenziamento propria rete vendita e sviluppo clientela merita superiore sono proprie disposti viaggiare zona Piemonte. Offresi stipendio, provvigione, premio, incentivi progressivi, massima tranquillità mandato. Per colloquio telefonare ai 533.103 (ore 10-11).

AGENTE vendita cercasi per il rigonfiante ramo molto preferibile esclusivamente provvigione 25%-20%, libera visita, Lazio Torino, strada della Pronda 17, telefono 701.174.

IMPORTANTE società produzioni largo consumo ricerca per Torino Varcelli Cuneo vendita esclusiva. Si assicurano ottimi guadagni ed inquadramento se capaci e convenienti. Telefonare 03 681.844.

INVITO della Libreria Concessionaria Italia Stima, corso Monciee Odasso 68, a proporre la Stima 1900 e la 1901 fino 999 lire, rateizzando verzando sole 249 mila, rateizzando mensilmente lancha stipendi vendite esclusive.

MERCEDES-Benz da immatricolare cerca i modelli sanno persone zaliata Asso car via Torricelli 5, telefono 304.480 corso Turati 33 telefono 387.059.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 443.501 concessionario Volkswagen Porsche Audi, pronta consegna tutti i modelli. Occasione: Maggiolino 1200, 1300, 1500, Fiat 127, 128 coupé gas vari, 124, 1100 R, 124 S, 125 S; Nsu 1200, Citroen GS Club 1200, Capri 1300, Mini Cooper, Lancia 2000 gas, Fulvia ultimo tipo, Audi 100 GL, Volkswagen camping, Porsche 911 S retro sportiva; tutte garantite. Corso Francia 287, telefono 29.

SACAUTO concessionaria Fiat Seva 130, 128, 124, 1400, 1500 coupé berlina e familiare, 128, 127, Sinca 1000 e 1200, campagnole. Tutti tipi usati, anche veicoli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 291. Telefonare 332.727.

SCONTO di lire 50.000 alle spese usate che abbiamo in casa: sono più di 100 vetture. Abbiamo organo bisogno di spesato, in condizione tutte con i mezzi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Vetture Concessario automobili Torino, corso Principe Oddone 31, 68, centralino telefonico 452.047 (anche giornata festiva).

SEMESTRALI

nuovi tipi 500, 126, 850, 112, 128, 124, 127, Fulvie, occasioni, Garanzia, permuta, rateazioni. Scalfi, corso Turati 15.

SIMONI concessionario Volkswagen Porsche Audi, pronta consegna tutti i modelli. 911 T e S coupé e Targa; usato Porsche 911 T e S 2.2 e 2.4, 914 2.0 e 2.0, Maggiolone 1200 1300 e Cabriolet, Mercedes Pagoda 280 SL, Alfa Rosso 2000 GTV, Fulvia coupé 1.3 S, Mini Cooper 1300, Fiat 850 e 128. Corso Filippo Turati 57, telefono 599.395.

VENDESI Dino lungo, GM 120 J sei cilindri, 973 c.c. 5 posti, ogni ricerca. Dono ribassatissima. Garantito. Tiratti rivabilitati, GM 65, Fiat 90 C nuovi, ribaltabili. Vigorino assegno e cambi economici, corso Principe Eugenio 151.681 - 441.497.

VENDIAMO rateazioni selezionate 500, 126, 850, Ritmo, A 112, 128, 124, 1430, Fulvie sport e berline. Corso Rattazzi 3, telefono 538.001.

16 Motocicli

MOTOMARKET compone variazioni Honda Benelli Laverda Kawasaki Suzuki e Guzzi/Aprilia. C. G. Cesare 175, telefono 202.204.

PRIMAVERA 123 per tutti Cino Bravo Rossa Vespa 50, moschetti 74 economico garanzia consegna Tosa capo Regina 47.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta o villetta anche da ristrutturare o vendesi cuneese per via Torino o vicinanze. Telefonare 594.127.

ACCURATA immobiliare acquista vendesi terreni vendita vendonsi alloggi case rustici terreni immobiliari. Torinese 541.419 - 515.318.

ACQUISTA ai contanti privato monolocale o soffitta, telefonare 685.109.

ACQUISTA privato in contanti alloggio in zona Gruglasco-Rivoli. Telefonare 930.491.

ACQUISTASI alloggio recente: 3-4 camere, cucina, servizi, zona semicentrale, libero. Telefonare 310.380.

ACQUISTO privato in Michelino alloggio tutto con garage pagamento immediato. Fare offerta a: Immobiliare Capello 152.740.

ACQUISTO da privato alloggio 3-2-3 camere servizi in Torino possibilmente libero, pagamento contanti. Telefonare 467.955.

ACQUISTO da privato alloggetto cucinetta, servizi in Torino o Michelino pagamento contanti. Telefonare 310.170.

ACQUISTO da privato in contanti alloggio 1-2 camere servizi possibilmente in Torino. Telefonare 485.255.

A.P.I.M. amministrazione immobiliare immobiliare acquista case e alloggi in Torino e provincia. Telefonare 540.305.

CERCASI alloggio libero 1-2 camere tinello servizi Torino o cintura pagamento contanti. Telefonare 500.342.

CONTANTI acquisto da privati appartamento 1-2-3-4 camere e servizi in Torino libero ed centrosa. Telefonare ore ufficio 540.123.

FINANZIAMO fino al 75% del valore immobiliare del vostro appartamento proprietari di immobili abitanzeri la vendita del vostro appartamento. La Garanti S.a.S. vi aiuterà in più compiera soluzione fino al coglio intanzia. Telefonare 57.67.

INTENDO acquistare 1 casa anche recente in Torino o dintorni. Tratto direttamente. Scrivere «Pubblicampo 345 — Torino».

19 Vendita alloggi

A. ADIACENZE Fiat corso Marconi in casa signorile ristrutturata interno ascensore vendesi libero grandioso appartamento 6 camere servizi, cantina. Telefono 548.121.

ADIACENZE piazza Rivoli vendo ultimo alloggio 3 camere doppia cantina ottimo impianto riscaldamento, ristrutturato. Telefonare 548.121.

RINALDI concessionaria Volkswagen Porsche Audi, pronta consegna tutti i modelli. Occasione: Maggiolino 1200, 1300, 1500, Fiat 127, 128 coupé gas vari, 124, 1100 R, 124 S, 125 S; Nsu 1200, Citroen GS Club 1200, Capri 1300, Mini Cooper, Lancia 2000 gas, Fulvia ultimo tipo, Audi 100 GL, Volkswagen camping, Porsche 911 S retro sportiva; tutte garantite. Corso Francia 287, telefono 29.

SACAUTO concessionaria Fiat Seva 130, 128, 124, 1400, 1500 coupé berlina e familiare, 128, 127, Sinca 1000 e 1200, campagnole. Tutti tipi usati, anche veicoli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 291. Telefonare 332.727.

SCONTO di lire 50.000 alle spese usate che abbiamo in casa: sono più di 100 vetture. Abbiamo organo bisogno di spesato, in condizione tutte con i mezzi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Vetture Concessario automobili Torino, corso Principe Oddone 31, 68, centralino telefonico 452.047 (anche giornata festiva).

SEMESTRALI

nuovi tipi 500, 126, 850, 112, 128, 124, 127, Fulvie, occasioni, Garanzia, permuta, rateazioni. Scalfi, corso Turati 15.

SIMONI concessionario Volkswagen Porsche Audi, pronta consegna tutti i modelli. 911 T e S coupé e Targa; usato Porsche 911 T e S 2.2 e 2.4, 914 2.0 e 2.0, Maggiolone 1200 1300 e Cabriolet, Mercedes Pagoda 280 SL, Alfa Rosso 2000 GTV, Fulvia coupé 1.3 S, Mini Cooper 1300, Fiat 850 e 128. Corso Filippo Turati 57, telefono 599.395.

VENDESI Dino lungo, GM 120 J sei cilindri, 973 c.c. 5 posti, ogni ricerca. Dono ribassatissima. Garantito. Tiratti rivabilitati, GM 65, Fiat 90 C nuovi, ribaltabili. Vigorino assegno e cambi economici, corso Principe Eugenio 151.681 - 441.497 - 441.492.

VENDIAMO rateazioni selezionate 500, 126, 850, Ritmo, A 112, 128, 124, 1430, Fulvie sport e berline. Corso Rattazzi 3, telefono 538.001.

PRIVATO

vende in corso Traiani 116 al centro appartamenti altri privati ci hanno lasciato per partire subito con un risparmio dal 30 al 50%. Eleganti mobili antichi, garanzia 5 anni con disegni, permute e lungaggiature rateazioni. No appropriati, corso Traiani 116 e corso Francia 341.

RENAULT concessionaria Gruppo Marchio corso Dante 44 telefono 694.714, occasioni tutte marche garanzia 6 mesi anche 40 mesi senza anticipo.

20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare direzione subito di clientela referenziatissima per Vostri alloggi da affittare. Nessuna spesa da parte Vostra. Telefonare 696.3167.

ABBISOGNA alloggi vuoti e ammobiliati quantunque zona per azzila direzione. Immobiliare Rubiolo. Telefonare 779.733.

CAUZIONANDO cauzione e rilevando spese spedi cercasi alloggetto in affitto telefonare pre pasti 441.598.

CERCANSI 1-2 camere cucina servizi qualunque zona referenziando. Telefonare 310.457.

CERCASI alloggio 2-4 camere qualsiasi zona possibilmente servizi cauzione referenziando. Telefonare ore ufficio. 544.461.

GARETTI via Mercantini 5 cercasi per proprio referenziato alcuni appartamenti in affitto 1-2-3-4 camere più servizi.

21 Offerte affitto

A. ARRIANO alloggi in corso con 2-3-4 camere servizi negozi uffici Mec Vie sono Stazione 23, telefono 240.430.

ARRIANO alloggi su 30 50 80 mila stesso corso. Telefonare 540.733.

ARRIANO alloggi vuoti ammobiliati varie dimensioni stesso zona Agenzia Rubiolo, corso Francia 124. Telefonare 741.320.

AFFITTASI alloggi signorili ultimo grande 2 camere cucina doppi servizi lusso, Centro Residenziale Obertino, telefono 269 093, orario 19-20.

AFFITTASI camera singola, 30.000; 2 camere singolo, 45.000, terzo bagno, stanza casa, a persone sposi. Telefonare 511.497 - 218.6563.

AFFITTASI disponibili piedi-à-terre immobiliari stesso stabile. Telefonare 540.122 ore ufficio.

AFFITTASI alloggi a prossimi spazi camere cielo servizi 34 mila. Tesi Francesi plurivisi, telefono 852.865.

AFFITTASI alloggi a prossimi spazi 1-2 camere piccole e servizi stesso cam. Telefono 331.453.

AFFITTASI persone sole mini alloggio centrale moderno. Telefonare pomeriggio 885.253.

AFFITTASI 1-2-3-4 camere servizi stesso cam prossimi palazzo e prossimi spazi referenziati. Telefonare 541.837.

AFFITTO alloggio salone, 3 camere, cucina, 3 servizi piano primo 130 mila mensili zona Valentino. Telefonare 542.781.

AMMOBILIATO signorile corso Francia Collegno: 3 camere, servizi, affittasi 180 mila mensili. Telefonare 511.090.

PIAZZA Sufferino affittasi alloggio ingresso 4 vani. Telefonare 543.313 mattinate.

100.000 cauzione, 35.000 mensili affittasi piazza Massimo: camera cucina cucinino mobilissimo. Telefonare 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati, prezzi modici, settimanale ricambio mobili, furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 637.353 Monolitto.

AUTOTRASLOCHI celeri, economici ricambio. Interpellateci, qualsiasi zona Torino circondari. Telefonare 597.483 (negozi).

TRASLOCHI Mastrovito piazza Statuto 58, telefono 650.750 Lucentrasloco permanenti servizi rapidi per Sardegna, Sicilia, in tutta Italia. Ricevete e spedite, ogni alloggi accuratissima pulizia mobili e elettrodomestici.

23 Camere, pensioni

PENSIONE zona Sistina affittasi camere più pensione completa. Telefonare 740.647.

24 Mobili, arredi

ARMADIONE a valanghe rovinatami nuovo 2 porte 99 mila a richiesta su misura letti incorporati completissima camera letto semidoppi lucidati letto ottone trasformabile matrimoniale, salotto 3 comodini divani poltrone Francia 260, via Issiglio 24 pezzi eccezionali. Telefonare 336.982.

BERGALLO ore undici Chivasso per il vostro nuovo arredamento sotto alloggi poltrone via Po 7, telefono 910.1869.

COMBINAZIONE sposi camera stanza ingresso 980 mila Mobili Fiat Francesi via Montello 9, Venaria, davanti Caserme.

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2 da vero fallimento continua vendita fine cessazione di camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480 mila, ingressi e tinelli occasioni.

MANCATO matrimonio vendo camera da letto moderna e soggiorno componibile. Telefonare 849.432.

MOBILI Fabbrico Rivarolo via stonie Fenubio 145, proponiamo camerette 129 mila soggiorni 295 mila, cucine con libretto sanitario 198 mila librerie credenze 29 mila, scrivania 35 mila, armadi 6 porte 193 mila camere letto alte 496 mila modernissime con girevole 695 mila salotti letto in vera pelle 540 mila ingressi, scrigni, mobili vari etc. Visitateci.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente nostre organizzazione anche rateizzando 40 rate. Telefonare 470.1500.

TUTTO aumenta. Al Centro Espositivo mobili settimana delle palme sino al 50%. Approfittatene! Facilitazioni. Entrata libera, corso Emilia 15 angolo corso Vercelli.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfetta completezza rinfrescante lavabile 16 mila tappezzeria compresa 30 mila. Telefonare 353.295.

DECORAZIONE abachi tappezzerie lavabile 30.000 camere complete imbiancate 20.000, stabilitura eccanico. Telefonare 535.849.

MURATORE, modifiche interne alloggi, ripavimentazioni, pavimentazioni, costruzioni varie di ogni genere purgue rapidissimo. Preventivare, telefono 547.917.

26 Igiene, massaggi

A.A.A.A.A. LA cumpletezza è raggiungibile? Sì! Niente più adiposità, il piacere di sentirsi leggeri per sempre il dolore, tanto temuto: ecco il giusto ringrovane. Personale specializzato trattamenti estetici. Corso Vittorio 15 (primo piano), telefono 530.822.

A.A.A.A.A. ANDANO del personale specializzato per lavaferesi, pavimenti, massaggi rilassanti, rassodanti, pediluvio, manicure. Telefonare 541.090.

A.A.A. ALBISSIMO personale in corso Vittorio 87 vi offre un benefico massaggio igienico-estetico con cosmicizzazione delle parti. Si eseguono anche lampade, bagni di schiuma, abbronzatura. Visitateci, senza impegno, per una dimostrazione. Telefonare 532.122.

A. ABBONATEVI per sauna depilazione pedicure. Personale idoneo a disposizione per ore 9-19, via Aldone 18/B, telefono 852.669.

A. AL nuovo studio di pedicure estetico unisex troverete ottimo trattamento con 3M, via Roma 6/2. Telefono 547.529.

ABILE estetista massaggi riceve in nuovo studio moderno; corso Grosseto 169 (cumano stradale).

ABILE estetista riceve dalle 15 alle 20. Telefonare 725.998.

ABILE giovane estetista esegue massaggi, telefonare 699.723 ore 14-15,30.

ABILE massaggiatrice nuovo studio esegue massaggi estetici dalle ore 11 alle 21. Telefonare 242.485 (chiuso festivi).

ABILE massaggiatrice esegue massaggi ore 9-20; via Baltimora 138 angolo corso Siracusa (primo rialzato), suonare studio 4.

ABILE massaggiatrice estetica 10,30-12 / 14,30-20; v. Filadelfia 137 angolo piazza Massimi C.

ABILE massaggiatrice estetica 10-21; via Artisino 38 (suonare studio). Telefonare 637.048, anche festivi.

ABILE massaggiatrice riceve per massaggi estetici Filadelfia 237/9 angolo corso Siracusa (ultimo rialzato) dalle 10 alle 20.

ABILI esistito riceverà in studio estetico per accurati massaggi ore 10-20 unici festivi pomeridiani. Telefonare 857.034.

AMBIENTI climatici massaggi riceve ore 10-20 (prima pausa) signora studio, corso Giulio Cesare 17.

ESTETISTA riceve nuovi giovani studio 11-18, non si ricevono fuori orario via Nizza 10 angolo corso Siracusa.

GIOVANE massaggiatrice estetica riceve nuova studio ore 10-20 via Artisenda 31 piano rialzato, citofonare studio.

NELLO studio estetico di via Cigna 173 piano terra un'estetista diplomata riceve massaggi dalle ore 13 alle 20.

NUOVISSIMO studio massaggi via Vigevano 29 (Madonna del Pilone) piano terzo interno 6. Suonare studio ore 15-19.

NUOVO studio estetico massaggi ambiente moderno corso San Maurizio 1 primo piano scalone studio ore 14-19.

NUOVO studio si esegue massaggi dalle 11,30 alle 19,30; corso Sebastopoli 244 (suonare studio).

NUOVO studio massaggiatrice riceve dalle 10-19,30 in via Vandalino 75, piano rialzato, suonare studio.

SAUNA finlandese completa vari trattamenti massaggi parcheggio. Interpellateci. Corso Vittorio 15 (primo piano), telefonare 530.822.

SVEDESI massaggi igienici estetici, ginnastica correttiva, cellulite, depilazione, trattamenti estetici, ottime cliche, tranquillità, piacevole parcheggio. Interpellateci.

VARAZZE via Mazza, via Marconi 6, mare, ristorante, bar, piscina, palestra, ottimo menù. Prezzi modici. Telefonare 019 97.267.

30 Scuole e istituti

ACCONCIATORI ex insulso Oral Friuli piena taglio permanenti decolorazioni diploma conseguito, piazza Statuto 24. Telefono 548.367.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem; estetica, visagismo, manicure, massaggiatrice, istituto Lisa Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.648.

36 Nautica

SCONTI fino al 22% su Zodiac Mercury Boston Whaler, convenienti permessi pratiche. Telefonare 660.578 Centro Nautico Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Lesna Cersole Bordighera Riviera Ligure e Pietra Ligure vendiamo alloggi da 8 milioni in su. Zone centrali, residenziali a vista mare. Agenzia Riviera di Ponente, via Aurelia 283 Loano, Telefono 846.109.

AL mare comprese Mentoncio e Sanremo vendo alloggi splendidissimi villette; direttamente da privato (anche via Volta) Torino. Telefonare 538.857.

SVENDESI magnifici impermeabili uomo donna 12 mila reali 7 mila stagionali Bruno C. Ormea 90, Telefonare 531.572.

13.000 mi mq eleganti posta pieghevoli per tinello cucinino, vasto assortimento per ogni ambiente, tende verticali orientabili Baldacchi via N. Gallieni 2 bis (Porta Nuova). Telefonare 668.578.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Ellesplora, telefono 0183 45.235. A 10 metri dal mare. Ristorante climatizzato. 3500 lunte compresi.

LAIGUEGLIA Hotel Aquilia. 0182 49.040. Fronte mare, seconda stagione. Tutte camere bagno, balcone, ascensore, garage. 38.000 settimanali compleusive. Sconti turistici singoli.

LAIGUEGLIA Pensione Delfino, telefono 0182 48.018. Proprio sul mare. Stanze singole, doppie, camere con balcone studio ecc. A partire da L. 3500 tutto compreso.

PIETRABIGURE Hotel Cristal, telefono 019 83.234, ottima cucina, camere con servizi privati e ascensore 3700 complessive.

SANREMO Hotel Panorama telefono 0184 59 181 nuova splendida costruzione centralissima. Appartamenti tre cucina. Soggiorno. Ristorante. Bar. Parcheggio. Interpellateci.

VARAZZE via Mazza, via Marconi 6, mare, ristorante, bar, piscina, palestra, ottimo menù. Prezzi modici. Telefonare 019 97.267.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti precisissimi documentati. Dal 1870 Cittadini dell'Ordine. A. Boeta 6, telefono 534.482 (settimanali) - 542.100. Consultazione e preventivo gratuito.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini eventuali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311.024 - 538.867.

A Carisio Borgetto in Società Immobiliare «Il Tetto» è in grado di offrirvi alloggi di ogni tipo e prezzo in moderne palazzine nel verde; camera, doppi servizi, ingressi liberi e cucina, anche cucinino mq 10 / 15 milioni, mutuo compreso. Se l'ubicazione al mare è un vostro desiderio, in cerchiamo un rapporto vostri elementi liquidi e la soluzione migliore. Vi specifichiamo nei nostri uffici di corso Francia 95, telefono 449.107, nonché in sede di cantiere. Vi daremo anche la possibilità di prendere un orientamento sull'affare sul posto puntuale domenicale per visitare in cantiere.

EDEN Immobiliare a Pietra Ligure vende ville con piscina 24 milioni, alloggi da 7 milioni 500 mila in su. Telefonare Pietra Ligure 019 67.706, Torino 674.918, Cortile 0182 96.036.

IMPRESA Marino Vivaldano, Borgaretto, vende appartamenti di ogni tipo con o senza mobile, a Carisio e Almese. Telefonare: Borgaretto 0182 59076, Torino 865.883, Milano 812.4267. Vitasio gratis.

LIGURIA

Valutazione gratuita per vendita appartamenti di qualsiasi dimensione anche immediate per contanti telefonando Gabelli 57.67.

MONTALVO Asti vendesi ville unifamiliari composte da: salone, 2-3 camere, servizi con piano seminterrato con possibilità di pelvolo completo di infrastrutture. Per informazioni e visite telefonare 695.376.

PIETRA Ligure appartamento completamente indipendente in villa difendibile posto in zona residenziale ai piedi delle colline Pietra Ligure. Ottima posizione vista del mare. Soggiorno 3 camere cucinotta servizi soleggiata giardino e passeggio privati, costruzione 1966; prezzo 24 milioni trattabili. Via Sabazzi immobili, Torino 655.359.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Ellesplora, telefono 0183 45.235. A 10 metri dal mare. Ristorante climatizzato. 3500 lunte compresi.

LAIGUEGLIA Hotel Aquilia. 0182 49.040. Fronte mare, seconda stagione. Tutte camere bagno, balcone, ascensore, garage. 38.000 settimanali compleusive. Sconti turistici singoli.

LAIGUEGLIA Pensione Delfino, telefono 0182 48.018. Proprio sul mare. Stanze singole, doppie, camere con balcone studio ecc. A partire da L. 3500 tutto compreso.

PIETRABIGURE Hotel Cristal, telefono 019 83.234, ottima cucina, camere con servizi privati e ascensore 3700 complessive.

SANREMO Hotel Panorama telefono 0184 59 181 nuova splendida costruzione centralissima. Appartamenti tre cucina. Soggiorno. Ristorante. Bar. Parcheggio. Interpellateci.

VARAZZE via Mazza, via Marconi 6, mare, ristorante, bar, piscina, palestra, ottimo menù. Prezzi modici. Telefonare 019 97.267.

52 Varie

A. AUTOBOX e capannoni smontabili smontabili 160 misure, Trana San Bernardino. Telefonare 933.260.

A. DITTA Sella via Masaren 64/C telefono 937.720 vi offre in una vasta gamma di porte pieghevoli Sella lende verticali standards tende alla veneziana, rivestimenti con pannelli in legno.

ACQUISTIAMO cartellini mobili oggetti vari, rimanenze negozi, piante e accessori per ufficio, ingombrano cantina. Telefonare 483.440 - 481.659.

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autoancoranti Impresa ingegner Bramante cementi armati. Telefonare 511.359 - 540.045.

DIVISETTE unica sede fabbricazione e vendita delle porte pieghevoli originali «Divisette», via Bogetti 75 (angolo corso Regecia 211, telefoni 761.871 - 749.121.

RECUPERI mensili: acquistansi qualsiasi quantitativo eventuale permuta con quadri d'autore. Telefonare 682.220 ore ufficio.

RISPARMIETE porte e pareti pieghevoli con verniciatura di garanzia come Vittorio Emanuele (angolo via Volta) Torino. Telefonare 538.857.

SVENDESI impianti impermeabili uomo donna 12 mila reali 7 mila stagionali Bruno C. Ormea 90, Telefonare 531.572.

13.000 mi mq eleganti porte pieghevoli per tinello cucinino, vasto assortimento per ogni ambiente, tende verticali orientabili Baldacchi via N. Gallieni 2 bis (Porta Nuova). Telefonare 668.578.